



LICEO STATALE "ENRICO MEDI"

CON INDIRIZZI: SCIENTIFICO - SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE - LINGUISTICO -
SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - CLASSICO
SS Sede: VIA MAGENTA, 7/A - 37069 VILLAFRANCA di VERONA - Tel. 045.7902067 Fax : 045.6300817
e-mail : vrps06000l@istruzioni.it - [pec: vrps06000l@pec.istruzione.it](mailto:pec:vrps06000l@pec.istruzione.it)
Sito <http://www.liceomedivr.gov.it>



C.F. 80014060232 Codice meccanografico VRPS06000L



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A. S. 2018-2019

CLASSE 5^a H

CONTENUTI DEL DOCUMENTO

- ◆ 1. Componenti del Consiglio di classe
- ◆ 2. Storia e giudizio complessivo sulla classe
- ◆ 3. Obiettivi educativi e formativi comuni alla classe
- ◆ 4. Attività integrative - attività di progetto - Percorsi di Cittadinanza e Costituzione
- ◆ 5. PCTO - Alternanza Scuola Lavoro
- ◆ 6. Tematiche pluridisciplinari
- ◆ 7. Metodologie di insegnamento e criteri di valutazione di istituto
- ◆ 8. Relazioni e percorsi formativi svolti
- ◆ 9. Griglie di valutazione della attività curricolare
- ◆ 10. Simulazione d'esame e relative griglie di valutazione

1. COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

◆ Prof.ssa	GIULIA OTTOBONI	Letteratura Italiana e Latino
◆ Prof.ssa	CALANCHI CHIARA	Scienze Umane
◆ Prof.ssa	TESSARI MARINA	Filosofia e Storia
◆ Prof.ssa	GIOVANNA GRIGOLO	Inglese
◆ Prof.ssa	MARIA ROSA STEFANINI	Matematica
◆ Prof.ssa	ZAGO PAOLA	Fisica
◆ Prof. re	MAZZI GIUSEPPE	Scienze Naturali
◆ Prof.ssa	GRASSO RITA	Storia dell'Arte
◆ Prof.ssa	BARALDO ANNA	Scienze motorie e sportive
◆ Prof.ssa	COLESBI ELENA	I.R.C. (Insegnamento Religione Cattolica)
◆ Prof.ssa	TOSON LORENA	Attività di Sostegno
◆ Prof.ssa	RADOGNA GIUSEPPINA	Attività di Sostegno

Il Dirigente Scolastico

Prof. Mario G. Bonini

Villafranca di Verona, 15 maggio 2019

2. STORIA E GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

Numero di allievi/e nel quinquennio

Classe 1° a.s. 2014-2015

La classe è composta da 31 alunni di cui due maschi e 29 femmine (4 alunne sono ripetenti).
A conclusione dell'anno scolastico 20 alunni sono ammessi alla classe successiva.

Classe 2° a.s. 2015-2016

La classe è composta da 20 alunni tutti provenienti dalla classe precedente.
A conclusione dell'anno scolastico 20 alunni sono ammessi alla classe successiva.

Classe 3° a.s. 2016-2017

La classe è composta da 22 alunni: 20 provenienti dalla precedente classe 2^a H e 2 alunni ripetenti provenienti dall' indirizzo Scienze Umane del liceo Medi. Nel gruppo classe vi sono 2 maschi e 20 femmine. Al termine dell'anno scolastico 6 alunni sono respinte : quattro studenti a Giugno e 2 studentesse a Settembre.

Classe 4° a.s. 2017-2018

La classe è composta da 16 alunni tutti provenienti dalla precedente classe 3^aH . Nel gruppo classe vi sono 1 maschio e 15 femmine. Al termine dell'anno scolastico tutti sono stati ammessi alla classe successiva.

Classe 5° a.s. 2018-2019

La classe è composta da 17 alunni, 1 maschio e 16 femmine, di cui una studentessa proveniente da un altro Liceo e una alunna che si ritira all'inizio dell'anno.

Continuità dei docenti

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Religione	Colesbi	Colesbi	Colesbi	Colesbi	Colesbi
Italiano	Magrella	Lavarini	Ottoboni	Ottoboni	Ottoboni
Latino	Auricedri	Auricedri	Ottoboni	Ottoboni	Ottoboni
Scienze umane	Faccioli	Faccioli	Calanchi	Calanchi	Calanchi
Storia e geografia	Magrella	Lavarini	-	-	-
Storia	-	-	Tessari	Tessari	Tessari
Filosofia	-	-	Tessari	Tessari	Tessari
Scienze naturali	Mazzi	Mazzi	Mazzi	Mazzi	Mazzi
Matematica	Corghi	Corghi	Stefanini	Stefanini	Stefanini
Fisica			Meante	Zago P.	Zago P.
Inglese	Roina	Grigolo	Grigolo	Grigolo	Grigolo
Diritto	Zuliani	Zuliani	-	-	-
Storia dell'arte	-	-	Grasso R.	Grasso R.	Grasso R.
Scienze motorie	Recchia	Boschini	Boschini	Boschini	Baraldo

Nel corso del biennio la classe ha mantenuto una sufficiente continuità didattica con un avvicendamento in Italiano, Storia e Geografia e Inglese. Nel Triennio si registra un certo avvicendamento in Fisica e Scienze

motorie e Scienze Umane. Hanno mantenuto la continuità Religione, Italiano, Latino, Filosofia e Storia, Scienze Naturali, Inglese e Matematica.

2.1 GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

La classe è formata da 16 studenti, 15 ragazze e 1 ragazzo.

Dal punto di vista della **socializzazione**, si presenta, alla fine del Triennio, come un gruppo in grado di interagire con disponibilità, cordialità e correttezza; alcuni studenti mostrano apertura e desiderio di “mettersi in gioco”, altri sono rimasti un pò ai margini dei nostri frequenti inviti alla partecipazione e collaborazione per tessere delle relazioni stimolanti e autentiche.

Il livello e la qualità dell'**atteggiamento partecipativo e attento** alle discipline risulta invece eterogeneo: un discreto gruppo manifesta curiosità e vivacità intellettuale, il desiderio di capirsi e di capire quanto viene loro proposto, mentre una parte, sia pur non consistente, presenta un atteggiamento tendenzialmente passivo, non contribuendo né con domande né con interventi o riflessioni o dubbi alle dinamiche didattiche.

La classe si è distinta per sensibilità e partecipazione ai Progetti caratterizzanti l'Indirizzo, in modo particolare rispetto a quello di quest'anno che ha visto l'intera classe dare il proprio contributo alla settimana residenziale tenutasi presso Casa Nazareth a Verona e che ha visto gli studenti impegnati presso le varie realtà della Caritas Diocesana e presso la Ronda della Carità.

Per quanto concerne la **fisionomia cognitiva** della classe, si evidenzia, in un piccolo gruppo, la difficoltà nell'organizzare in modo organico e con autonomia soprattutto quei concetti che presentano un certo livello di astrattezza e complessità, accompagnata da alcune incertezze nell'esporre con chiarezza e proprietà quanto assimilato.

Di fronte alle richieste cognitive fatte alcuni alunni, utilizzando spesso la strategia mnemonica e uno studio concentrato in pochi giorni precedenti le verifiche, incontrano difficoltà nel saper individuare i concetti fondamentali di una teoria e/o di saperla confrontare con altre posizioni.

Relativamente ai risultati conseguiti si potrebbe delineare il profilo della classe proponendo la seguente tipologia:

- a) Qualche studente ha raggiunto un livello di conoscenze eccellente per profondità e competenza espressiva;
- b) un consistente gruppo raggiunge una preparazione completa accompagnata da buone competenze espositive;
- c) un altro gruppo ha ottenuto un livello di conoscenze sufficiente o più che sufficiente anche se la competenza linguistica non è sempre appropriata;
- d) qualche studente riporta risultati non sempre adeguati per le motivazioni precedentemente indicate, accompagnate da qualche difficoltà logico-espressiva.

La frequenza alle lezioni è stata regolare. Lo svolgimento di programma nelle diverse discipline risulta nel complesso in linea con quanto programmato ad inizio anno scolastico, anche se per alcune materie si è reso necessario un ridimensionamento a fronte delle numerose iniziative curriculari ed extracurriculari proposte dalla scuola.

Gli obiettivi didattici e formativi proposti dal Consiglio di classe sono stati globalmente raggiunti dalla classe.

3. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI COMUNI ALLA CLASSE

Nella programmazione didattico-educativa dell'anno scolastico 2018-2019 il Consiglio di classe ha individuato i seguenti obiettivi:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	OBIETTIVI
Imparare ad imparare	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare conoscenze e abilità già acquisite 2. Pianificare il lavoro 3. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio 4. Collegare le nuove informazioni con le informazioni pregresse 5. Stabilire relazioni significative tra le informazioni
Progettare	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progettare e mettere in atto le fasi operative della progettazione valutandone la congruenza con le finalità assunte 2. Selezionare e trattare il tema su cui verte il progetto utilizzando le conoscenze apprese 3. Pianificare un progetto dandogli forma grafica o traducendolo in attività pratica
Comunicare	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consultare archivi, gestire informazioni, analizzare dati 2. Rappresentare eventi, fenomeni, concetti, procedure su supporti informatici e multimediali, utilizzando conoscenze disciplinari, programmi di videoscrittura, powerpoint e le risorse della rete
Agire in modo autonomo e responsabile	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui 2. Riconoscere e rispettare i limiti, regole e responsabilità 3. Acquisire tecniche di lavoro cooperativo efficiente ed efficace (essere compresi da chi ascolta e sapersi fare ascoltare) 4. Sapere fare delle opinioni o delle abilità del compagno una ricchezza 5. Sapere trovare soluzioni insieme 6. Assumere un atteggiamento responsabile di fronte all'altro e alla realtà
Collaborare e partecipare	<ol style="list-style-type: none"> 7. Assumere un ruolo nel gruppo 8. Interagire e cooperare in funzione degli obiettivi del gruppo 9. Conoscere i propri punti di forza e le proprie aree di miglioramento
Risolvere i problemi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere situazioni problematiche sulle quali impostare un progetto di ricerca 2. Applicare le principali strategie di risoluzione dei problemi e le utilizza in funzione degli obiettivi del lavoro da svolgere)
Individuare collegamenti e relazioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Operare confronti 2. Stabilire relazioni 3. Rappresentare collegamenti e relazioni con argomentazioni coerenti
Acquisire ed interpretare l'informazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire informazioni nel contesto di conversazioni formali e di lezioni tenute da un esperto 2. Interpretare criticamente le informazioni ascoltate

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE/ di PROGETTO E PERCORSI DI

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La classe ha partecipato nel corso dell'anno scolastico alle seguenti attività integrative che qui vengono elencate ma vengono specificate nei paragrafi successivi relativi alle attività di progetto caratterizzanti il corso e alle attività relative a Cittadinanza e Costituzione.

<i>Attività</i>	<i>Partecipanti</i>
Convegno Radice dei diritti – Università di Verona “Diritto all’identità e alla differenza”	Intera classe
Il quotidiano in classe	Intera classe
Incontro di Formazione per i rappresentanti di Classe e d’Istituto	Due alunne
Progetto Tandem (Economia)	Una alunna
Progetto Master Giornalismo e Comunicazione	Due alunne
Corso di logica	Gruppo di alunne
Incontro sensibilizzazione FIDAS	Intera classe
Progetto orientamento “ITINERA”	Intera classe
Open-day presso Università di Trento e Verona	Gruppo di alunne
Evento-spettacolo di educazione stradale	Intera classe
Progetto “L’arte del vedere”	Tre alunne
Tutoraggio “ Level up”	Tre alunne
Uscita didattica a Gardone con visita al Vittoriale	Intera classe
Ciclo di conferenze “ Il sistema internazionale e la sua complessità”	Gruppo di alunne
Progetto Istituzionale di Indirizzo Caritas- Ronda della Carità (Settimana residenziale presso Casa Nazareth a Verona)	Intera classe
Uscita didattica al Museo Canova a Possagno	Intera classe
CLIL Scienze Motorie “ Doping e disturbi alimentari”	Intera classe
Viaggio di Istruzione a Napoli-Pompei	Gruppo di alunne
Corso ECDL	Una alunna
Corso Alpha Test	Due alunne
Conferenza di Biotecnologie su : “ Il genoma umano”	Intera classe
Partecipazione “ Job Orienta”	Intera classe
Conferenza su Fritz Haber	Intera classe

4.1. ATTIVITA' DI PROGETTO

BIENNIO

Impostazione culturale generale dell’Indirizzo del Liceo delle Scienze Umane

Al centro della progettualità del Liceo delle Scienze Umane c’è la “**PERSONA**”, in tutti i suoi aspetti che possono essere enucleati dalle seguenti categorie: relazione, complessità, sistema, cura , comprensione, condivisione, educazione alle differenze.

Questa attenzione ha come obiettivo finale la proposta e la realizzazione di una cittadinanza come **pratica cosmopolita** che riconosce e promuove in ogni persona la salvaguardia dei diritti umani e delle diversità individuali.

Affinché la **cittadinanza cosmopolita** possa divenire attiva si è cercato di garantire ad ogni studente la possibilità di partecipare alle scelte globali in maniera diretta, costruendo istituzioni educative che fossero stimolanti ed includenti. In questo modo la riflessione sulla cittadinanza si trasmuta in prassi e, pur non astraendo e separando dall'appartenenza culturale, ricerca nuove forme di partecipazione e di apertura verso l'altro.

CLASSE PRIMA

“Credo che avere la terra e non rovinarla sia la più bella forma d'arte che si possa desiderare ”

Ogni classe del Biennio, all'interno del rispettivo Consiglio di Classe , aveva elaborato un percorso pluridisciplinare sulle seguenti tematiche:

- Sostenibilità delle risorse rinnovabili e non rinnovabili;
- Percorsi di Educazione alla Biodiversità;
- Comparazione tra vari stili di vita.

Nel Secondo Quadrimestre dal 25 al 28 Marzo 2015 siamo stati ospitati presso l'albergo “Croce d'Aune” (Pedavena) all'interno del Parco delle Dolomiti Bellunesi e accompagnati da alcune guide del Parco abbiamo realizzato varie escursioni e percorsi didattici sempre inerenti alle tematiche sopra indicate.

CLASSE SECONDA

“ Prendo cura del mio “io” per ... prendermi cura dell'altro e di ciò che mi circonda”

Ogni classe del Biennio, all'interno del rispettivo Consiglio di Classe , aveva elaborato un percorso pluridisciplinare sulle seguenti tematiche:

- La primarietà dell'aver cura;
- La cura dell'ambiente che ci circonda;
- Farsi responsabili;
- Avere rispetto
- Agire in modo donativo.

Nel Secondo Quadrimestre per quattro giorni siamo stati ospitati al Rifugio Novezzina e abbiamo alternato momenti di riflessione, con lavori e dinamiche di gruppo relativi alle tematiche affrontate in Classe. Abbiamo visitato l'Orto Botanico del monte Baldo e l'Osservatorio Astronomico “A. Gelodi” dove abbiamo potuto incontrare le Guide e gli esperti dell'Osservatorio.

TRIENNIO

CLASSE TERZA

“Sii il cambiamento che vuoi vedere avvenire nel mondo”

(Gandhi)

Il progetto ha offerto dei giorni di approfondimento presso il Gruppo Abele, fondato da don Luigi Ciotti a Torino che si occupa di marginalità, di dipendenze, di educazione in strada e in scuola, di nuove povertà, di corruzione, di reinserimenti lavorativi, di periferie, lotta alle mafie.

Il tentativo è stato quello di provare a far assaporare agli studenti alcuni aspetti di ciò che potrebbe potenzialmente essere una loro occupazione professionale nel sociale (educatore territoriale, educatore di comunità, assistente sociale, psicologa, insegnante...).

Il progetto è iniziato con una presentazione da parte del docente di Scienze Umane sul significato di Educazione alla cittadinanza attiva e all'impegno nel sociale ed è proseguito con la settimana residenziale presso l'"Oasi" di Cavoretto a Torino gestita dal Gruppo Abele.

I momenti formativi sono stati tenuti da formatori esperti ed educatori di strada, operatori e responsabili dei servizi di accoglienza e del settore culturale, ricercando fortemente un confronto con le esperienze dei partecipanti.

CLASSE QUARTA

- **Stage linguistico a Edimburgo**

Stage linguistico di 5 giorni nella città di Edimburgo con la sistemazione degli studenti presso famiglie. Gli alunni hanno frequentato un corso tenuto in madrelingua inglese ed effettuato escursioni culturali nel territorio SCOZZESE.

- **Progetto Social-day.**

Il progetto svolto in collaborazione con il MLAL (Movimento Laici America Latina) ha offerto agli alunni la possibilità di vivere un'attività di cittadinanza attiva. Il Social day si chiude con una giornata di lavoro svolto dai ragazzi nelle imprese più svariate; il ricavato del lavoro di questa giornata è stato devoluto per un'azione di solidarietà.

CLASSE QUINTA

" Non ci si libera del dolore evitandolo, ma attraversandolo "

(**Cesare Pavese**)

Il progetto, ormai pluriennale, nasce dalla scelta di caratterizzare l'indirizzo delle Scienze Umane e dalla necessità di permettere ai nostri studenti di diventare consapevoli che essere cittadini del mondo significa essere attenti e presenti alle esperienze dell'altro perché la mia felicità non prescinde dalla felicità altrui. Viviamo in una realtà ricca di impegno e attenzione al bene comune perciò il nostro desiderio e compito come educatori è far sì che i nostri ragazzi diventino attori protagonisti del loro futuro e del vivere insieme.

I ragazzi sono stati accompagnati, nel corso della settimana, da responsabili in enti che operano nel terzo settore e in ambito sociale (case di prima e seconda accoglienza, asili nido, centri di ascolto, scuola di alfabetizzazione per immigrati.....ecc.) della Caritas Diocesana e hanno incontrato anche il mondo del servizio notturno della Ronda della Carità.

Le attività richiedevano la disponibilità a mettersi in gioco e grande disponibilità, sia nel farsi carico delle necessità dei compagni, sia nel collaborare relativamente alle piccole faccende quotidiane.

4.2 PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Vengono di seguito riportate e dettagliate le attività o percorsi di formazione svolti che hanno approfondito tematiche relative a Cittadinanza e Costituzione.

Relativamente alla parte riguardante la **Costituzione** sono state realizzate, in concerto con il Dipartimento di Filosofia e Storia, le seguenti azioni:

- a. Durante le lezioni di I.R.C. da metà Febbraio 2019 (per tre ore complessive) la Prof.ssa Ilaria Marconcini , Docente di Filosofia e Storia presso in nostro Istituto, ha tenuto alla Classe tre lezioni sulle seguenti tematiche:
 - Costituzione Italiana: temi e questioni;
 - Libertà e responsabilità,

- Lavoro e rappresentanza;
- Uguaglianza e diritti.

Relativamente alla parte sulle **Competenze di Cittadinanza** la Prof.ssa Tessari ha realizzato le seguenti azioni:

- a. utilizzato il testo :”**L’Europa in 12 lezioni**” pubblicazione a cura della Commissione Europea di cui sono state commentate criticamente le seguenti parti:
 - Perché l’Unione Europea?
 - Le dodici tappe storiche;
- b. Lettura e commento dell’articolo: “**Altiero Spinelli: un federalista instancabile**”;
- c. Lettura e commento del documento di A. Spinelli e E. Rossi : “ **Il manifesto di Ventotene**” con particolare riferimento al Primo Capitolo: “La crisi della civiltà moderna”e “ I Compiti del dopo guerra:l’unità europea.”
- d. Lettura e commento dal testo di G.Zagrebelsky: “ **Imparare democrazia**”
 Il Capitolo: “ Dieci punti: La fede in qualcosa;
 - La cura delle personalità individuali;
 - Lo spirito del dialogo;
 - Lo spirito dell’uguaglianza;
 - L’apertura verso chi porta identità diverse;
 - La diffidenza verso le decisioni irrimediabili;
 - L’atteggiamento sperimentale;
 - Coscienza di maggioranza- coscienza di minoranza;
 - L’atteggiamento altruistico;
 - La cura delle parole.”

1. “**L’Europa che verrà**”, percorso sulla storia, le istituzioni e le attuali sfide dell’Unione Europea, proposto dal Dipartimento di Filosofia e Storia del nostro Istituto, così articolato:

- Conferenza tenuta dal prof. Francesco Zampieri dal titolo “*Geometrie europee. L’Europa di fronte a se stessa e agli altri soggetti geopolitici*” (30/1/2019)
- Conferenza dal titolo “*Europa: il futuro nei giovani*” tenuta dalla prof.ssa Caterina Fratea, docente di diritto dell’Unione europea presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell’Università di Verona (7/2/2019)
- “*Let’s talk about EU. L’Europa e i giovani tra Brexit, elezioni e futuro*”: incontro con la dott.ssa Giorgia Bozzini che lavora a Bruxelles presso la Fondazione “EuroliberaForum” (23/3/2019)

2. **Convegno “Alle radici dei diritti”**

Il 1 Dicembre 2018 presso l’Università di Verona la Classe ha partecipato al Convegno: ”Diritto all’identità e diritto alla differenza” con le seguenti conferenze.

- Conferenza di G. Beltrame: “ Identità e differenze viste nel cinema”;
- Conferenza di U. Romagnoli: “Identità e differenze: come la costituzione le garantisce?”
- Conferenza di G.Barbujani: “ Ma esistono le razze?”

L'obiettivo del Convegno, che si svolge da 14 anni presso l'Ateneo veronese, è quello di offrire ai ragazzi la possibilità di riflettere sugli enormi ostacoli e contraddizioni che anche oggi si debbono affrontare per affermare e tutelare i diritti delle persone.

3. **Giornata della memoria:** partecipazione alla conferenza “*La strada di casa. Il ritorno in Italia dei sopravvissuti alla Shoah*”, tenuta dalla prof.ssa Elisa Guida, ricercatrice presso l'Università della Tuscia (5 febbraio 2019).

4. Progetto Istituzionale del Liceo delle Scienze Umane svolto dal 4 all'8 di Febbraio 2019

Il progetto ha previsto una settimana di convivenza presso Casa Nazareth dell'Opera San Giovanni Calabria e di Servizio presso enti della Caritas Diocesana.

Gli enti interessati per quest'anno sono stati: Centro di ascolto Caritas; Associazione Famiglia Canossiana nuova Primavera onlus (casa di prima accoglienza; Casa di accoglienza Il Samaritano, Casa della Carità S. Vincenzo De Paoli, centro di ascolto, Sportello CITT.IMM ; Centro di Ascolto Caritas; Centro Aiuto Vita; Empori della Solidarietà Casa del Colle-Don Giacomelli; Ronda della carità Charity shop; Ronda della Carità (servizio notturno).

Ogni alunno è stato accolto da educatori che hanno permesso percorsi educativamente guidati nei servizi scelti facendo particolare attenzione al coinvolgimento dalle attività di progettazione/programmazione sino alla relazione con l'utenza.

L'esperienza è altamente formativa e gli alunni si mettono alla prova su quanto studiato nel corso dei cinque anni e la pratica del servizio in enti diversi. (prova esperta).

5. **Conferenza-spettacolo su Fritz Haber:** sono stati affrontati aspetti scientifici, ma anche temi etici e politici di grande rilievo che coinvolgono il rapporto tra scienza e potere e tra scienza e industria, sullo sfondo l'aspetto dei gas asfissianti usati durante la 1^a guerra mondiale e la questione ebraica.

6. Unità didattica curricolare di Pedagogia.

“Uno dei problemi centrali dell'educazione contemporanea è quello del suo rapporto con le trasformazioni della società. La globalizzazione comunicativa, economica e politica mette sempre più in crisi le identità sociali fondate sull'appartenenza a comunità locali ben definite. La “sfida” per l'educazione che ne deriva, consiste nella creazione di una “comunità mondiale educante”, che sia in grado di realizzare condizioni pacifiche ed eque di convivenza, di allargare a tutti il godimento dei diritti fondamentali, di evitare la spersonalizzazione della “civiltà di massa” e di garantire il mantenimento delle identità pur senza rinunciare all'apertura verso gli altri. In questa prospettiva diventa imprescindibile l'educazione ai diritti umani, alla cittadinanza, alla democrazia, alla legalità.” L'attività è stata proposta nei mesi di Aprile e Maggio.

5. PERCORSI SULLE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO

I **PCTO** già **Alternanza Scuola Lavoro**, nelle diverse declinazioni e modalità organizzative, hanno rappresentato un'attività di interazione tra sistema scolastico e mondo del lavoro per tutti gli studenti del triennio di studi dal 2016.2017 al 2018.2019, con un plafond complessivo di circa 150/ 200 ore, suddivise in programmi ad articolazione annuale. Il momento centrale per gli studenti è stato rappresentato dallo svolgimento di tirocini ed eventi presso aziende o enti operanti in settori diversi, con l'obiettivo di trasferire in un contesto lavorativo alcune delle competenze scolastiche acquisite.

Gli **obiettivi generali** perseguiti sono stati i seguenti:

- Sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo, con acquisizione di autostima e capacità di progettazione del proprio futuro.
- Favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro, percependo l'azienda come luogo di produzione aperto alla formazione e alla responsabilità sociale.
- Promuovere il senso di responsabilità e rafforzare il rispetto delle regole.
- Rafforzare la motivazione allo studio e negli interessi per le diverse discipline curriculari.
- Avvicinarsi a modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, capaci di integrare sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Sviluppare competenze trasversali attinenti l'aspetto personale, relazionale, operativo, nonché acquisire competenze tecnico professionali certificabili e spendibili nel mercato del lavoro.
- Cogliere la reciproca connessione tra studio e lavoro ed acquisire la consapevolezza che esso accompagnerà la persona per tutto l'arco della sua esistenza (*long life learning*).

Obiettivi specifici:

Differenziati e calibrati sulla base delle esperienze di ogni singolo studente, rilevabili dal Portfolio personale di ogni studente, depositato nel fascicolo personale agli atti.

Sulla base delle premesse di cui sopra, la **Classe Quinta** Sezione H indirizzo **Liceo Scienze Umane** nel triennio scolastico 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019 ha svolto le seguenti attività di Alternanza Scuola Lavoro, caratterizzate da una triplice valenza:

- A) Formazione Professionalizzante generale
- B) Formazione Professionalizzante specifica (corsi e seminari di formazione specifici);
- C) Esperienze di tirocinio in azienda/impresa/ente ;

per un totale di attività complessivo di circa 200 ore, come rilevabile dal portfolio personale di ciascuno studente depositato nel Fascicolo personale agli atti:

A- Formativa professionalizzante generale

Corsi di formazione in aula/online, con caratteristica di evento unico oppure inseriti in un programma di formazione articolato al fine di raggiungere specifici obiettivi e consolidare e potenziare il patrimonio di conoscenze, competenze ed esperienze che ruota attorno ai programmi formativi.

	Unità Formative (moduli)	Contesto apprendimento	Durata Ore
X	<i>Incontro informativo di Presentazione percorso ASL</i>	Aula didattica	2
X	<i>Formazione Generale Sicurezza sui luoghi di lavoro online</i>	Online	4
X	<i>Formazione Generale sul primo Soccorso</i>	Aula	4
X	<i>Formazione sulla Privacy</i>	Aula	2
X	<i>Formazione Generale sulla sicurezza nei laboratori</i>	Laboratorio	4
	<i>Preparazione all'esperienza di lavoro: Il colloquio ed il CV in italiano</i>	Aula	7
	<i>Preparazione all'esperienza di lavoro: Il colloquio e la redazione del CV in lingua straniera: inglese/francese/tedesco/spagnolo</i>	Aula	20
	Altro _____		

B- Formativa professionalizzante specifica

Corsi di formazione svolti a scuola, in azienda o presso enti di riferimento accreditati dal Miur per l'accrescimento ed il consolidamento del patrimonio di conoscenze, competenze ed esperienze richieste ed a fini orientativi.

Corsi effettuati dai singoli studenti e rilevabili nel certificato personale individuale

	Unità Formative (moduli)	Contesto apprendimento	Durata Ore
X	<i>Master orientamento COSP</i>	Ente/online	10/20
X	Formazione generale Sicurezza Lavoratori Rischio Specifico Basso	Azienda	4
	Progettazione partecipata ed autocostruzione di elementi di arredo con materiale di riciclo	Ente	6
	Training Course on World Politics and International Relations	Ente	50
	Formazione per la campagna di scavi archeologici a Leopoli condotta dalla Cattedra di Archeologia Università La Sapienza di Roma	Ente	6
	Preparazione all'accoglienza turisti presso la mostra "Ravenna lo splendore dei Mosaici" organizzata dal Comune di Villafranca	Aula	2

X	Corso in lingua inglese sulla psicologia del Edinburgh Language Centre	Azienda	20
	Corso in lingua straniera specifico sulle attività lavorative	Azienda	20
X	Corsi Tandem dell'Università di Verona	Ente	10
		Aula	3

C- Esperienze aziendali di tirocinio

Esperienze di tirocinio svolte dagli studenti, nei seguenti ambiti aziendali/professionali:

Tipologia ambito			
X	Ambito Sanitario		Ambito Artistico Culturale
	Ambito Scientifico -Naturalistico-Ambientale		Ambito Economico Amministrativo pubblico
	Ambito Turistico- Linguistico	X	Ambito Commerciale Produttivo
X	Ambito Sociale-Educativo		Ambito Professionale giuridico legale o Fiscale
X	Ambito Sportivo/Ricreativo		Ambito Informatico-Ingegneristico Elettronico
	Ambito professionale Architettura ed Ingegneria		Stage Estero

Esperienze di tirocinio particolarmente significative svolte dalla classe:

	Progetto/Percorso formativo	Località
	Progetto "Il Lavoro Sociale" in coll. con Gruppo Abele Onlus	Torino
	La settimana della Cultura 2018 in coll. Con Pentaformazione	Villafranca di Verona
	Chiesa di San Rocco, in coll. con Comune di Villafranca di Verona	Villafranca di Verona
	Settimana Progetto Caritas Diocesana e Ronda della Carità (servizio notturno).	Verona

in strutture individuate direttamente dalla scuola o selezionate dagli studenti per un numero di ore proporzionalmente adeguato rispetto il monte ore complessivo.

I Consigli di classe delle classi quinte, nella sessione di scrutinio del primo quadrimestre dell'attuale anno scolastico hanno espresso una valutazione sulle competenze raggiunte dagli alunni sulla base delle seguente rubrica delle competenze e ha di conseguenza espresso un giudizio complessivo per ogni alunno, riportato nel verbale dello scrutinio e comunicato agli alunni e alle loro famiglie tramite registro elettronico.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DEL PERCORSO DI ASL

Competenze Trasversali	Descrittore	Valutazione
<p>COMUNICAZIONE L'alunno è in grado di comprendere messaggi nelle varie forme comunicative e, contemporaneamente sa comunicare in modo efficace:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sa comprendere messaggi di genere diverso e di diversa complessità <input type="checkbox"/> Sa rappresentare eventi , fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti ecc. <input type="checkbox"/> Sa utilizzare linguaggi diversi (verbale- non verbale) <input type="checkbox"/> Sa utilizzare il linguaggio specifico, tecnico-professionale <input type="checkbox"/> Sa comunicare in modo appropriato a seconda dell'utenza con cui entra in contatto 	L'allievo fa un uso corretto della terminologia specifica, dimostrando adeguata conoscenza dei concetti che stanno alla base di essa. Dimostra ottime abilità di interpretazione di un testo collegato al problema affrontato. Scrive in modo chiaro e coeso	Livello 4
	L'allievo usa termini tecnici in contesti appropriati, dimostrando un'adeguata conoscenza dei concetti che sono alla base di questi. L'allievo, se guidato, sa interpretare un testo in relazione al problema affrontato . Scrive in modo adeguato	Livello 3
	L'allievo sporadicamente usa termini tecnici in contesti appropriati, dimostrando una conoscenza di base di tale terminologia. Riesce, solo se guidato, ad interpretare un testo collegato al problema affrontato. Pur consapevole, trova talvolta difficoltà ad esprimere i concetti in forma scritta.	Livello 2
	L'allievo evita l'uso di termini specifici, o li usa erroneamente, dimostrando una mancanza di conoscenza di base di tale terminologia. Necessita di una guida per discernere il senso di un testo, in relazione al problema affrontato. La produzione scritta non sempre è comprensibile	Livello 1
<p>UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI L'alunno è in grado di utilizzare con precisione e destrezza gli strumenti e le tecnologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Usa le tecnologie per risolvere problemi <input type="checkbox"/> Usa le tecnologie per ricercare informazioni valutandone anche l'attendibilità e l'utilità <input type="checkbox"/> E' in grado anche di utilizzare gli strumenti informatici per elaborare testi e presentazioni 	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione. E' in grado di ricercare informazioni in modo consapevole valutando lo loro attendibilità e utilità. Elabora con facilità testi e presentazioni complesse	Livello 4
	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione. Ricerca informazioni in modo corretto e utilizza gli strumenti digitali per produrre elaborati	Livello 3
	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità. Ricerca informazioni in modo automatico e non sempre consapevole. Utilizza gli strumenti digitali per produrre semplici elaborati	Livello 2
	Utilizza gli strumenti e le tecnologie solo se guidato, E' poco autonomo nella ricerca delle informazioni e nella produzione di elaborati digitali	Livello 1
<p>PROBLEM SOLVING</p>	L'allievo ha un atteggiamento critico, è motivato all'approfondimento, sa	Livello 4

<p>L'alunno sa affrontare situazioni problematiche e sa contribuire a risolverle mettendo in pratica competenze di riflessione critica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Manifesta intraprendenza e curiosità nel voler approfondire e risolvere le situazioni , anche nuove o impreviste, relative al progetto su cui sta lavorando <input type="checkbox"/> Manifesta autonomia nella scelta di strumenti e/o informazioni per svolgere i compiti assegnati 	<p>sviluppare ragionamenti propri per sostenere il proprio punto di vista e le finalità di un progetto. Si assume responsabilità e si impegna a contribuire alla soluzione di problemi collettivi ed individuali, anche se non previsti.</p>	
	<p>L'allievo esprime opinioni / punti di vista ponderati su vari aspetti e manifesta una discreta motivazione all'approfondimento. Non sempre sa sostenere le finalità di un progetto autonomamente. Sa assumersi responsabilità e sa contribuire alla soluzione di problemi collettivi ed individuali non previsti.</p>	Livello 3
	<p>L'allievo è in grado di esprimere opinioni / punti di vista se i nuovi contesti e/o problemi da affrontare non si discostano troppo da quelli conosciuti. Sa sostenere le finalità di un progetto, e se guidato cerca di approfondire. Occasionalmente, assume responsabilità individuali. Sa risolvere problemi personali , ma non collettivi</p>	Livello 2
	<p>L'allievo non riesce ad elaborare, se non sporadicamente, opinioni personali. Non sa individuare sempre le finalità di un progetto e non sempre è propenso all'approfondimento. Evita le responsabilità. Occasionalmente risolve problemi individuali non previsti.</p>	Livello 1
<p>LAVORARE IN GRUPPO l'alunno è in grado di operare confrontandosi e collaborando con colleghi/compagni, datore di lavoro/tutor/insegnanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sa interagire in gruppo nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri <input type="checkbox"/> Sa comprendere i diversi punti di vista <input type="checkbox"/> Sa valorizzare le proprie e le altrui capacità <input type="checkbox"/> Conosce i propri limiti e le proprie risorse <input type="checkbox"/> Sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita lavorativa <input type="checkbox"/> Rispetta limiti, regole, ruoli e responsabilità 	<p>L'allievo gestisce adeguatamente il tempo in relazione ai compiti assegnati. Compie azioni orientate al raggiungimento dell'obiettivo coerentemente con il proprio ruolo. Propone in modo convincente e rispettoso il proprio punto di vista e comprende i punti di vista altrui. Rispetta le regole e i ruoli</p>	Livello 4
	<p>L'allievo gestisce adeguatamente il tempo in relazione ai compiti assegnati. Compie azioni orientate al raggiungimento dell'obiettivo coerentemente con il proprio ruolo. Si inserisce consapevolmente nell'ambito lavorativo e rispetta regole e ruoli</p>	Livello 3
	<p>L'allievo non sempre è in grado di gestire adeguatamente il tempo in relazione ai compiti assegnati. Compie solo azioni previste per il raggiungimento dell'obiettivo</p>	Livello 2
	<p>L'allievo non è autonomo nel gestire il tempo in relazione ai compiti assegnati. Compie azioni orientate al raggiungimento dell'obiettivo solo se costantemente guidato. Rispetta le regole</p>	Livello 1
<p>Competenze di Ambito</p> <p>Linguistico-turistico (italiano, lingua straniera) Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare adeguatamente una lingua straniera nella comunicazione con la 	<p>Descrittori</p>	<p>valutazione</p>
	<p>L'allievo usa correttamente e fluentemente la lingua straniera applicandola in modo adeguato ai diversi contesti . Dimostra ottime abilità di interazione con altri soggetti in contesti anche completamente nuovi</p>	Livello 4

<p>clientela straniera</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Migliorare le competenze di esposizione e redazione in lingua straniera, anche con l'uso di strumenti multimediali <input type="checkbox"/> Saper utilizzare la lingua straniera in diversi contesti <input type="checkbox"/> Sviluppare competenze interculturali 	<p>L'allievo usa correttamente la lingua straniera applicandola in modo adeguato ai diversi contesti . Dimostra di saper interagire con altri soggetti in contesti conosciuti</p>	Livello 3
	<p>L'allievo usa la lingua straniera applicandola in modo adeguato al contesto noto. Interagisce con qualche difficoltà con altri soggetti in contesti conosciuti</p>	Livello 2
	<p>L'allievo usa la lingua straniera applicandola in modo non sempre adeguato al contesto noto. Interagisce solo se guidato, con altri soggetti in contesti conosciuti</p>	Livello 1
<p>tecnico-scientifico(matematica e fisica, scienze, informatica) Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi, storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali <input type="checkbox"/> Utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica e gli apporti dello sviluppo tecnologico per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche nella vita quotidiana <input type="checkbox"/> Utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi 	<p>L'allievo è in grado di applicare le proprie conoscenze in modo consapevole utilizzando il linguaggio specifico in modo appropriato e autonomo Dimostra ottime abilità logiche e di ricerca che gli consentono di risolvere i problemi. Utilizza con abilità gli strumenti informatici per formalizzare e modellizzare processi complessi</p>	Livello 4
	<p>L'allievo è in grado di applicare le proprie conoscenze in modo consapevole utilizzando il linguaggio specifico in modo appropriato. Dimostra abilità logiche e di ricerca che gli consentono di risolvere i problemi. Utilizza adeguatamente, gli strumenti informatici per formalizzare e modellizzare processi complessi</p>	Livello 3
	<p>L'allievo è in grado di applicare alcune conoscenze in modo consapevole utilizzando anche il linguaggio specifico . dimostra un certo grado di applicazione delle abilità logiche e di ricerca che gli consentono di risolvere i problemi .</p>	Livello 2
	<p>L'allievo è in grado di applicare solo alcune conoscenze in modo consapevole utilizzando anche il linguaggio specifico . Applica, solo se guidato, abilità logiche e di ricerca che gli consentono di risolvere i problemi .</p>	Livello 1
<p>Storico-culturale(lettere, storia, storia dell'arte, latino, greco) Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Saper trasmettere il senso del valore del patrimonio artistico a persone di diversa età e provenienza <input type="checkbox"/> Comprendere come i diversi saperi disciplinari possono essere utilizzati in ambito lavorativo <input type="checkbox"/> Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, 	<p>L'allievo dimostra alto senso del valore del patrimonio artistico e culturale, ne riconosce i diversi aspetti di influenza nella cultura e tradizione e sa trasmettere questi valori. Usa anche in autonomia le fonti per l'analisi e l'individuazione delle dinamiche di sviluppo territoriale e culturale</p>	Livello 4
	<p>L'allievo dimostra di riconoscere il valore del patrimonio artistico e culturale, ne riconosce i diversi aspetti di influenza nella cultura e tradizione. E' in grado di utilizzare le fonti per individuare le dinamiche di sviluppo territoriale e culturale</p>	Livello 3

<p>artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea e saperli confrontare con altre tradizioni e culture</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprendere la dimensione storica del presente attraverso l'analisi e l'individuazione delle dinamiche di sviluppo territoriale e culturale <input type="checkbox"/> Saper utilizzare fonti scritte e/o iconografiche 	<p>L'allievo riconoscere il valore del patrimonio artistico e culturale, ne riconosce i diversi aspetti di influenza nella cultura e tradizione. Utilizza in modo limitato le fonti per individuare le dinamiche di sviluppo territoriale e culturale</p>	Livello 2
	<p>L'allievo dimostra di riconoscere il valore del patrimonio artistico e culturale, ne riconosce i diversi aspetti di influenza nella cultura e tradizione. Se guidato utilizza le fonti per individuare le dinamiche di sviluppo territoriale e culturale</p>	Livello 1
<p>Socio-educativo (italiano, scienze umane) Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> sapersi relazionare con i bambini della scuola primaria/secondaria di primo grado <input type="checkbox"/> sapersi relazionare con il disabile- l'anziano, sviluppare sensibilità e comprensione per la persona <input type="checkbox"/> sapere riconoscere le problematiche lavorative tipiche del genere di servizio offerto <input type="checkbox"/> realizzare azioni, in collaborazione con le figure professionali, a sostegno e a tutela della persona utente del servizio <input type="checkbox"/> sapersi adattare alle diverse situazioni <input type="checkbox"/> saper utilizzare le conoscenze scolastiche di psicologia, sociologia e pedagogia per agire con empatia nella relazione 	<p>L'allievo si relaziona con empatia nei confronti dell'utente del servizio(bambino, anziano o disabile), riconosce le problematiche della relazione ed è in grado di proporre e realizzare azioni per favorire il sostegno della persona utente del servizio dimostrando ottimo spirito di adattamento</p>	Livello 4
	<p>L'allievo si relaziona correttamente nei confronti dell'utente del servizio(bambino, anziano o disabile), riconosce le problematiche della relazione ed è compie azioni per favorire il sostegno della persona utente del servizio dimostrando spirito di adattamento</p>	Livello 3
	<p>L'allievo si relaziona nei confronti dell'utente del servizio(bambino, anziano o disabile), se guidato, riconosce le problematiche della relazione e compie azioni per favorire il sostegno della persona utente del servizio.</p>	Livello 2
	<p>L'allievo si relaziona con difficoltà nei confronti dell'utente del servizio(bambino, anziano o disabile), non sempre riconosce le problematiche della relazione e non sempre è in grado di compiere azioni per favorire il sostegno della persona utente del servizio.</p>	Livello 1
<p>Amministrativo- economico-giuridico(italiano, diritto economia, informatica) Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> comprendere come redigere documenti tecnici in lingua italiana e/o straniera <input type="checkbox"/> comprendere come si compila un database <input type="checkbox"/> comprendere le modalità di comunicazione commerciale 	<p>L'allievo fa un uso corretto della terminologia specifica di settore, dimostrando adeguata conoscenza dei concetti che stanno alla base di essa .Dimostra ottime abilità di interpretazione e di contestualizzazione della situazione affrontata</p>	Livello 4
	<p>L'allievo fa un uso corretto della terminologia specifica di settore, dimostrando adeguata conoscenza dei concetti che stanno alla base di essa. Dimostra abilità di interpretazione della situazione da affrontare</p>	Livello 3
	<p>L'allievo conosce la terminologia specifica, dimostrando adeguata conoscenza dei concetti che stanno alla base di essa. Dimostra, un certo grado di autonomia nel comprendere la situazione da affrontare</p>	Livello 2
	<p>L'allievo non sempre conosce terminologia specifica, e comprende solo se guidato i concetti che stanno alla base di essa.</p>	Livello 1

Informatico-ingegneristico(italiano, matematica e fisica, informatica) Lo studente è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> comprendere il linguaggio informatico specifico <input type="checkbox"/> comprendere le modalità e i campi di applicazione della ricerca informatica <input type="checkbox"/> utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi; 	l'allievo utilizza consapevolmente gli strumenti informatici, utilizza le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e nella modellizzazione di processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi	Livello 4
	l'allievo utilizza consapevolmente gli strumenti informatici, utilizza le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati e nell'individuazione di procedimenti risolutivi	Livello 3
	l'allievo utilizza gli strumenti informatici, dimostra un certo grado di autonomia nell' utilizzare la metodologia dell'informatica nell'analisi dei dati e nell'individuazione di procedimenti risolutivi	Livello 2
	l'allievo utilizza gli strumenti informatici, ne comprende i campi di applicazione ma non è in grado in autonomia di utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati	Livello 1

6. TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI

6.1 TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI

Dopo la pubblicazione della nuova Normativa sugli Esami di Stato, il Consiglio di Classe si è attivato per tentare di rispondere a delle nuove richieste di declinazione didattica, fermo restando che tutti i docenti hanno sempre cercato di contestualizzare le varie tematiche e di evidenziarne i vari nessi ove fossero presenti.

Si possono quindi indicare alcune tematiche che presentano, più di altre, intrecci tra varie discipline che qui di seguito riportiamo:

- ❖ **La politica:** riflessioni sul Potere, lo Stato, il Cittadino (Sociologia, Letteratura latina, Lingua e Cultura Inglese, Filosofia e Storia).
- ❖ **La dimensione simbolica:** il linguaggio artistico (Antropologia, Letteratura Italiana, Lingua e Cultura Inglese, Filosofia e Storia).
- ❖ **La dimensione simbolica:** la religione (Antropologia, Filosofia e Storia).
- ❖ **La stratificazione sociale:** con particolare attenzione alla disegualianza di genere e al pregiudizio (Sociologia, Lingua e cultura Inglese, Letteratura Italiana, Filosofia e Storia).

La valutazione relativa alla conoscenza delle tematiche sopraindicate è stata fatta all'interno di ciascuna delle Discipline coinvolte.

7. METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO

7.1 METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

Pur rimandando alle relazioni dei singoli docenti, si precisa, in generale, che le metodologie utilizzate dai docenti sono state prevalentemente la lezione frontale e dialogata (con continue sollecitazioni alla partecipazione attiva degli alunni volte all'approfondimento, alla riflessione e all'attualizzazione), supportata anche da mezzi informatici (power point, filmati, lavagna luminosa, laboratori etc.). Si è fatto riferimento ai manuali adottati ma in alcune circostanze, laddove si è ritenuto necessario, sono state fornite agli allievi fotocopie e/o file contenenti integrazioni e articoli di giornale e/o articoli scientifici. In alcune discipline agli alunni sono stati affidati approfondimenti per stimolare la rielaborazione personale e l'acquisizione di maggiore motivazione ed autonomia.

7.2. CRITERI DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO

Per quanto riguarda la corrispondenza giudizio-voto, tutte le griglie, comprese quelle delle singole discipline, fanno riferimento alla delibera del Collegio Docenti del 9.10.2009 sui criteri di valutazione.

Criteri di valutazione

OTTIMO - ECCELLENTE (9 - 10)

L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti.

BUONO (8)

L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti ; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze, creare collegamenti e valutare in modo critico contenuti e procedure ; esposizione sicura e personale.

DISCRETO (7)

L'alunno conosce in maniera precisa gli argomenti affrontati e sa individuare gli elementi costitutivi , è in grado di offrire contributi personali ; corretta ed efficace l'esposizione

SUFFICIENTE (6)

L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, gli elementi essenziali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali ; l'esposizione è lineare, pur con qualche difficoltà nella comunicazione e nella padronanza del linguaggio specifico.

INSUFFICIENTE (5)

L'alunno conosce in modo incompleto o poco chiaro gli argomenti fondamentali ; pur avendo acquisito parziali abilità non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori non gravi ; incerta e non lineare l'esposizione.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (4)

L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina presentando carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento ; commette errori gravi ,anche in prove semplici .

DEL TUTTO NEGATIVO (3 - 2 - 1)

L'alunno non coglie gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella acquisizione ed elaborazione dei contenuti, anche semplici ; presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse e non compie progressi significativi

IL VOTO DI CONDOTTA

Il Ministero dell'istruzione ha ribadito l'importanza del voto di condotta , ai sensi del Decreto legge 137/2008 convertito nella legge.169 del 30.10.2008, del D.P.R. 122 del 22 giugno 2009 Regolamento sulla valutazione degli alunni .

Questo ha portato il Collegio docenti del Liceo Medi a riflettere sulla importanza da attribuire ad un percorso di educazione e formazione di cittadinanza responsabile dei suoi studenti. Da qui è scaturita anche una griglia di valutazione del voto di condotta sotto riportata che riconosce diversi gradi e livelli valutativi del comportamento, nonché del percorso di Alternanza scuola-lavoro.

CRITERI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dell'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini secondo i seguenti criteri:

- Frequenza e puntualità, Rispetto del Regolamento d'Istituto, Partecipazione attiva alle lezioni,
- Collaborazione con insegnanti e compagni, Rispetto degli impegni scolastici.

Per le classi del triennio: svolgimento delle attività del percorso di PCTO -Alternanza scuola lavoro.

10

Frequenza assidua e costante alle lezioni.

Vivo interesse e partecipazione attiva con contributi personali, pertinenti e arricchenti.

Costante e puntuale svolgimento delle consegne.

Rispetto consapevole degli altri e delle norme scolastiche.

Contributo all'apprendimento comune attraverso la valorizzazione delle proprie e delle altrui capacità, gestendo le conflittualità

Percorso PCTO -ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Piena autonomia nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Ottima ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica

9

Frequenza costante.

Buona partecipazione alle lezioni.

Regolare adempimento delle consegne scolastiche.

Rispetto degli altri e delle norme scolastiche.

Valorizzazione delle proprie e delle altrui capacità.

Percorso PCTO -ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Autonomia nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Buona ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica

8

Frequenza costante

Sufficiente attenzione e partecipazione alle lezioni.

Adempimento accettabile /essenziale/sufficiente delle consegne scolastiche.

Osservazione puntuale delle norme scolastiche.

Riconoscimento dell'importanza della valorizzazione delle proprie e delle altrui capacità.

Percorso PCTO - ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Autonomia supportata da interventi tutor nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Alcuni aspetti dell'esperienza Asl si riflettono nella attività didattica

7

Frequenza non regolare

Attenzione e partecipazione alle lezioni non sempre sufficiente.

Adempimento delle consegne scolastiche non sempre adeguato.

Osservazione discontinua delle norme scolastiche rilevata con note sul registro di classe da parte dei docenti.

Competenza di riconoscere e valorizzare le proprie e le altrui capacità non sempre adeguata.

Percorso PCTO - ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Scarsa autonomia nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Non significativa ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica

6

Frequenza non regolare

Attenzione e partecipazione alle lezioni inadeguata.

Adempimento delle consegne scolastiche discontinuo e non sempre adeguato.

Osservazione discontinua delle norme scolastiche rilevata con numerose note sul registro di classe da parte dei docenti.

Inadeguata capacità di collaborare con gli altri

Percorso PCTO-ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Richiede costantemente di essere supportato nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Nessuna ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica

5

Frequenza discontinua

Disturbo delle lezioni e assenza di attenzione e partecipazione

Mancato adempimento delle consegne scolastiche

Gravi episodi di inosservanza delle norme scolastiche rilevata con numerose note sul registro e provvedimenti di sospensione dalle lezioni.

Incapacità di riconoscere le propri capacità e le esigenze degli altri

Percorso PCTO-ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Nonostante il costante supporto dei tutor, non è stato in grado di gestire le consegne e dei compiti assegnati
- Nessuna ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica con comunicazioni/rilievi negativi da parte del tutor aziendale

8. RELAZIONI E PERCORSI FORMATIVI REALIZZATI

MATERIA: italiano CL.5 H A.S. 2018-2019

DOCENTE: Prof. ssa OTTOBONI Giulia

Materia: 5 SEZ. H A.S. 2018-2019

Testo in adozione:

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5H è composta da sedici studenti.

Il gruppo si è dimostrato disponibile al dialogo educativo e le relazioni tra i ragazzi e con l'insegnante sono state serene, improntate ad una costruttiva collaborazione.

L'interesse per la disciplina è stato discreto, mentre la partecipazione alle lezioni non è stata sempre attiva e vivace.

Per una parte degli studenti l'impegno nello studio è stato costante, mentre per altri si è rivelato più discontinuo e finalizzato principalmente alle prove di verifica.

Sul piano del profitto si registrano livelli eterogenei:

- ◆ un gruppo di alunni ha raggiunto una più che sufficiente preparazione nell'ambito della storia della letteratura, dimostrando una discreta competenza anche nell'esposizione orale e scritta;
- ◆ alcuni studenti, a causa di uno studio superficiale e di una scarsa capacità di rielaborazione critica hanno interiorizzato in modo impreciso i contenuti disciplinari ed hanno raggiunto una competenza nell'elaborazione scritta del testo non sempre sufficiente;
- ◆ infine, un altro gruppo più ristretto di alunne ha lavorato con costanza e impegno e ha raggiunto un più che buono livello di preparazione, sostenuto anche da personali attitudini ad approfondire, sistematizzare ed interiorizzare criticamente i contenuti proposti.

Nonostante i progressi, in qualche alunna si rilevano carenze e difficoltà nell'elaborazione del testo scritto da un punto di vista sia espositivo sia logico-argomentativo, a causa di personali stili cognitivi e di lacune pregresse mai del tutto colmate.

Si segnala che sono stati effettuati tagli al programma previsto a inizio anno, soprattutto relativamente ai testi letterari, in quanto gli studenti, in varie occasioni, sono stati impegnati in attività extracurricolari (progetti, assemblee).

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

	Competenze specifiche	Abilità/Capacità
Area Metodologica	<ol style="list-style-type: none">1. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;2. Esser consapevoli dei diversi metodi disciplinari; valutare l'affidabilità dei risultati;3. Comprendere le interconnessioni tra metodi e contenuti;	Pratica dei metodi della critica letteraria attraverso l'esercizio sui testi.

<p style="text-align: center;">Area Linguistico- comunicativa</p>	<p>1. Padroneggiare pienamente la lingua italiana sapendo: - dominare la scrittura in tutti gli aspetti, adeguandola a contesti e scopi - leggere e comprendere testi complessi - esporre oralmente in forma curata e adeguata al contesto</p> <p>2. Riconoscere rapporti e porre confronti tra lingua italiana e altre lingue antiche e moderne</p> <p>1. Utilizzare i media digitali per studiare, ricercare e comunicare</p>	<p>a. Cura della produzione scritta: consolidare e approfondire le capacità linguistiche scritte, riguardo la costruzione del testo, l'organizzazione logica entro e oltre la frase, l'uso dei connettivi dell'interpunzione, e le scelte lessicali; uso linguistico corretto ed efficace;</p> <p>b. Cura della produzione orale: colmare eventuali lacune e consolidare e approfondire le capacità linguistiche orali; rispettare i turni verbali, curare l'ordine dei temi e l'efficacia espressiva; uso linguistico corretto ed efficace;</p>
<p style="text-align: center;">Area logico- argomentativa</p>	<p>1. Sostenere, ascoltare e valutare criticamente una tesi;</p> <p>2. Ragionare con rigore logico, individuando problemi e soluzioni;</p> <p>3. Leggere e interpretare criticamente contenuti di diverse forme comunicative.</p>	<p>c. Pratica dell'argomentazione e del confronto</p> <p>d. Lettura, analisi di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;</p> <p>e. Uso degli strumenti multimediali per lo studio e la ricerca.</p>

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Gli argomenti sono stati presentati principalmente attraverso lezioni frontali e dialogate, seguendo la successione cronologica proposta dal testo in adozione.

Gli studenti sono stati abituati a prendere appunti durante le lezioni e a rielaborarli poi personalmente anche con l'ausilio del libro di testo.

Diverse lezioni si sono svolte con il supporto di diapositive power point per sintetizzare i passaggi fondamentali dei contenuti disciplinari e di video di approfondimento.

Gli autori e la loro poetica sono stati studiati in relazione al contesto storico - culturale di appartenenza e alle principali esperienze biografiche. L'acquisizione di tali nozioni è stata funzionale all'analisi e all'interpretazione dei testi attraverso la quale si è cercato di avvicinare i ragazzi a "fare esperienza della letteratura" come pratica capace di far interagire emozioni e pensiero e di condurre il lettore ad una più profonda conoscenza di sé e della realtà. Pertanto gli studenti sono sempre stati stimolati a lasciarsi interrogare e ad interrogare il testo anche tramite il confronto di idee.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Sono state effettuate due prove scritte a quadrimestre. Tipologie proposte: analisi e interpretazione di un testo letterario (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B), riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C).

Le prove orali (due nel primo quadrimestre e tre nel secondo) sono state effettuate su ampie parti di programma. Per necessità di gestione dei tempi didattici, una delle prove orali quadrimestrali si è svolta in forma di test scritto, comprendente quesiti di diversa tipologia (risposta chiusa, scelta multipla, aperta, trattazione sintetica su argomento).

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Recupero *in itinere*.

F) PROGRAMMA CURRICOLARE E TEMPI SVOLGIMENTO

Testi in adozione:

1. Guido BALDI, Silvia GIUSSO, Mario RAZZETTI, Giuseppe ZACCARIA, *I classici nostri contemporanei*, 2, 3.1 e 3.2. Edizione in quattro volumi, Milano-Torino, Pearson, 2016.
2. Dante ALIGHIERI, *Divina Commedia, Paradiso*, edizione a scelta.

1. UD Alessandro Manzoni (completamento del modulo iniziato in classe quarta)	
Periodo: settembre	Ore dedicate: 4

Argomenti:

- La produzione poetica: gli Inni sacri, la lirica patriottica e civile
Testo:
 - dalle *Odi*:
 - “Il cinque maggio”
- Le tragedie: *Il conte di Carmagnola, Adelchi*
Testo:
 - dall’*Adelchi*:
 - “La morte di Ermengarda” (coro atto V)
- Il romanzo storico
Testo:
 - da *I promessi sposi*
 - “La conclusione del romanzo” (cap.XXXVIII)

2. UD Giacomo Leopardi	
Periodo: ottobre	Ore dedicate: 14

Argomenti:

- La vita
Testi:
 - Giacomo Leopardi: un ritratto dell’uomo (passi scelti dallo *Zibaldone* e dalle *Lettere*). In fotocopia.
- Le *Lettere* e gli scritti autobiografici
- Il pensiero: il pessimismo storico e il pessimismo cosmico.
- La poetica del “vago e dell’indefinito”
Testi:
 - dallo *Zibaldone*
 - “La teoria del piacere”
 - “Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza”
 - “Il vero è brutto”
 - “Teoria della visione”

- “La doppia visione”
 - “La rimembranza”
- Leopardi e il Romanticismo
- La produzione poetica: struttura e partizioni interne
Testi:
 - dai *Canti*:
 - “L’infinito”
 - “La sera del dì di festa”
 - “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”
 - “A Silvia”
 - “Il sabato del villaggio”
 - “A se stesso”
 - “La ginestra” (vv.1-58; vv.297-317)
 - La voce del Novecento: la forza vitale dell’infanzia nell’aridità dell’esistenza: Montale (*La farandola dei fanciulli sul greto*) riprende Leopardi.
- La produzione in prosa: *Operette morali*
Testi:
 - dalle *Operette morali*:
 - “Dialogo della Natura e di un Islandese”
 - “Dialogo di Plotino e Porfirio” (in fotocopia)
- Dialoghi immaginari: Leopardi e Manzoni
- Visione del film “Il giovane favoloso” di Mario Martone, 2014.

3. UD L’età postunitaria (1861 – 1900)
Periodo: novembre Ore dedicate: 5

Argomenti:

- Politica, economia, società
- Cultura e mentalità: il Positivismo, le istituzioni culturali, gli intellettuali
- La storia della lingua: la proposta manzoniana e le critiche di Ascoli; la diffusione dell’italiano
- Fenomeni e generi letterari: la Scapigliatura e la poesia di ispirazione carducciana
- La Scapigliatura: caratteristiche del movimento letterario
Testi:
 - Emilio Praga, “Preludio”
 - I.U. Tarchetti, “L’attrazione della morte” (da *Fosca*)
- Scrittori europei nell’età del Naturalismo
 - Il Naturalismo francese
Testo:
 - E. e J. de Goncourt, “Un manifesto del Naturalismo”
 - Gustave Flaubert
 - Sequenza filmica tratta da *Madame Bovary*, di Claude Chabrol
 - Emile Zola
 - “L’alcool inonda Parigi”, da *L’assomoir*
 - Charles Dickens e il romanzo inglese dell’età vittoriana
 - Il romanzo russo: F. Dostoevskij e L. Tolstoj
 - Visione del film *Anna Karenina*, di Joe Wright, 2012
 - La letteratura drammatica: Henrik Ibsen
 - “La presa di coscienza di una donna”, da *Casa di bambola*
- Scrittori italiani nell’età del Verismo
 - Il Verismo: caratteristiche del movimento letterario.
 - Luigi Capuana

- Testo:
- “Scienza e forma letteraria: l’impersonalità” (dalla recensione ai *Malavoglia*)
- Federico De Roberto
- Testo:
- “Il ritratto di un cinico arrivista” (da *I Viceré*)

4. UD Giovanni Verga il fotografo della realtà
Periodo: novembre - dicembre Ore dedicate: 8

Argomenti:

- La vita
 - I romanzi preveristi
 - La svolta verista
 - Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
- Testo:
- Dalla Prefazione de *L'amante di Gramigna*, “Impersonalità e regressione”
- L’ideologia verghiana
 - Verga e Zola a confronto
 - Le opere
- Testi:
- Le novelle. *Vita dei campi*: introduzione alla raccolta
 - da *Vita dei campi*: “Rosso malpelo”
 - *I Malavoglia*: la trama, i temi, le forme; il ciclo dei “Vinti”
 - “I ‘vinti’ e la ‘fiumana del progresso’”
 - “Il mondo arcaico e l’irruzione della storia”
 - “La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno”
 - La seconda fase verista: *Per le vie*, *Novelle rusticane*, *Cavalleria rusticana*, *Mastro don Gesualdo*
 - *Mastro-don Gesualdo*: la trama, i temi e le forme
 - “La morte di mastro-don Gesualdo”

5. UD Il Decadentismo
Periodo: gennaio Ore dedicate: 6

Argomenti:

- Definizione della corrente culturale
 - La visione del mondo
 - La poetica: l’Estetismo
 - I temi: decadenza, lussuria, crudeltà; la malattia e la morte; il Vitalismo.
 - Gli eroi decadenti: l’artista maledetto, l’esteta, l’inetto a vivere.
 - Decadentismo e Romanticismo
 - Decadentismo e Naturalismo
 - I fenomeni letterari del Decadentismo
 - C. Baudelaire: la vita, *I fiori del male*;
- Testi:
- “Corrispondenze”, da *I fiori del male*
 - “L’albatro”, da *I fiori del male*
 - “Spleen”, da *I fiori del male*
 - “Perdita d’aureola”, da *Lo spleen di Parigi*

6. UD Gabriele D’Annunzio

Periodo: febbraio

Ore dedicate: 6

Argomenti:

- La vita
- La poetica e le opere
 - L'Estetismo
 - *Il piacere* e la crisi dell'Estetismo
 - La fase della 'bontà'

Testo:

- Dal *Piacere*, "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti"

- I romanzi del superuomo: il *Trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*, *Il fuoco*, *Forse sì forse che no* (trame e caratteristiche formali)

Testo:

- Da *Le vergini delle rocce*, "Il vento di barbarie della speculazione edilizia"

- Le opere drammatiche
- D'Annunzio poeta. Le *Laudi* : il progetto. Maya, Elettra, Alcyone.

Testi:

- dalle *Laudi (Alcyone)*:
- "La sera fiesolana";
- "La pioggia nel pineto";

- Il periodo notturno

Testo:

- Dal *Notturmo*, "la prosa 'notturna' "

- D'Annunzio politico
- Uscita didattica al "Vittoriale degli Italiani", a Gardone Riviera.

7. UD Giovanni Pascoli

Periodo: marzo

Ore dedicate: 7

- La vita
- la visione del mondo
- la poetica del fanciullino

Testo:

- dal *Fanciullino*: "Una poetica decadente"

- L'ideologia politica: l'adesione al socialismo, la fede umanitaria e il nazionalismo pascoliano
- La produzione poetica: i temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali, le raccolte poetiche (*Myrycae*, i *Poemetti*, i *Canti di Castelvecchio*, i *Poemi conviviali*, i *Carmina*, le ultime raccolte, i saggi);

Testi:

- da *Mirycae*:
 - "X agosto"
 - "Temporale"
 - "L'assiuolo"
- dai *Canti di Castelvecchio*:
 - "Il gelsomino notturno"

8. UD Il primo Novecento: il secolo delle rivoluzioni e delle Avanguardie

Periodo: marzo - aprile

Ore dedicate: 4

Argomenti

- Il contesto storico

- Ideologie e nuova mentalità
- Le istituzioni culturali
- La storia della lingua
- La produzione letteraria
- Le stagioni delle avanguardie: elementi caratterizzanti
 - Il Futurismo
 - Testo:
 - F. T. Marinetti, “Manifesto del Futurismo”
 - F. T. Marinetti, Bombardamento”
 - Le avanguardie in Europa: Espressionismo, Dadaismo, Surrealismo
 - La nuova narrativa
 - La nuova poesia
- La lirica del Primo Novecento in Italia
 - I Crepuscolari
 - Testo:
 - S. Corazzini, “Desolazione del povero poeta sentimentale” (da *Piccolo libro inutile*)
 - I Vociani
 - Testo:
 - C. Sbarbaro, “Taci, anima stanca di godere” (da *Pianissimo*)

9. UD Italo Svevo	
Periodo: aprile	Ore dedicate: 6

Argomenti

- La vita
 - La cultura di Svevo: i maestri di pensiero, i maestri letterari, i rapporti con il marxismo e la psicanalisi, la lingua
 - le opere: *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno* (introduzione ai romanzi: trame, temi e caratteristiche formali).
- Testi:
- da *Senilità*:
 - “Il ritratto dell’inetto”
 - dalla *Coscienza di Zeno*:
 - “Il fumo”
 - “La morte del padre”
 - “La profezia di un’apocalisse cosmica”

10. UD Luigi Pirandello	
Periodo: aprile	Ore dedicate: 8

Argomenti

- La vita
 - la visione del mondo
 - la poetica
- Testo:
- Dall’ *Umorismo*, “Un’arte che scompone il reale”
- Le opere: la narrativa, i romanzi (focus su “Il fu Mattia pascal e “Uno, nessuno e centomila”)
- Testi:
- *Dalle Novelle per un anno*, “Ciàula scopre la luna”
 - Dal *Fu Mattia Pascal* (lettura integrale del romanzo)
 - “Lo strappo nel cielo di carta e la ‘lanterninosofia’ ”
 - “Non saprei proprio dire ch’io mi sia”

- da *Uno, nessuno e centomila*, “Nessun nome”
- Le opere. Il teatro: opere di ambientazione siciliana, fase del teatro ‘grottesco’, fase del metateatro, il teatro dei miti.
Testo:
 - Da *Sei personaggi in cerca d'autore*, “La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio”

11. UD Tra le due guerre	
Periodo: maggio	Ore dedicate: 12

Argomenti

- Politica, economia, società
- Cultura e mentalità
- La storia della lingua e i fenomeni letterari.

Giuseppe Ungaretti

Argomenti

- La vita
- la poetica: le tre stagioni
- le raccolte poetiche: *L'Allegria*, *Sentimento del tempo*, i versi della maturità e della vecchiaia – *Il dolore*, *La terra promessa*, *Il taccuino del vecchio* (temi e stile)

Testi:

- da *L'Allegria*:
 - “In memoria”
 - “I fiumi”
 - “Veglia”
 - “Mattina”
 - “Soldati”
- da *Sentimento del tempo*:
 - “L'isola”

Eugenio Montale

Argomenti

- La vita
- Il pensiero e la poetica
- le opere: *Ossi di seppia*, *Le occasioni*, *La bufera e altro*, *Satura*.

Testi:

- da *Ossi di seppia*:
 - “Spesso il male di vivere ho incontrato”
 - “Merigiare pallido e assorto”
 - “Non chiederci la parola”
 - “Forse un mattino andando in un'aria di vetro”
- dalle *Occasioni*:
 - “Non recidere, forbice, quel volto”
- da *Satura*:
 - “Ho sceso, dandoti il braccio” (in fotocopia)

12. UD Dante Alighieri, Paradiso	
Periodo: intero anno scolastico	Ore dedicate: 13

Argomenti

- Introduzione alla cantica del Paradiso: la struttura, la distribuzione dei beati, i temi, il linguaggio.
- Canti: I, III, VI, XI, XXXIII. Visione de “*L'ultimo del Paradiso*” di R. Benigni (in dvd).

13. UD Educazione linguistica	
Periodo: intero anno scolastico	Ore dedicate: 6

Argomenti

- Ripasso e approfondimento delle varie tipologie testuali: analisi del testo letterario in prosa e in poesia, presentazione delle nuove tipologie B e C e relative esercitazioni
 - le fasi di scrittura del testo: indicazioni operative.
-

Attività dopo il 15 maggio:

Le lezioni svolte dopo il 15 maggio sono state dedicate al completamento del programma e al ripasso degli argomenti affrontati, con particolare attenzione ai rapporti tra autori e movimenti storico – letterari.

Ore dedicate al ripasso: 3

G) TEMATICHE di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Il romanzo. Breve *excursus* del genere letterario: il *Satyricon* di Petronio, le *Metamorfosi* di Apuleio e il romanzo realistico del secondo Ottocento.

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Giulia Ottoboni.

Villafranca di Verona 15.05.2019

MATERIA: latino CL.5 H A.S. 2018-2019

DOCENTE: Prof. ssa OTTOBONI Giulia

Materia: 5 SEZ. H A.S. 2018-2019

Testo in adozione:

B) PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5H, composta da sedici studenti, si è dimostrata un gruppo disponibile e aperto al dialogo educativo. Le relazioni tra i ragazzi e con l'insegnante sono state serene, improntate ad una costruttiva collaborazione.

L'interesse per la disciplina è stato discreto e la partecipazione alle lezioni sufficientemente attiva.

Per buona parte delle alunne l'impegno nello studio è stato generalmente adeguato, anche se spesso mnemonico e finalizzato principalmente alle prove di verifica.

A fronte dell'esiguo numero di ore (due settimanali) assegnato all'insegnamento della materia e considerando fragilità e lacune pregresse nella competenza linguistica di traduzione, si è privilegiato un percorso di storia letteraria, nel quale i testi latini sono stati tradotti ed analizzati con la guida dell'insegnante.

Le principali strutture morfosintattiche della lingua latina sono state riprese ed approfondite in relazione ai testi letterari studiati.

Sul piano del profitto si registrano i seguenti livelli:

- ◆ la maggior parte delle alunne si è impegnata con costanza ed ha raggiunto un discreto e, in alcuni casi, buon livello di preparazione;
- ◆ alcune alunne hanno affrontato lo studio in modo discontinuo, ottenendo risultati alterni.

Si segnala che è stato effettuato qualche taglio al programma previsto a inizio anno, in quanto gli studenti, in varie occasioni, sono stati impegnati in attività extracurricolari (progetti, assemblee).

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

	Competenze specifiche	Abilità/Capacità
Area Storico-umanistica	<ol style="list-style-type: none">1. Maturare interesse per le opere della letteratura latina e cogliere gli elementi che sono alla base della cultura occidentale.2. Confrontare modelli culturali-letterari e sistemi di valori	<ol style="list-style-type: none">1.1 Saper inserire un testo nel contesto storico e culturale del tempo, inquadrandolo nell'opera complessiva dell'autore che lo ha prodotto, cogliendo i legami con la cultura e la letteratura coeva e con la dinamica dei generi letterari.1.2 Saper cogliere, quando è possibile, qualche aspetto o tema della cultura latina presente nella letteratura europea, in particolare nella letteratura italiana, nonché nel mondo contemporaneo, evidenziando continuità e discontinuità.2.1 Riconoscere i principali elementi di continuità/discontinuità tra i due sistemi linguistici e culturali

<p style="text-align: center;">Area Linguistico- comunicativa</p>	<p>2. Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua latina per decodificare il messaggio di un testo scritto in latino (anche con testo a fronte).</p> <p>3. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario genere, in prosa e in versi, in lingua o in traduzione, cogliendone l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali.</p>	<p>2.1 Saper riconoscere le strutture linguistiche del testo come riferibili a strutture e regole già studiate.</p> <p>2.2 Saper tradurre in italiano corrente e corretto un testo latino, rispettando l'integrità del messaggio.</p> <p>2.3 Saper usare in modo consapevole e puntuale il dizionario bilingue, saper scegliere, cioè, i significati in base alla coerenza del testo.</p> <p>2.4 Saper controllare la coerenza della struttura morfosintattica a semantica della propria traduzione.</p> <p>2.5 Affrontare l'esercizio di traduzione come problema logico</p> <p>3.1 Saper mettere in relazione i testi con l'opera a cui appartengono contestualizzandoli all'interno dello sviluppo del genere letterario.</p> <p>3.2 Saper individuare le caratteristiche stilistiche di un testo e le figure retoriche.</p> <p>3.3 Praticare la traduzione come strumento di comprensione e di conoscenza di un testo e di un autore, che consenta di immedesimarsi in un mondo culturalmente diverso e di stimolare la sfida di proporlo in lingua italiana.</p>
<p style="text-align: center;">Area Metodologica</p>	<p>4. Utilizzare e produrre testi multimediali</p>	<p>4.1 Saper reperire informazioni attraverso l'uso di strumenti informatici e multimediali, sapendo anche progettare e realizzare presentazioni multimediali</p>

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Gli argomenti sono stati presentati principalmente attraverso lezioni frontali e dialogate, seguendo la successione cronologica proposta dal testo in adozione.

Gli autori sono stati studiati in relazione agli aspetti biografici, al contesto storico-culturale di appartenenza, alla poetica e alla produzione letteraria.

I testi dal latino sono stati analizzati e interpretati a livello grammaticale, contenutistico e stilistico, sempre con la guida dell'insegnante; ad essi è stata affiancata la lettura di testi in traduzione per una più completa comprensione dell'autore in questione.

Per quanto possibile, a partire dalle tematiche studiate, si è cercato di stimolare gli studenti a cogliere il valore dei testi latini in relazione alla contemporaneità.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

A causa dell'esiguo numero di ore a disposizione, sono state effettuate tre prove scritte a quadrimestre, consistenti in analisi del testo di brani proposti in classe, verifiche comprendenti quesiti di varia tipologia (risposta chiusa, scelta multipla, aperta, trattazione sintetica su argomento) sugli argomenti di storia letteraria, test di sintassi.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Recupero *in itinere*.

F) PROGRAMMA CURRICOLARE E TEMPI SVOLGIMENTO

Testi in adozione:

3. Nicola FLOCCHINI, Piera GUIDOTTI BACCI, Marco MOSCIO, *Lingua latina 2*, Milano, Bompiani per la scuola, 2008.
4. Giovanna GARBARINO, Lorenza PASQUARIELLO, *Dulce ridentem 2 e 3* Milano-Torino, Paravia, 2016.

1. UD L'età giulio-claudia
Periodo: ottobre – dicembre Ore dedicate: 11

Argomenti:

- Il contesto storico-culturale;

Seneca

- La vita
- Le opere: le *Consolationes*, i dialoghi trattati, i trattati, le *Epistole a Lucilio*, le tragedie, l'*Apokolokyntosis*;
- Lo stile della prosa senecana.

Testi (dall'italiano):

- dal *De brevitate vitae*: "La galleria degli occupati"
- dal *De brevitate vitae*, "Un esame di coscienza"
- dal *De ira*, "La lotta contro l'ira" (fuori testo)
- dal *De ira*, "L'ira" (fuori testo)
- dalle *Epistulae ad Lucilium*: "L'esperienza quotidiana della morte" (fuori testo)
- dalle *Epistulae ad Lucilium*: "Libertà e schiavitù sono frutto del caso"
-

Testi (dal latino):

- dal *De brevitate vitae* (1, 1-4): "Noi siamo poveri, ma prodighi di tempo";
- dalle *Epistulae ad Lucilium* (1): "Riappropriarsi di sé e del proprio tempo";
- dalle *Epistulae ad Lucilium* (95, 51-53): "Il dovere della solidarietà";
- dalle *Epistulae ad Lucilium* 47, 1-4): "Come trattare gli schiavi".

Petronio

- La vita
- Il *Satyricon*: trama, genere, temi, finalità, stile

Testi (dall'italiano):

- dal *Satyricon* (32-33): "Trimalchione entra in scena"
- dal *Satyricon* (34): "Il testamento di Trimalchione"
- dal *Satyricon* (110, 6-112): "La matrona di Efeso"

2. UD Dall'età dei Flavi al principato di Adriano
--

Periodo: febbraio - aprile	Ore dedicate: 13
----------------------------	------------------

Argomenti:

- Il contesto storico-culturale;

Quintiliano

- la vita
- l'opera: *Institutio oratoria* (rapporti con i predecessori, rapporti con la filosofia, valore dell'opera, lo stile);

Testi (dall'italiano):

- dall'*Institutio oratoria* (I, 2, 18-22): "Vantaggi dell'insegnamento collettivo"
- dall'*Institutio oratoria* (I, 3, 8-12): "L'importanza della ricreazione"
- dall'*Institutio oratoria* (I, 2, 4-8): "Anche a casa si corrompono i costumi"

Testi (dal latino):

- dall'*Institutio oratoria* (I, 2, 1-2): "Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo"
- dall'*Institutio oratoria* (II, 2, 4-8): "Il maestro ideale"

Tacito

- La vita
- le opere: *Agricola*, *Germania*, *Dialogus de oratoribus*, *Annales*, *Historiae*; la concezione e la prassi storiografica
- la lingua, lo stile

Testi (dall'italiano):

- dall'*Agricola* (30-31,3): "Il discorso di Calgaco"
- dalla *Germania* (18): "Il matrimonio"
- dagli *Annales* (XIII, 15-16): "L'uccisione di Britannico"

Testi (dal latino):

- dalla *Germania* (19): "La fedeltà coniugale"
- dagli *Annales* (XIV, 8): "La tragedia di Agrippina"

3. UD Dall'età degli Antonini ai regni romano-barbarici	
Periodo: aprile - maggio	Ore dedicate: 6

Argomenti:

- Il contesto storico e culturale

Apuleio

- La vita;
- le opere: *De magia*, *Florida*, le opere filosofiche, le *Metamorfosi* (il titolo, la trama, le caratteristiche, gli intenti e lo stile);
- la lingua, lo stile.

Testi (dall'italiano):

- dalle *Metamorfosi* (I, 1-3): "Il proemio e l'inizio della narrazione"
- dalle *Metamorfosi* (IV, 28-31): "Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca"
- dalle *Metamorfosi* (VI, 20-21): "Psiche è salvata da Amore"

4. UD Educazione linguistica	
Periodo: settembre - novembre	Ore dedicate: 7

Argomenti:

- Ripasso delle principali strutture morfo-sintattiche della lingua latina
- Indicativo e congiuntivo nelle subordinate esplicite
- Subordinate completive introdotte da *quod*; subordinate con i *verba timendi*

Attività dopo il 15 maggio: ripasso del programma svolto.

G) TEMATICHE di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

- Il romanzo. Breve *excursus* del genere letterario: il *Satyricon* di Petronio, le *Metamorfosi* di Apuleio e il romanzo realistico del secondo Ottocento.
- *Ubi solitudinem faciunt, pacem appellant*: il lato oscuro del potere in Tacito. Approfondimento su imperi e imperialismo.

La tematica è stata affrontata anche in filosofia e scienze umane.

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Giulia Ottoboni

Villafranca di Verona 15.05.2019

MATERIA: SCIENZE UMANE CL.5H A.S. 2018-2019

DOCENTE: Prof. ssa Chiara Calanchi

Materia: 5 SEZ. H A.S. 2018-2019

Testi in adozione:

- “I saperi dell’educazione. Il Novecento”, R. Tassi e P. Zani, 2012, Zanichelli, Bologna.
- “La dimensione sociologica”, Bianchi-Di Giovanni, 2012, Paravia, Milano.
- “La dimensione antropologica”, Bianchi-Di Giovanni, 2012, Paravia, Milano.

Testo consigliato:

- “La prospettiva pedagogica. Dal Novecento ai giorni nostri”, U. Avalle e M. Maranzana, 2016, Pearson Italia, Milano-Torino.

Testi di approfondimento (selezionati in sede dipartimentale per la lettura antologica o integrale):

- “La scoperta del bambino”, Maria Montessori, 2016, Pearson Italia, Milano-Torino.
- “Sistemi di Potere. Conversazioni sulle nuove sfide globali.”, Noam Chomsky, Milano, Ponte alle Grazie, 2013.
- “Diario di un senza fissa dimora”, Marc Augè, Milano, Cortina Raffaello, 2011.

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è mostrata aperta al dialogo culturale ed educativo, manifestando un costante e attivo interesse per la disciplina. Il clima relazionale in cui si sono svolte le lezioni è sempre stato positivo ed improntato alla collaborazione e al rispetto reciproco. La classe ha sempre aderito alle proposte didattiche dimostrando impegno e serietà nella realizzazione delle stesse.

I risultati raggiunti, pur attestandosi su livelli diversificati, sono complessivamente positivi sia per quanto riguarda la conoscenza dei contenuti che la capacità di sintesi interdisciplinare e la competenza linguistica raggiunta. La maggior parte della classe, grazie all’impegno e alla motivazione dimostrata, consegue risultati più che sufficienti e in alcuni casi buoni e ottimi.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Competenze:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane ed essere in grado di utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;

- saper riconoscere, attraverso la lettura diretta di opere e di autori significativi, il ruolo svolto nella costruzione della civiltà europea dalle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper operare confronti tra teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai fenomeni interculturali.

Abilità/Capacità:

Area antropologica

- Individuare e conoscere la propria cultura e quella degli “altri”;
- conoscere e individuare quanto di “naturale” e quanto di “culturale” c’è nella propria cultura e quanto queste due dimensioni si intrecciano tra loro;
- saper utilizzare in modo appropriato e significativo il linguaggio antropologico;
- cogliere i nessi tra l’approccio antropologico e quello delle altre Scienze umane e sociali;
- saper cogliere come, aldilà delle profonde e complesse differenze tra culture, non esiste una “cultura superiore”;
- saper individuare le diversità culturali Saper apprezzare le presenze degli “altri” nel nostro paese ed essere aperti e interessati al dialogo e al confronto tra culture;

Area pedagogica

- Acquisire una conoscenza che inizi ad essere riflessa ed articolata del processo di funzionamento dei differenti sistemi educativi (formali ed informali);
- acquisire in particolare l’abitudine a contestualizzare i fenomeni educativi nella loro complessità storica, sociale e culturale;
- saper cogliere nell’esperienza personale e nei fenomeni sociali, una valenza educativa;
- cogliere l’educazione come processo di crescita umana nell’integrazione individuo-società;
- individuare le variabili soggettive ed oggettive che possono impedire l’attuazione di tale crescita.

Area sociologica

- Conoscere teorie e metodologie della ricerca sociologica;
- saper utilizzare in modo appropriato e significativo il linguaggio sociologico;
- sapere cogliere relazioni significative tra l’approccio sociologico e quello delle altre scienze umane e sociali;
- saper cogliere il profondo legame esistente tra lo studio e l’analisi delle varie teorie sociologiche e una partecipazione consapevole e critica alla vita della comunità locale, nazionale, europea e mondiale.

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Il processo di insegnamento-apprendimento è stato caratterizzato dall'individuazione di opportune strategie didattiche, dalla flessibilità nell'utilizzo delle metodologie e dall'attenzione alla qualità della relazione educativa. Si è cercato di favorire la discussione sollecitando studenti e studentesse ad apprendere in modo riflessivo e critico. La metodologia utilizzata è stata orientata a valorizzare la partecipazione attiva al processo di apprendimento; la "peer-education" e il "cooperative learning", attraverso cui il gruppo dei pari diviene costruttore di conoscenze condivise; l'interdisciplinarietà; l'uso dei linguaggi settoriali specifici; le metodologie didattiche ed educative inclusive che favoriscano le competenze individuali, valorizzando le risorse e le differenze di ciascuno; il lavoro individualizzato di recupero o potenziamento; l'integrazione di tecniche didattiche (il "brain storming", la lezione frontale, la conversazione spontanea e guidata, la ricerca individuale e di gruppo, l'approccio per problemi e per percorsi tematici, i compiti di realtà).

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Prove scritte: 2

Prove orali: 2

Quattro prove per quadrimestre concordate con la classe.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Recupero in itinere

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

Pedagogia

Storia della Pedagogia – Primo quadrimestre

Pedagogia e ideologia tra individualismo e collettivismo:

– Alexander Sutherland Neill: neoliberalismo e pedagogia non-direttiva.

Lecture di approfondimento: la psicoanalisi di Freud; la psicologia individuale di Adler. Videolezione della serie "Ciak si impara" (risorse digitali Zanichelli del testo in adozione): *La scuola della felicità*.

– Anton Semenovyc Makarenko: pedagogista ed educatore sovietico.

Lecture di approfondimento: "Gli insegnanti vanno a scuola", "I fondamenti del metodo educativo e il fine politico dell'educazione".

Videolezione della serie "Ciak si impara": *Collettivo e individualità*.

Don Lorenzo Milani e altre pedagogie del primo Novecento

Pedagogie del primo novecento.

– Pedagogia e psicoanalisi: le scuole antiautoritarie, la pratica psicoanalitica al servizio della prima infanzia, la formazione degli educatori; lettura di approfondimento: "Le rivolte giovanili".

– Le pedagogie del dialogo e della parola. Don Milani

Approfondimenti su Lorenzo Milani:

– Visione film: "Don Milani - Il priore di Barbiana" - Regia: Andrea e Antonio Frazzi.

– "Il consumo critico viene da Barbiana" di Patrizia Panarello, in Quaderni di Intercultura, a cura di Dario De Salvo, Anno III/201.

–“La scuola deve essere per tutti” da "Lettere ad una professoressa".

Pedagogia e psicologia sperimentale, associazionismo e globalismo

–Maria Montessori: sperimentazione e psicologia individuale

Approfondimento: Miniserie TV: "Maria Montessori - Una vita per i bambini". Italia, 2007. Regia di Gianluca Maria Tavarelli.

Testo di approfondimento: “La scoperta del bambino”, Maria Montessori, 2016, Pearson Italia, Milano-Torino.

Videolezione della serie “Ciak si impara”: *A misura di bambino*.

Lettura di approfondimento: "La disabilità nella scuola."

Storia della Pedagogia – Secondo quadrimestre

Pedagogia e psicologia sperimentale, associazionismo e globalismo

–Ovide Decroly: sperimentazione e psicologia sociale.

Videolezione della serie “Ciak si impara”: *Una scuola per la vita*.

Lettura di approfondimento: “L'attivismo pedagogico e il rinnovamento scolastico.”

–Célestin Freinet e Edouard Claparède: “scuola moderna” e “scuola su misura”.

L'esperienza delle "Scuole nuove".

Che cosa sono le scuole nuove.

–Abbotsholme: la prima scuola nuova.

–Baden-Powell e lo scoutismo.

Pedagogia e filosofia tra idealismo e pragmatismo

–Giovanni Gentile e l'attualismo pedagogico. Le lezioni della storia: la riforma Gentile (1923).

–John Dewey. La scuola progressiva.

Lecture: "Dewey e la democrazia" e "Scuola e società".

Videolezione della serie “Ciak si impara”: *Azione!*

Dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura: Jerome Bruner.

Lo strutturalismo pedagogico. Una teoria dell'istruzione. La dimensione sociale dell'apprendimento.

L'educazione “alternativa” in Italia

Danilo Dolci: dal trasmettere al comunicare.

L'attivismo tra filosofia e pratica

Jacques Maritain e l'umanesimo integrale.

Approfondimento: Martha Nussbaum e la “crisi dell'istruzione”, da *Not for Profit. Why Democracy needs the Humanities*,

I temi della pedagogia contemporanea: Primo quadrimestre

Educazione, uguaglianza, accoglienza:

–Il disadattamento.

–Lo svantaggio educativo.

–L'educazione interculturale.

–La diversa abilità.

–I bisogni educativi speciali.

–Visione del film sulla sindrome di Tourette "La mia fedele compagna"

I temi della pedagogia contemporanea - Secondo quadrimestre

I contesti formali e non formali dell'educazione:

–La scuola.

–Il sistema scolastico in prospettiva internazionale.

- L'educazione permanente.
- Il compito educativo del territorio.
- Il tempo libero.

Educazione e mass-media:

- Le caratteristiche della comunicazione di massa.
- La fruizione della Tv in età evolutiva.
- L'educazione ai mass-media.
- La didattica multimediale.

Educazione, diritti e cittadinanza:

- L'educazione ai diritti umani.
 - I documenti ufficiali.
 - I diritti del bambino.
- L'educazione civica.
 - L'educazione alla cittadinanza.
 - L'educazione alla democrazia.
 - L'educazione alla legalità.

Sociologia

Concetti di base della Sociologia - Primo quadrimestre

Il concetto di società.

Struttura e processi sociali.

Norme sociali.

Istituzioni (approfondimento: Goffman e le istituzioni totali).

Status e ruolo (approfondimento: lo status di malato).

Organizzazioni.

Disuguaglianze sociali (approfondimento sulle disuguaglianze di genere).

Stratificazione sociale.

Socializzazione.

Processi sociali (comportamenti collettivi, movimenti sociali).

Approfondimento: la de-individuazione e l'effetto Lucifero in Zimbardo. TED talks: "The psychology of evil" di Philip Zimbardo.

Dentro la società - Secondo quadrimestre

La devianza.

La problematica definizione di devianza.

L'origine della devianza.

Merton: il divario tra mezzi e fini sociali

Un novo sguardo sulla devianza: la labelling theory.

Il controllo sociale e le sue forme.

La povertà.

Povertà assoluta e relativa.

La "nuova" povertà.

Lettura: "La povertà come privazione di capacità" di Amartya Sen.

Approfondimento con il Prof. Franzoni sui "senza fissa dimora".

Scenari della società industriale avanzata – Secondo quadrimestre

Industria culturale e comunicazione di massa:

L'industria culturale: concetto e storia.

Cultura e comunicazione nell'era del digitale.

La politica: il Potere, lo Stato, il Cittadino.

Il potere

Caratteristiche dello Stato moderno

Stato totalitario e stato sociale (approfondimento sul Welfare e sulle politiche sociali).

La partecipazione politica

Visual data: un potere non ufficiale; il fenomeno mafioso in Italia.

Approfondimento: l'opinione pubblica e gli stereotipi. Lazarsfeld (opinion leader) e Noelle-Neuman (la spirale del silenzio).

Scenari della società di oggi – Secondo quadrimestre

La globalizzazione:

La globalizzazione economica, politica e culturale.

Prospettive attuali del mondo globale.

Visual data: un mondo globale...ma disuguale.

Posizioni critiche:

- Il movimento “no global”.
- Serge Latouche e la decrescita.
- Ulrich Beck e la società mondiale del rischio.
- Zygmunt Bauman e la vita liquida.

La ricerca in Sociologia:

- Il sociologo al lavoro.
- Gli strumenti d'indagine del sociologo.
- Professione sociologo.

Antropologia

La produzione simbolica: la religione – Primo Quadrimestre

Il punto di vista antropologico.

- Un punto di vista scientifico. Il fenomeno religioso con distacco e in chiave "terrena".
- Quello che lo studio scientifico non può dirci.
- Il contributo dell'antropologia e delle altre scienze umane.
- Approfondimento: TED talk "Is religion good or bad? (This is a trick question)" di Kwame Anthony Appiah - TED Salon NY 2014.

Come definire la religione.

- Problemi che si incontrano.
- Indicazioni da seguire.
- Una definizione accettabile.

L'universalità dell'esperienza religiosa.

- Un'esperienza presente in tutte le società umane.
- Come si spiega l'universalità dell'esperienza religiosa? Teorie basate sui bisogni di trascendenza e sui bisogni della società.

La variabilità delle forme religiose.

- Le credenze e i mezzi per interagire con il soprannaturale.
- Gli specialisti del sacro.
- Le forme sociali dell'esperienza religiosa.

Le religioni nei rapporti fra i popoli.

- Quando una religione è sotto la pressione di un'altra cultura.
- Secolarizzazione e radicalismo.
- I conflitti religiosi

Il panorama delle religioni del mondo.

- I tipi di religione.
- Come sono distribuite le religioni nel mondo.

La produzione simbolica: L'arte – Secondo quadrimestre

Che cos'è l' "arte"?

- Arte e non arte.
- Approfondimento "La scultura dei Fang".
- La sublimazione occidentale dell'arte.
- Approfondimento "L'arte tradizionale nei musei".
- Alla ricerca di una nozione più ampia di arte.
- Arte come creazione ludica, comunicazione di emozioni e attività culturale.
- Etnoprofilo "I Pueblo".

Espressioni artistiche e società.

- Come si spiega la variabilità delle espressioni artistiche?
- Vincoli socio-culturali.
- Stile e identità.
- Scheda di approfondimento "Arte e divisioni sociali".
- La società rispecchiata nell'arte.

Arte e folklore.

- Che cos'è il folklore.
- Una forma d'arte popolare?
- L'interesse per il folklore.
- Scheda di approfondimento: "La danza singalese dei demoni".

G) TEMATICHE di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Tematica di pedagogia contemporanea (da "La prospettiva pedagogica. Dal Novecento ai giorni nostri", U. Avalle e M. Maranzana, 2016, Pearson Italia, Milano-Torino).

Educazione, diritti e cittadinanza:

- L'educazione ai diritti umani.
I documenti ufficiali.
I diritti del bambino.
- L'educazione civica.
L'educazione alla cittadinanza.
L'educazione alla democrazia.
L'educazione alla legalità.

H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

- La politica: il Potere, lo Stato, il Cittadino (Sociologia, Letteratura latina, Lingua e cultura inglese, Filosofia, Storia, Lingua e Cultura Inglese).
- La dimensione simbolica: l'arte (Antropologia, Letteratura Italiana, Filosofia, Lingua e Cultura Inglese).
- La dimensione simbolica: la religione (Antropologia, Filosofia e Storia).

- La società multiculturale (Sociologia, Lingua e Cultura Inglese).
- La stratificazione sociale, in particolare la disegualianza di genere e il pregiudizio (Sociologia, Lingua e cultura Inglese, Storia, Filosofia, Letteratura Italiana).

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Calanchi Chiara

Villafranca di Verona 15.05.2019

MATERIA: FILOSOFIA CLASSE 5^aH ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DOCENTE: Prof. ssa MARINA TESSARI

Testo in adozione:

N. Abbagnano, G. Fornero, *L'ideale e il reale*, Vol. 3 Paravia Editore

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 16 studenti, 15 ragazze e 1 ragazzo con cui ho iniziato a lavorare all'inizio del Triennio.

Dal punto di vista della **socializzazione**, si presenta, alla fine del triennio, come un gruppo in grado di interagire con disponibilità, cordialità e correttezza; alcuni studenti mostrano apertura e desiderio di "mettersi in gioco", altri sono rimasti un po' ai margini dei miei frequenti inviti alla partecipazione e collaborazione per tessere delle relazioni stimolanti e autentiche.

Il livello e la qualità dell'**atteggiamento partecipativo** alla disciplina risulta invece eterogeneo: un discreto gruppo manifesta curiosità e vivacità intellettuale, il desiderio di capirsi e di capire quanto viene loro proposto, mentre una parte, sia pur non consistente, presenta un atteggiamento tendenzialmente passivo, non contribuendo né con domande né con interventi o riflessioni o dubbi alle dinamiche didattiche e sembra subire le varie proposte culturali che vengono offerte.

La classe si è distinta per sensibilità e partecipazione ai Progetti caratterizzanti l'Indirizzo, in modo particolare rispetto a quello di quest'anno che ha visto l'intera classe dare il proprio contributo alla settimana residenziale tenutasi presso Casa Nazareth a Verona e che ha visto gli studenti impegnati presso le varie realtà della Caritas Diocesana e presso la Ronda della Carità.

Per quanto concerne la **fisionomia cognitiva** della classe, si evidenzia, in un piccolo gruppo, la difficoltà nell'organizzare in modo organico e con autonomia soprattutto quei concetti che presentano un certo livello di astrattezza e complessità, accompagnata da alcune incertezze nell'esporre con chiarezza e proprietà quanto assimilato.

Di fronte alle richieste cognitive fatte alcuni alunni, utilizzando spesso la strategia mnemonica e uno studio concentrato in pochi giorni precedenti le verifiche, incontrano difficoltà nel saper individuare i concetti fondamentali di una teoria e/o di saperla confrontare con altre posizioni.

Relativamente ai risultati conseguiti si potrebbe delineare il profilo della classe proponendo la seguente tipologia:

- e) Qualche studente ha raggiunto un livello di conoscenze eccellente per profondità e competenza espressiva;
- f) un consistente gruppo raggiunge una preparazione completa accompagnata da buone competenze espositive;
- g) un altro gruppo ha ottenuto un livello di conoscenze sufficiente o più che sufficiente anche se la competenza linguistica non è sempre appropriata;
- h) qualche studente riporta risultati non sempre adeguati per le motivazioni precedentemente indicate, accompagnate da qualche difficoltà logico-espressiva.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze stabiliti dal Dipartimento di Filosofia e Storia per le classi Quinte:

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'
1. Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo	1. Utilizzare il manuale come strumento di apprendimento autonomo, cogliendo criticamente la sua impostazione
2. Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici	2. Individuare e definire con precisione i termini essenziali del lessico filosofico dell'Ottocento e del Novecento
3. Leggere e interpretare i testi filosofici	3. Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche con le altre materie.
4. Confrontarsi dialetticamente con un Interlocutore.	4. Rielaborare in modo critico quanto appreso su un problema, un autore, una corrente.
5. Affrontare i contenuti proposti in modo problematico e storico-critico	5. Leggere e analizzare nelle sue linee fondamentali una pagina filosofica.
6. Individuare possibili spunti di approfondimento e ricerca personale.	6. Confrontare soluzioni diverse date ad uno stesso problema valutandone i diversi aspetti
	7. Costruire una struttura argomentativa coerente anche utilizzando conoscenze e strumenti di altre discipline.
	8. Definire relazioni tra contesto storico culturale e pensiero filosofico.

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Si è ritenuto didatticamente importante lavorare per mappe concettuali e mappe mentali che organizzassero le conoscenze acquisite al fine di favorire la percezione delle interconnessioni esistenti tra problemi affrontati e le diverse posizioni filosofiche, tra le possibili "risposte" indicate nel passato e il presente.

Ogni tematica è stata presentata proponendo questa struttura logica:

- ❖ Formulazione della domanda di inizio;
- ❖ Esplorazione preliminare;
- ❖ Impostazione teorica;
- ❖ Documentazione;
- ❖ Discussione, anche mediante simulazioni ed esercitazioni.

Si sono proposte le varie tematiche cercando di realizzare **la didattica della “scoperta”**, mediante un continuo dialogo e confronto con gli studenti al fine di stimolare la ricerca individuale attraverso un’analisi non banale e stereotipata delle conoscenze analizzate.

Si è cercato di arricchire e potenziare le capacità di:

- ✓ Riflessione;
- ✓ problematizzazione;
- ✓ argomentazione logica e critica delle conoscenze acquisite e/o delle tesi personali sostenute.

Tutte le prove, sia orali che scritte, sono state **PROGRAMMATE** durante la prima settimana di ciascun Quadrimestre concordando le date con la classe.

All’interno del **Patto Educativo-Formativo** contratto con ciascun alunno si sono concordati i tempi delle verifiche e le regole che il gruppo Classe avrebbe dovuto rispettare al fine di proporre un percorso fondato sul:

- **rispetto delle regole** scelte insieme e quindi condivise;
- **responsabilità individuale**, in armonia con le Competenze di Cittadinanza e con il percorso di un Triennio Liceale.

Ogni quadrimestre sono state somministrate una **prova scritta a risposte aperte** per sondare la capacità dell’allievo di individuare, comprendere e interiorizzare **la peculiarità della Filosofia: la capacità di argomentare in modo razionale e di saper porre quesiti** su se stessi e sulla complessa realtà che ci circonda assumendo e interiorizzando un atteggiamento di perenne ricerca. Un’altra verifica, sempre scritta, somministrata con la finalità di verificare la capacità di esporre in modo appropriato e preciso i termini della filosofia e di saper costruire delle **mappe concettuali** su singoli filosofi e/o più filosofi relativamente ad una medesima tematica.

Alla fine del Primo Quadrimestre ho proposto una **prova esperta** che è consistita nel presentare allo studente un testo, senza indicazioni, o un quadro o una parte di una lirica e le richieste erano: individuare l’autore, contestualizzarlo, indicare a quale opera si faceva riferimento e le tematiche centrali trattate; per il dipinto e/o la lirica si chiedevano i nessi culturali con un determinato filosofo e/o teoria filosofica.

Al termine di ogni quadrimestre si è svolta una **verifica orale** per sondare la capacità dello studente di saper illustrare, argomentare e comparare le varie tesi filosofiche affrontate nel corso dell’anno.

- ❖ Alla fine di ogni verifica orale è stato chiesto a ciascun alunno di fare **l’autovalutazione** della prova sostenuta, nella convinzione che ogni autentico momento culturale ed educativo dovrebbe stimolare ed aiutare a prendere maggiore consapevolezza della propria realtà e ad imparare ad individuarne risorse e limiti.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

La classe è stata sottoposta a tre valutazioni per ogni quadrimestre, di cui due scritte e una prova orale. Nelle prove scritte è stata privilegiata la tipologia B (risposta aperta breve). Per le alunne che desideravano recuperare l’insufficienza, è stata effettuata, un’ulteriore prova orale.

E) MODALITA’ DI RECUPERO/SOSTEGNO

Per il recupero delle carenze si è privilegiato il lavoro in classe nel corso delle ore curricolari. Il recupero in itinere è stato svolto in relazione alle richieste specifiche delle stesse alunne, soprattutto in prossimità della prova scritta. Anche il momento della consegna e della correzione delle prove scritte è stato fondamentale per prendere consapevolezza del processo di apprendimento.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

Periodo: settembre/ottobre

Commento in classe del primo Capitolo” **Essere giovani oggi: senso e non senso.**” dell’opera “*La Vera Vita*” del filosofo contemporaneo Alain Badiou per stimolare gli studenti al coraggio intelligente di tentare di cercare un senso al loro essere , al loro fare, al loro pensare.

Tematiche affrontate: vera vita, ricchi pensieri, altrove/ tradizione, vita immediata/ riuscita, ardente pazienza, gioventù come “severa iniziazione”, manifesto del partito comunista, falsa contraddizione, anabasi e pensiero nomade.

2. UD L’idealismo

Periodo: ottobre/novembre

Contenuti:

- **Dal criticismo all’idealismo** (p:580-583, 584-586, 5888-589 con appunti docente)
Rifiuto della ragione illuministica e ricerca di altre vie d’accesso all’Assoluto.
Sentimento, arte e fede religiosa.
Streben, Sehnsucht, ironia, titanismo.
Amore come fusione totale e cifra dell’Assoluto.
➤ Letture: “Il sublime tra arte e filosofia” p.596-597
- **Hegel**
Le tesi di fondo del Sistema: la risoluzione del finito nell’infinito; l’identità di reale e razionale; la funzione giustificatrice della filosofia.
I tre momenti dell’Assoluto: idea, natura e spirito.
La dialettica hegeliana: i momenti del processo dialettico e il concetto di *Aufhebung*.
La “Fenomenologia dello Spirito”: autocoscienza (servitù- signoria, stoicismo- scetticismo, coscienza infelice) .
L’“Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio”:
Logica (solo introduzione p.698).
Filosofia della natura.
Filosofia dello spirito :spirito soggettivo, spirito oggettivo (diritto astratto, moralità, eticità, famiglia, società civile, stato), spirito assoluto (arte, religione, filosofia).
La filosofia della storia.

3. UD Rifiuto e critica del sistema hegeliano
--

Periodo: novembre/dicembre/gennaio

Contenuti:

- **Schopenhauer**
Le radici culturali del sistema: influssi di Platone, Kant, pensiero orientale.
Il mondo della rappresentazione come velo di Maya.
Il corpo come via d’accesso alla cosa in sé.
I caratteri della volontà di vivere.
Le situazioni esistenziali: dolore, piacere e noia.
➤ Letture: “La vita umana tra dolore e noia” T3
Il pessimismo cosmico e la sofferenza universale.
Le critiche alle varie forme di ottimismo.
Le vie di liberazione dal dolore: arte, etica della pietà, asceti.
- **Kierkegaard**
L’esistenza come possibilità e il carattere paralizzante del possibile.
L’impianto antidealistico e il rifiuto dell’hegelismo.

Il primato del singolo e la categoria dell'esistenza.
 La dialettica dell'aut-aut.
 Gli stadi dell'esistenza: vita estetica, vita etica, vita religiosa.
 Il sentimento del possibile: l'angoscia.
 Disperazione e fede.
 ➤ Letture: "I colori dell'angoscia e della disperazione"

4. UD La Sinistra hegeliana: Feuerbach e Marx
--

Periodo: febbraio/marzo

Contenuti:

- **Feuerbach**

La critica all'idealismo e il rovesciamento dei rapporti di predicazione.
 La critica alla religione: Dio come proiezione e specchio dell'uomo
 Lo stato patologico dell'alienazione e il dovere morale dell'ateismo.
 La critica a Hegel.
 La filosofia dell'avvenire: umanismo e filantropismo.

- **Marx**

Caratteristiche generali del marxismo.
 La critica al misticismo logico di Hegel.
 La critica della civiltà moderna e del liberalismo .
 La critica dell'economia borghese e l'alienazione dell'operaio nella società capitalista.
 La critica a Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale: la religione come "oppio dei popoli".
 La concezione materialistica e dialettica della storia.
 Il Manifesto del partito comunista: la lotta di classe come motore della storia; il ruolo rivoluzionario della borghesia nella storia; la critica ai falsi socialismi.
 Il Capitale e la descrizione del sistema capitalista.
 Tendenze e contraddizioni del capitalismo.
 La rivoluzione proletaria e la dittatura del proletariato.
 Le fasi della futura società comunista.

5. UD Il Positivismo

Periodo: marzo

Contenuti:

- **Weber**

L'etica protestante e lo spirito del capitalismo.
 La sociologia: la tipologia dell'agire sociale; la tipologia del potere.
 Il disincantamento del mondo e le antinomie della modernità.
 Il significato della scienza: "la scienza è assurda?"
 Politica e morale: l'etica della convinzione e l'etica della responsabilità.
 Politeismo dei valori.

6. UD Il tramonto dell'Occidente nel pensiero nietzscheiano
--

Periodo: marzo /aprile

Contenuti:

- **Nietzsche**

La nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco; Storia e vita.
 Il metodo genealogico e la filosofia del mattino.

La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche.
 Ateismo e avvento del superuomo.
 Zarathustra: la filosofia del meriggio; l'avvento del superuomo; la dottrina dell'eterno ritorno.
 La genealogia della morale e la trasvalutazione dei valori.
 La volontà di potenza e l'amor fati.
 Il nichilismo e il prospettivismo.

7. UD La nascita della psicoanalisi
--

Periodo: aprile

Contenuti:

- **Freud**

Gli studi e le ricerche freudiane.
 La scoperta dell'inconscio
 I Sogni: la via verso l'inconscio.
 La scomposizione psicoanalitica della personalità e le due topiche.
 Le manifestazioni dell'inconscio: sogni, atti mancati, sintomi nevrotici.
 Il ruolo della sessualità e del complesso edipico.
 La sublimazione ed il disagio della civiltà.

8. UD La filosofia del Novecento di fronte al totalitarismo: il pensiero femminile

Periodo: maggio

Contenuti tratti dal manuale di Filosofia di D. Massaro: “*La comunicazione filosofica*” volume 3, Edizioni Paravia

- **Hannah Arendt**

Le origini del totalitarismo.
 Terrore e ideologia.
 La definizione della sfera politica.
 Alla ricerca della politica perduta.

- Letture: “L'agire politico” tratto da: “*Vita activa. La condizione umana*”
 “Quando sul futuro scende la notte” tratto da “*Le origini del totalitarismo*”
 “Eichmann: un uomo normale” tratto da “*La banalità del male*”

G) TEMATICHE di CITTADINANZA e COSTITUZIONE

Relativamente alla parte riguardante la **Costituzione** sono state realizzate, in concerto con il Dipartimento di Filosofia e Storia, le seguenti azioni:

- b. Durante le lezioni di I.R.C. da metà Febbraio 2019 (per tre ore complessive) la Prof.ssa Ilaria Marconcini , Docente di Filosofia e Storia presso in nostro Istituto, ha tenuto alla Classe tre lezioni sulle seguenti tematiche:
 - Costituzione Italiana: temi e questioni;

- Libertà e responsabilità,
- Lavoro e rappresentanza;
- Uguaglianza e diritti.

Relativamente alla parte sulle **Competenze di Cittadinanza** ho realizzato le seguenti azioni:

- e. ho utilizzato il testo :”**L’Europa in 12 lezioni**” pubblicazione a cura della Commissione Europea di cui ho commentato:
 - Perché l’Unione Europea?
 - Le dodici tappe storiche;
- f. Lettura e commento dell’articolo: “**Altiero Spinelli: un federalista instancabile**”;
- g. Lettura e commento del documento di A. Spinelli e E. Rossi : “ **Il manifesto di Ventotene**” con particolare riferimento al Primo Capitolo: “La crisi della civiltà moderna”e “ I Compiti del dopo guerra:l’unità europea.”
- h. Lettura e commento dal testo di G.Zagrebelsky: “ **Imparare democrazia**”
Il Capitolo: “ Dieci punti: La fede in qualcosa;
La cura delle personalità individuali;
Lo spirito del dialogo;
Lo spirito dell’uguaglianza;
L’apertura verso chi porta identità diverse;
La diffidenza verso le decisioni irrimediabili;
L’atteggiamento sperimentale;
Coscienza di maggioranza- coscienza di minoranza;
L’atteggiamento altruistico;
La cura delle parole.”

4. “**L’Europa che verrà**”, percorso sulla storia, le istituzioni e le attuali sfide dell’Unione Europea, proposto dal Dipartimento di Filosofia e Storia del nostro Istituto, così articolato:

- Conferenza tenuta dal prof. Francesco Zampieri dal titolo “*Geometrie europee. L’Europa di fronte a se stessa e agli altri soggetti geopolitici*” (30/1/2019)
- Conferenza dal titolo “*Europa: il futuro nei giovani*” tenuta dalla prof.ssa Caterina Fratea, docente di diritto dell’Unione europea presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell’Università di Verona (7/2/2019)
- “*Let’s talk about EU. L’Europa e i giovani tra Brexit, elezioni e futuro*”: incontro con la dott.ssa Giorgia Bozzini che lavora a Bruxelles presso la Fondazione “EuroliberaForum” (23/3/2019)

5. **Convegno “Alle radici dei diritti”**

Il 1 Dicembre 2018 presso l’Università di Verona la Classe ha partecipato al Convegno: ”Diritto all’identità e diritto alla differenza” con le seguenti conferenze.

- Conferenza di G. Beltrame: “ Identità e differenze viste nel cinema”;
- Conferenza di U. Romagnoli: “Identità e differenze: come la costituzione le garantisce?”
- Conferenza di G.Barbujani: “ Ma esistono le razze?”

L'obiettivo del Convegno, che si svolge da 14 anni presso l'Ateneo veronese, è quello di offrire ai ragazzi la possibilità di riflettere sugli enormi ostacoli e contraddizioni che anche oggi si debbono affrontare per affermare e tutelare i diritti delle persone.

6. **Giornata della memoria:** partecipazione alla conferenza “*La strada di casa. Il ritorno in Italia dei sopravvissuti alla Shoah*”, tenuta dalla prof.ssa Elisa Guida, ricercatrice presso l'Università della Tuscia (5 febbraio 2019).

H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Dopo la pubblicazione della nuova Normativa sugli Esami di Stato, il Consiglio di Classe si è attivato per tentare di rispondere a delle nuove richieste di declinazione didattica, fermo restando che tutti i docenti hanno sempre cercato di contestualizzare le varie tematiche e di evidenziarne i vari nessi ove fossero presenti.

Posso quindi indicare alcune tematiche che presentano, più di altre, intrecci tra la Filosofia e la Storia e altre Discipline.

- ❖ **La politica:** riflessioni sul Potere, lo Stato, il Cittadino (Sociologia, Letteratura latina, Lingua e Cultura Inglese).
- ❖ **La dimensione simbolica:** il linguaggio artistico (Antropologia, Letteratura Italiana, Lingua e Cultura Inglese).
- ❖ **La dimensione simbolica:** la religione (Antropologia).
- ❖ **La stratificazione sociale:** con particolare attenzione alla disegualianza di genere e al pregiudizio (Sociologia, Lingua e cultura Inglese, Letteratura Italiana).

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Marina Tessari

Villafranca di Verona, 15 Maggio 2019

MATERIA: STORIA CLASSE 5^aH ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DOCENTE: Prof. ssa MARINA TESSARI

Testo in adozione:

Marco Fossati, Giorgio Luppi, Emilio Zanette, *La città della storia*, 2 Ed. B. Mondadori, 2013

Marco Fossati, Giorgio Luppi, Emilio Zanette, *La città della storia*, 3 Ed. B. Mondadori, 2013

A) PROFILO DELLA CLASSE

Testo in adozione:

N. Abbagnano, G. Fornero, *L'ideale e il reale*, Vol. 3 Paravia Editore

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 16 studenti, 15 ragazze e 1 ragazzo con cui ho iniziato a lavorare all'inizio del Triennio.

Dal punto di vista della **socializzazione**, si presenta, alla fine del triennio, come un gruppo in grado di interagire con disponibilità, cordialità e correttezza; alcuni studenti mostrano apertura e desiderio di "mettersi in gioco", altri sono rimasti un po' ai margini dei miei frequenti inviti alla partecipazione e collaborazione per tessere delle relazioni stimolanti e autentiche.

Il livello e la qualità dell'**atteggiamento partecipativo** alla disciplina risulta invece eterogeneo: un discreto gruppo manifesta curiosità e vivacità intellettuale, il desiderio di capirsi e di capire quanto viene loro proposto, mentre una parte, sia pur non consistente, presenta un atteggiamento tendenzialmente passivo, non contribuendo né con domande né con interventi o riflessioni o dubbi alle dinamiche didattiche e sembra subire le varie proposte culturali che vengono offerte.

La classe si è distinta per sensibilità e partecipazione ai Progetti caratterizzanti l'Indirizzo, in modo particolare rispetto a quello di quest'anno che ha visto l'intera classe dare il proprio contributo alla settimana residenziale tenutasi presso Casa Nazareth a Verona e che ha visto gli studenti impegnati presso le varie realtà della Caritas Diocesana e presso la Ronda della Carità.

Per quanto concerne la **fisionomia cognitiva** della classe, si evidenzia, in un piccolo gruppo, la difficoltà nell'organizzare in modo organico e con autonomia soprattutto quei concetti che presentano un certo livello di astrattezza e complessità, accompagnata da alcune incertezze nell'esporre con chiarezza e proprietà quanto assimilato.

Di fronte alle richieste cognitive fatte alcuni alunni, utilizzando spesso la strategia mnemonica e uno studio concentrato in pochi giorni precedenti le verifiche, incontrano difficoltà nel saper individuare i concetti fondamentali di una teoria e/o di saperla confrontare con altre posizioni.

Relativamente ai risultati conseguiti si potrebbe delineare il profilo della classe proponendo la seguente tipologia:

- i) Qualche studente ha raggiunto un livello di conoscenze eccellente per profondità e competenza espressiva;
- j) un consistente gruppo raggiunge una preparazione completa accompagnata da buone competenze espositive;
- k) un altro gruppo ha ottenuto un livello di conoscenze sufficiente o più che sufficiente anche se la competenza linguistica non è sempre appropriata;
- l) qualche studente riporta risultati non sempre adeguati per le motivazioni precedentemente indicate, accompagnate da qualche difficoltà logico-espressiva.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze stabiliti dal Dipartimento di Filosofia e Storia per le classi quinte:

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'
<ol style="list-style-type: none">1. Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo2. Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti3. Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche4. Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore su questioni storiche5. Redigere relazioni utilizzando materiale bibliografico e strutturando percorsi tematici6. Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personali	<ol style="list-style-type: none">1. Utilizzare il manuale come strumento di apprendimento autonomo, cogliendo criticamente almeno alcuni aspetti della sua impostazione2. Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche tra diverse materie, seguendo un ordine storico e logico coerente3. Individuare e definire con precisione i termini essenziali del lessico storico contemporaneo.4. Leggere e analizzare nelle sue linee fondamentali un documento, sapendo trarne elementi utili a comporre un quadro più ampio di questioni e problemi.5. Sintetizzare quanto letto con precisione e completezza.6. Confrontare interpretazioni diverse rispetto ad un periodo storico o ad eventi complessi.7. Costruire una struttura argomentativa coerente, utilizzando saperi e strutture anche di altre discipline.8. Collocare con sicurezza gli eventi nello spazio e nel tempo, anche in rapporto ad altri eventi.

C) METODOLOGIE di Insegnamento

Si è ritenuto didatticamente importante lavorare per mappe concettuali e mappe mentali che organizzassero le conoscenze acquisite al fine di favorire la percezione delle interconnessioni esistenti tra problemi affrontati nel passato e nel presente e per imparare l'importanza civica del "fare memoria"

Ogni tematica è stata presentata proponendo questa struttura logica:

- ❖ Formulazione della domanda di inizio;
- ❖ Esplorazione preliminare;

- ❖ Impostazione teorica;
- ❖ Documentazione;
- ❖ Discussione, anche mediante simulazioni ed esercitazioni.

Si sono presentate le varie tematiche cercando di realizzare la **didattica della “scoperta”**, mediante un continuo dialogo e confronto con gli studenti che avrebbe dovuto stimolare la ricerca individuale attraverso un’analisi non banale e stereotipata delle conoscenze analizzate.

Si è cercato di arricchire e potenziare le competenze di:

- percepire che la storicità non riguarda solo entità statali, i grandi sistemi, le grandi organizzazioni, i grandi uomini, ma che in essa sono immerse anche le piccole comunità e gli individui;
- acquisire la coscienza e la capacità d’uso della molteplicità dei tempi dell’analisi storiografica;
- acquisire la conoscenza del linguaggio degli storici, delle loro specifiche concettualizzazioni e del loro modo di determinare storicamente i termini che ricorrono più frequentemente;
- Suscitare l’interesse per il passato e sua analisi;
- Sviluppare un senso del passato come capacità di discriminare tra i valori trasmessi;
- Incoraggiare alla riflessione sul proprio passato;
- Comprendere le più complesse relazioni storiche passate con le contemporanee;
- Favorire la comprensione fra i popoli e tra culture diverse da quella di appartenenza.
- Riflettere criticamente sulla personale concezione del mondo

Tutte le prove, sia orali che scritte, sono state **PROGRAMMATE** durante la prima settimana di attività didattica dei rispettivi Quadrimestri con la classe.

All’interno del **Patto Educativo-Formativo** contratto con ciascun alunno si sono concordati i tempi delle verifiche e le regole che il gruppo Classe complessivamente ha rispettato al fine di proporre un percorso fondato sul:

- **rispetto delle regole** scelte insieme e quindi condivise;
- **responsabilità individuale**, in armonia con le Competenze di Cittadinanza e con un Triennio Liceale.

Ogni quadrimestre sono state somministrate una **prova scritta a risposte aperte** per sondare la capacità dell’allievo di individuare, comprendere e interiorizzare **la peculiarità della Storia**:

la Storia è la scienza degli uomini e delle donne nel tempo e quindi è strettamente legata al suo uso sociale in quanto è fondamentale per comprendere se stessi, le persone e la società, l’ambiente fisico e umano, per assumere **un ruolo sociale non subalterno e fruire a pieno dei moderni diritti di cittadinanza**; lo studio del passato, inoltre, contribuisce alla costruzione del **senso di**

identità individuale e collettiva, e fornisce contemporaneamente il senso della **relatività dei valori**, base ineludibile non solo della tolleranza e del rispetto, ma anche dell'auspicabile convivenza civile nella società contemporanea multi-etnica.

Al termine di ogni quadrimestre si è svolta una **verifica orale** per sondare la capacità dello studente di saper illustrare, argomentare e comparare le varie dinamiche politico-economico, amministrativo, militare e culturale dei vari fatti storici affrontati nel corso dell'anno.

- ❖ Alla fine di ogni verifica orale è stato chiesto a ciascun alunno di fare l'**autovalutazione** della prova sostenuta, nella convinzione che ogni autentico momento culturale ed educativo dovrebbe stimolare ed aiutare a prendere maggiore consapevolezza della propria realtà e ad imparare ad individuarne risorse e limiti.

C) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

La classe è stata sottoposta a due valutazioni in ogni quadrimestre di cui una verifica scritta e una prova orale.

Nel secondo quadrimestre è stata fatta un'ulteriore verifica orale per gli studenti che presentavano una valutazione incerta.

Nelle prove scritte è stata privilegiata la tipologia B (risposta aperta breve).

Le prove sia scritte che orali sono sempre state programmate con gli studenti.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Per il recupero delle carenze si è privilegiato il lavoro in classe nel corso delle ore curricolari. Il recupero in itinere è stato svolto in funzione dei risultati delle verifiche e in relazione alle richieste specifiche degli stessi alunni, soprattutto in prossimità delle prove scritte. Anche il momento della consegna e della correzione delle prove scritte è stato fondamentale per prendere consapevolezza del processo di apprendimento.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

Il mese di **settembre** è stato utilizzato per affrontare l'ultima parte del programma di Quarta che ha riguardato i seguenti argomenti:

- ❖ La Destra Storica.
- ❖ La Sinistra Storica e l'età di Crispi.

Testi adottati:

5. Fossati, Luppi, Zanette, *La città della storia 2: Dall'Antico regime alla società di massa*, Edizione scolastiche Bruno Mondadori, Milano-Torino, 2012
6. Fossati, Luppi, Zanette, *La città della storia 3: Il Novecento e il mondo contemporaneo*, Edizione scolastiche Bruno Mondadori, Milano-Torino, 2012

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

1. UD Conclusione programma di Quarta
Periodo: settembre

Contenuti:

La questione romana.

La questione meridionale e il brigantaggio.

La conquista dell'Unità; la Destra Storica; la Sinistra Storica e l'età di Crispi. (sintesi)

2. UD Società di massa e imperialismo
--

Periodo: settembre-ottobre

Contenuti:

La società di massa

Il concetto di “massa” e la nazionalizzazione delle masse.

I partiti di massa e i grandi sindacati.

Socialismo rivoluzionario e socialismo riformista.

Il cattolicesimo sociale e la “Rerum novarum”.

Il nuovo nazionalismo e il culto della nazione. Le Internazionali socialiste.

- Letture tratte da “*La conoscenza storica: temi e percorsi interdisciplinari. Il Novecento*” di A. De Bernardi, S. Guarracino, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

- ❖ “Democrazia e partiti: un nesso inscindibile” di Geoffrey Barraclough;

- ❖ “Il ruolo dei partiti socialisti europei” di Carlo Morandi;

- ❖ “La sproletarizzazione dei quadri operai” di Robert Michels;

- ❖ “Il modello interclassista del Partito popolare italiano” di Luigi Sturzo;

Imperialismo e colonialismo

Le ragioni economiche, politiche, ideologiche.

- Letture: “Il discorso razzista” p.408/409

“Un continente diviso a tavolino. L’Africa precoloniale”

Le grandi potenze verso il Novecento

3. UD L’Europa nella Belle Époque
--

Periodo: ottobre

Contenuti:

Le tensioni interne ed internazionali: revanscismo, irredentismo, colonialismo.

La crisi della politica dell’equilibrio: le nuove alleanze e la corsa agli armamenti.

Il quadro delle potenze europee alla vigilia della Grande guerra.

4. UD L’età giolittiana

Periodo: ottobre

Contenuti fotocopie:

La crisi di fine secolo, la svolta liberale e l’inizio dell’età giolittiana.

Conflitto sociale e neutralità dello Stato.

Il riformismo giolittiano: la legislazione sociale.

Il doppio volto di Giolitti.

La politica estera: la guerra di Libia.

La riforma elettorale e il Patto Gentiloni.

La crisi del sistema giolittiano.

5. UD La prima guerra mondiale

Periodo: novembre/dicembre

Contenuti:

- Il primo conflitto mondiale.
- Il contesto storico e le cause del conflitto.
- L'attentato di Sarajevo e lo scoppio della guerra.
- La fine della guerra di movimento: la guerra di trincea.
- L'Italia divisa: neutralisti e interventisti.
- Il Patto di Londra e l'entrata in guerra dell'Italia.
- L'andamento del conflitto, la svolta del 1917 e la vittoria dell'Intesa.
 - Letture: "Lo sterminio degli Armeni"
"La guerra italiana"
Fotocopie di approfondimento sulla Grande Guerra

6. UD La rivoluzione russa

Periodo: dicembre/gennaio

Contenuti:

- La rivoluzione del febbraio 1917 e la caduta del regime zarista.
- Lenin e le tesi d'aprile.
- La rivoluzione d'ottobre: la dittatura.
- La pace di Brest-Litovsk.
- La guerra civile e il comunismo di guerra.
 - Letture: "La caduta dei giganti" p.74

7. UD La pace impossibile

Periodo: gennaio

Contenuti:

- I quattordici punti di Wilson;
- I Trattati di pace e la nuova Europa. (fotocopie docente)
 - Letture: "La società delle Nazioni e le relazioni internazionali"
"Il disagio della civiltà" p.97

8. UD Gli Stati Uniti fra le due guerre
--

Periodo: febbraio

Contenuti:

- Il boom americano negli anni '20.
- Il crollo di Wall Street del 1929 e la recessione economica.
- Roosevelt e il New Deal (solo pagine di sintesi al fondo del capitolo)
 - Letture: "Dal Fordismo al Toyotismo"

9. UD Il dopoguerra in Italia e il fascismo
--

Periodo: marzo/aprile

Contenuti:

- Il biennio rosso in Italia**
- Le tensioni del dopoguerra italiano.
- I Fasci di combattimento.
- La vittoria mutilata e l'occupazione di Fiume.
- La nascita del Partito popolare italiano.

L'occupazione delle fabbriche e la fine del biennio rosso.

Il fascismo al potere

Lo squadrismo agrario.

La marcia su Roma e il crollo dello stato liberale.

La Riforma Gentile e la Legge Acerbo.

Il delitto Matteotti e il passaggio alla dittatura.

- Letture: "Perché appoggiamo il fascismo?" p.135
"Il delitto Matteotti" p.141

Il regime fascista

Il totalitarismo.

Le leggi fascistissime.

Propaganda e consenso.

Il fascismo e la chiesa: i Patti Lateranensi.

La politica economica e coloniale.

Le leggi razziali.

L'opposizione al fascismo.

- Letture: "Giovinezza, giovinezza" p.150
"Manifesto degli intellettuali fascisti/Manifesto degli intellettuali antifascisti";

10. UD La Germania di Weimar e il nazismo
--

Periodo: aprile

Contenuti

La Repubblica di Weimar

Divisioni socialiste

Costituzione di Weimar

L'ideologia nazionalsocialista

Il regime nazista

L'ascesa di Hitler e il Terzo Reich

Repressione e propaganda

L'antisemitismo

- Letture: "Tre parole intorno al potere" p.179
- "Cittadini di razza e "vite indegne", Tiergarten 4" p.190

11. UD Lo stalinismo

Periodo: aprile

Contenuti:

Stalin e la NEP

L'industrializzazione forzata

Piani quinquennali

Il culto di Stalin

La repressione e i Gulag

12. UD La seconda guerra mondiale
--

Periodo: aprile/maggio

Contenuti:

Le cause del conflitto: la politica espansionistica della Germania e l'appeasement

L'attacco alla Polonia e lo scoppio della guerra
L'occupazione della Francia e la battaglia d'Inghilterra
L'intervento italiano
L'attacco all'Unione Sovietica
L'attacco giapponese a Pearl Harbor e l'entrata in guerra degli Stati Uniti
La soluzione finale e la Shoah
1942-43 : la svolta del conflitto
La caduta del fascismo e l'armistizio
Lo sbarco in Normandia e la liberazione della Francia
La Resistenza in Italia e la liberazione
La resa della Germania e del Giappone

➤ Letture: "I civili come arma" p.269

13. UD La guerra fredda
Periodo: maggio

Contenuti:

La nascita dell'ONU
Sfere d'influenza in Europa e l'equilibrio del terrore
La strategia statunitense di contenimento
La divisione della Germania
Il Piano Marshall e la ricostruzione

G) TEMATICHE di CITTADINANZA e COSTITUZIONE

Relativamente alla parte riguardante la **Costituzione** sono state realizzate, in concerto con il Dipartimento di Filosofia e Storia, le seguenti azioni:

- a. Durante le lezioni di I.R.C. da metà Febbraio 2019 (per tre ore complessive) la Prof.ssa Ilaria Marconcini , Docente di Filosofia e Storia presso in nostro Istituto, ha tenuto alla Classe tre lezioni sulle seguenti tematiche:
 - Costituzione Italiana: temi e questioni;
 - Libertà e responsabilità,
 - Lavoro e rappresentanza;
 - Uguaglianza e diritti.

Relativamente alla parte sulle **Competenze di Cittadinanza** ho realizzato le seguenti azioni:

- i. ho utilizzato il testo :**"L'Europa in 12 lezioni"** pubblicazione a cura della Commissione Europea di cui ho commentato:

- Perché l'Unione Europea?
- Le dodici tappe storiche;

- j. Lettura e commento dell'articolo: “**Altiero Spinelli: un federalista instancabile**”;
- k. Lettura e commento del documento di A. Spinelli e E. Rossi : “ **Il manifesto di Ventotene**” con particolare riferimento al Primo Capitolo: “La crisi della civiltà moderna”e “ I Compiti del dopo guerra:l'unità europea.”
- l. Lettura e commento dal testo di G.Zagrebelsky: “ **Imparare democrazia**”
Il Capitolo: “ Dieci punti: La fede in qualcosa;
La cura delle personalità individuali;
Lo spirito del dialogo;
Lo spirito dell'uguaglianza;
L'apertura verso chi porta identità diverse;
La diffidenza verso le decisioni irrimediabili;
L'atteggiamento sperimentale;
Coscienza di maggioranza- coscienza di minoranza;
L'atteggiamento altruistico;
La cura delle parole.”

7. “**L'Europa che verrà**”, percorso sulla storia, le istituzioni e le attuali sfide dell'Unione Europea, proposto dal Dipartimento di Filosofia e Storia del nostro Istituto, così articolato:

- Conferenza tenuta dal prof. Francesco Zampieri dal titolo “*Geometrie europee. L'Europa di fronte a se stessa e agli altri soggetti geopolitici*” (30/1/2019)
- Conferenza dal titolo “*Europa: il futuro nei giovani*” tenuta dalla prof.ssa Caterina Fratea, docente di diritto dell'Unione europea presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona (7/2/2019)
- “*Let's talk about EU. L'Europa e i giovani tra Brexit, elezioni e futuro*”: incontro con la dott.ssa Giorgia Bozzini che lavora a Bruxelles presso la Fondazione “EuroliberaForum” (23/3/2019)

8. Convegno “**Alle radici dei diritti**”

Il 1 Dicembre 2018 presso l'Università di Verona la Classe ha partecipato al Convegno: “Diritto all'identità e diritto alla differenza” con le seguenti conferenze.

- Conferenza di G. Beltrame: “ Identità e differenze viste nel cinema”;
- Conferenza di U. Romagnoli: “Identità e differenze: come la costituzione le garantisce?”
- Conferenza di G.Barbujani: “ Ma esistono le razze?”

L'obiettivo del Convegno, che si svolge da 14 anni presso l'Ateneo veronese, è quello di offrire ai ragazzi la possibilità di riflettere sugli enormi ostacoli e contraddizioni che anche oggi si debbono affrontare per affermare e tutelare i diritti delle persone.

- 9. **Giornata della memoria:** partecipazione alla conferenza “*La strada di casa. Il ritorno in Italia dei sopravvissuti alla Shoah*”, tenuta dalla prof.ssa Elisa Guida, ricercatrice presso l'Università della Tuscia (5 febbraio 2019).

H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Dopo la pubblicazione della nuova Normativa sugli Esami di Stato, il Consiglio di Classe si è attivato per tentare di rispondere a delle nuove richieste di declinazione didattica, fermo restando che tutti i docenti hanno sempre cercato di contestualizzare le varie tematiche e di evidenziarne i vari nessi ove fossero presenti.

Posso quindi indicare alcune tematiche che presentano, più di altre, intrecci tra la Filosofia e la Storia e altre Discipline.

- ❖ **La politica:** riflessioni sul Potere, lo Stato, il Cittadino (Sociologia, Letteratura latina, Lingua e cultura inglese, Lingua e Cultura Inglese).
- ❖ **La dimensione simbolica:** il linguaggio artistico (Antropologia, Letteratura Italiana, Lingua e Cultura Inglese).
- ❖ **La dimensione simbolica:** la religione (Antropologia).
- ❖ **La stratificazione sociale:** con particolare attenzione alla disegualianza di genere e al pregiudizio (Sociologia, Lingua e cultura Inglese, Letteratura Italiana).

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Marina Tessari

Villafranca di Verona, 15 Maggio 2019

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

CL. 5 SEZ.H A.S. 2018/19

DOCENTE: Prof.ssa GIOVANNA GRIGOLO

Testo in adozione:

M.Spiazzini, M.Tavella, M.Layton *Compact Performer, Culture & Literature - Zanichelli*

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5h ha maturato nel corso del triennio un profilo collettivo eterogeneo; un gruppo si è messo in luce per motivazione, interesse per gli argomenti trattati, rigore nello studio e partecipazione. Altre alunne, al contrario, hanno dimostrato interesse selettivo, poco inclini all'impegno costante e incapaci di andare oltre la dimensione manualistica e schematica delle conoscenze. Il rapporto con l'insegnante è stato sempre corretto e improntato sul dialogo aperto. Mediamente la classe raggiunge risultati sufficienti/discreti, un piccolo gruppo buoni-ottimi. Le difficoltà maggiori si sono evidenziate nella lingua orale poiché per una parte delle alunne l'atto comunicativo rimane condizionato da un apprendimento esclusivamente manualistico; nella lingua scritta permangono per alcune difficoltà sia di ordine grammaticale/sintattico che di approfondimento dei contenuti. Il programma si è svolto pressochè regolarmente anche se l'interferenza con le numerose attività culturali della scuola da un lato e attività di recupero in itinere dall'altro, hanno oggettivamente imposto un ridimensionamento nelle proposte degli argomenti.

B) OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA MATERIA

(estratto dal Documento di Programmazione del Dipartimento di Lingue Straniere)

Competenza specifica n. 1: COMPRENDERE TESTI ORALI

Comprendere testi orali relativamente lunghi e/o complessi, contenenti espressioni di uso frequente e/o informazioni relative a diversi ambiti, anche specialistici, in interazioni comunicative o nell'ascolto di contenuti multimediali

Abilità costitutive della competenza

Comprendere testi orali, anche complessi, su argomenti sia concreti, che astratti, inerenti alla sfera personale, familiare, sociale o relativi all'ambito scolastico, identificando il messaggio generale e i dettagli specifici se espressi in modo chiaro e lineare

Comprendere testi orali anche di ambito letterario.

Raggiungimento e/o consolidamento del livello B2, come richiesto dalla certificazione INVALSI

Competenza specifica n. 2: COMPRENDERE TESTI SCRITTI

Comprendere testi scritti relativamente lunghi e/o complessi, contenenti espressioni di uso frequente e/o informazioni relative a diversi ambiti, anche specialistici.

Abilità costitutive della competenza

Comprendere testi scritti inerenti alla sfera personale, familiare, scolastica e all'attualità identificando il messaggio generale e i dettagli specifici (L1 raggiungimento e/o consolidamento del livello B2, come richiesto dalla certificazione INVALSI).

Comprendere e analizzare testi letterari di generi diversi.

Competenza specifica n. 3: PRODURRE TESTI ORALI

Esprimersi e interagire in forma orale chiara e fluente, sia su argomenti familiari, sia su tematiche legate ad ambiti specifici; rielaborare e contestualizzare il contenuto di testi letterari.

Abilità costitutive della competenza

Esporre oralmente testi di ambito letterario e/o di attualità sintetizzandone e analizzandone il contenuto.

Argomentare in maniera critica e personale.

Partecipare e interagire in modo attivo ed efficace con una comunicazione adeguata al contesto.

Produrre presentazioni multimediali (ppt)

Competenza specifica n. 4: PRODURRE TESTI SCRITTI

Produrre un'ampia gamma di testi chiari in forma scritta, commentare e rielaborare il contenuto di testi letterari e/o legati all'ambito di studio.

Abilità costitutive della competenza

Scrivere riassunti e testi brevi di tipo argomentativo, descrittivo, narrativo, semplici relazioni, recensioni, articoli, saggi usando lo stile e registro linguistico adeguati. (consolidamento del livello B2.)

Competenza specifica n. 5: COMUNICARE USANDO LESSICO ADEGUATO

Scegliere consapevolmente lessico e registro linguistico in base alla situazione comunicativa.

Abilità costitutive della competenza

Utilizzare con sicurezza un lessico ampio e corretto registro linguistico legati a funzioni comunicative per situazioni quotidiane.

Inferire il significato delle parole non note all'interno di un testo.

Competenza specifica n. 6: RIFLETTERE SULLE SPECIFICITÀ DELLA LINGUA

Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico) e sugli usi linguistici (funzione, varietà di registri e testi) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana.

Abilità costitutive della competenza

Riflettere sulle specificità del sistema linguistico studiato della lingua

Riflettere sulle caratteristiche formali dei testi

Competenza specifica n. 7: RIFLETTERE E COMUNICARE IN PROSPETTIVA

INTERCULTURALE

Riflettere sulle specificità delle culture studiate; riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro e alle relative culture in contesti multiculturali.

Abilità costitutive della competenza

Analizzare testi orali e scritti (articoli di ambiti diversi – sociale, economico, artistico, scientifico - e testi letterari) per coglierne le principali specificità culturali.

Paragonare testi di diverse culture in rapporto all'epoca storica, culturale e artistica.

Conoscenze funzionali alle abilità costitutive delle diverse competenze specifiche

a Lessico relativo a funzioni comunicative inerenti la sfera personale, familiare e sociale, legato agli ambiti di studio, all'attualità, alla letteratura e agli ambiti di studio o ad altre discipline (CLIL)

Consolidamento strutture morfo-sintattiche ed espressioni idiomatiche.

Perfezionamento della pronuncia.

Approfondimento di aspetti della cultura e letteratura dei Paesi di cui si studia la lingua con particolare riferimento all'epoca moderna e contemporanea.

Caratteristiche di alcune tipologie di testi: lettera formale e informale, saggi, recensioni, articoli, relazioni.

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

LETTERATURA (2 ore settimanali)

Il tipo di approccio in classe è stato sostanzialmente frontale, articolato secondo un criterio di alternanza tra le esigenze puramente linguistiche e comunicative a quelle più specificamente

culturali e letterarie. Si è privilegiata l'analisi testuale e solo successivamente critica e di commento dei vari autori permettendo così un più libero approccio degli studenti alla conoscenza degli argomenti stessi. Gran parte delle attività sono state svolte in lingua inglese, usando la lingua italiana solo per tradurre testi particolarmente complessi o per chiarire alcuni concetti.

In sintesi l'approccio al linguaggio letterario ha previsto la seguente sequenza:

- Informazioni biografiche e introduzione al testo (brano in prosa o poetico)
- Lettura del testo;
- Attività di analisi del testo;
- Commento al testo;
- Osservazioni generali;
- Schedatura degli elementi lessico-formali;
- Reperimento di informazioni biografiche;
- Collegamento tra testo e autore, autore e periodo ed evoluzione letteraria.

L'articolazione delle unità di lavoro é avvenuta seguendo quattro fasi:

1. presentazione (momento della globalità)
2. esercitazione (momento dell'analisi)
3. verifica e valutazione.

I sussidi didattici :

-testo in adozione

-i romanzi, lettura integrale, assegnati come lavoro estivo:

“1984” - George Orwell

“The Kite Runner” - Kaled Hosseini

“Desireè's Baby” - Kate Chopin

“The strange case of Dr Jeckyll and Mr Hyde” - R.L.Stevenson

LINGUA (1 ora settimanale)

Attività di *reading /listening* utilizzando testi di prosa, estratti da riviste, fotocopie da testi specifici per la preparazione delle certificazioni linguistiche (B2) e *listenings*, per accrescere padronanza lessicale e *listening skills* in preparazione alla prova INVALSI MINISTERIALE.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI/ CRITERI DI VALUTAZIONE

-Numero delle prove scritte:

-due prove scritte nel primo quadrimestre

-2 prove : READING e Listening test (prove INVALSI) nel secondo quadrimestre

-tipologia delle prove somministrate nel 1°quadrimestre:

-domande tipo ex terza prova tipologia B

La correzione è stata effettuata sulla base dei seguenti parametri:

-correttezza contenutistica

-capacità di analisi,sintesi e di rielaborazione

-espressione linguistica intesa come correttezza grammaticale e proprietà lessicale (vedi griglie allegate).

-Numero delle prove orali:

due prove sommative per quadrimestre con domande di comprensione e analisi dei testi finalizzate alla contestualizzazione storica, sociale e letteraria dei testi analizzati.

La valutazione delle prove orali è stata fatta in base ai seguenti descrittori:

- conoscenza dei contenuti proposti;
- correttezza di pronuncia ed intonazione;
- correttezza grammaticale;
- appropriatezza e varietà lessicale.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Il recupero è avvenuto in itinere durante tutto l'anno scolastico nel momento in cui si è ravvisata la necessità; in particolare nella seconda parte dell'anno si sono assegnate attività da svolgere a casa.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI DI SVOLGIMENTO

LETTERATURA

- Modulo A : THE VICTORIAN AGE (10 ore)

Historical background (vol.2)

- The first half of Queen Victoria's Reign pag. 148-149
- Life in the Victorian town pag. 150
- The Victorian Compromise pag. 154

Literary genres

The Victorian novel pag. 155

Charles Dickens pag. 156

Oliver Twist

extract: *Oliver wants some more* pag. 158-9

Hard Times

extract: *Coketown* pag. 151-3 (ll 1-24)

Robert louis Stevenson pag. 178

The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde

lettura integrale

Aestheticism pag. 182, 184

Oscar Wilde pag 185

The picture of Dorian Gray pag. 186

extract: *The preface* fotocopia

American regional realism

Kate Chopin fotocopia

Life-/works

Desirèe's Baby (short story)
lettura integrale

• Modulo B: THE MODERN AGE (12 ore)

Historical background

-The Edwardian Age pag. 224-5

-World War 1°

-Sigmund Freud and the psyche pag. 249

-The modernist writer pag. 250-51

-The Dystopian Novel pag. 303

Poetry

pag. 233

William Butler Yeats

pag. 239

W.B. Yeats's life

The Second coming

fotocopia

WAR POETS:

pag. 234

Rupert Brooke

The Soldier

pag. 235

Wilfred Owen

Dulce et Decorum Est

pag. 236-237

Isaac Rosenberg

August 1914

fotocopia

Thomas Stearns Eliot

T.S.Eliot and the alienation of modern man

pag. 243

T.S Eliot's life

The Waste Land

pag. 244

The Fire Sermon

pag. 246-7

The Burial of the Dead

pag. 245

Fiction

The modern novel

James Joyce

pag. 264-65 (Joyce's Dublin)

J.Joyce's life

Dubliners

pag. 265

extract: *The Dead* "Gabriel's epiphany"

fotocopia

Ulysses

extract: *Molly's monologue*

fotocopia (lettura in italiano)

George Orwell

pag. 304-5

Nineteen Eighty-Four lettura integrale

+extract: *Big Brother is watching you*

pag. 306-7

MULTICULTURAL THEMES (6 ore)

Voices from English-speaking countries

Kaled Hosseini (n.1965)

The kite Runner - lettura integrale/visione del film

Kathryn Stockett (n.1969)

The Help- Visione del film e analisi dei temi

G) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

LA FUNZIONE DELL'ARTE, O.Wilde
(Scienze Umane, Letteratura .Italiana, Filosofia)

LETTERATURA IMPEGNATA, G..Orwell, W.Owen
(Scienze Umane)

LA MANIPOLAZIONE PSICOLOGICA G..Orwell
(Scienze Umane, Storia)

L'ORRORE DELLA GUERRA The War Poets, W.B.Yeats
(Letteratura .Italiana, Storia, Filosofia)

IL DOPPIO, Victorian Age, R.L.Stevenson, O.Wilde
(Letteratura Italiana)

L'EROE MODERNO, J.Joyce, G.Orwell
(Letteratura Italiana, Scienze Umane)

MORTIFICAZIONE DELLA NATURA E ASPIRAZIONE DELLA PERSONA, G.Eliot
(Scienze Naturali, Letteratura.Italiana)

CRESCERE IN UNA SOCIETA MULTICULTURALE, K.Hosseini
(Scienze umane)

IL PREGIUDIZIO, K.Chopin, "The Help"
(Storia, Filosofia, Scienze Umane)

LA DISCRIMINAZIONE DI GENERE, K.Chopin
(Scienze Umane, Lett.Italiana)

I NUOVI EROI, G.Orwell, J.Joyce
(Scienze Umane, Letteratura .Italiana)

I rappresentanti di classe

Prof.ssa *Giovanna Grigolo*

Villafranca di Verona 15.05.2019

MATERIA: matematica CL. 5H A.S. 2018-2019

DOCENTE: Prof. Stefanini Maria Rosa

Materia: Matematica 5 SEZ. H A.S. 2018-2019

Testo in adozione: Leonardo Sasso Nuova Matematica a Colori 5 Petrini editore

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe VH è stata affidata alla sottoscritta all'inizio dell'A.S. 2016/17. Subito è emerso un quadro generale molto eterogeneo ma con una comune "rigidità" nei confronti della disciplina vista solo come pura esecuzione di calcoli e applicazione di regole. Nel corso del triennio, però, tale atteggiamento è andato via via trasformandosi e gli alunni hanno, se pur lentamente, trasformato il loro approccio alla disciplina e il loro metodo di studio. Anche la riduzione del numero di studenti, nel corso degli anni, ha permesso alla classe un lavoro più proficuo.

L'attenzione è stata, soprattutto in quest'ultimo anno, costante e tutti gli studenti, se pur con livelli propri, hanno migliorato la loro partecipazione mostrando il desiderio di capire quanto proposto. L'impegno nello studio è stato abbastanza continuo; alcuni studenti si sono aiutati reciprocamente per comprendere i nuovi concetti e risolvere correttamente esercizi e problemi mostrando anche buone capacità relazionali sia con i compagni che con l'insegnante.

Per quanto riguarda i ritmi di apprendimento, gli alunni hanno mostrato qualche difficoltà nell'acquisizione di alcuni contenuti; solo alcuni hanno interiorizzato i vari concetti, li hanno organizzati correttamente e li sanno utilizzare ed esporre utilizzando un linguaggio chiaro e preciso; gli altri hanno lavorato in forma più scolastica limitandosi ad eseguire gli esercizi.

Il profitto medio raggiunto è quasi discreto anche se naturalmente qualche alunno, con particolari capacità di riflessione e astrazione, ha raggiunto risultati pienamente soddisfacenti mentre altri meno motivati si assestano sulla mediocrità.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

1. Utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica
2. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi
3. Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura
4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Nell'organizzazione didattica del percorso formativo si è cercato di trattare gli argomenti con metodo e rigore, curando la proprietà di linguaggio e stimolando la capacità di rielaborazione. Si è cercato inoltre di privilegiare, quando possibile, l'approccio intuitivo ai diversi argomenti partendo da esempi particolari e di facile comprensione per arrivare, mediante graduali generalizzazioni, ad una sistemazione organica.

Le due ore settimanali a disposizione della disciplina sono state utilizzate per lezioni espositive sui vari argomenti, presentazione e risoluzione di esercizi riguardanti i contenuti proposti, esercitazioni anche in piccoli gruppi, correzione dei compiti assegnati, verifiche sul grado di apprendimento, prove orali e scritte, attività di recupero e/o approfondimento.

Utilizzo della calcolatrice scientifica non programmabile.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

In base alla delibera del coordinamento di materia e la suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestri, si sono effettuate per ciascun periodo una prova orale e due prove scritte contenenti risoluzione di esercizi e/o quesiti a risposta multipla, quesiti Vero/Falso, domande aperte.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Durante l'anno scolastico si sono dedicate alcune ore al recupero in itinere. E' stato possibile, inoltre, accedere allo sportello help tenuto da altri docenti della scuola.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

MODULO	ARGOMENTI/TEMI	TEMPI
INTRODUZIONE ALL'ANALISI	Richiami sull'insieme \mathbf{R} : intervalli limitati, massimo e minimo di un insieme, intervalli illimitati, intorno di un punto, intorno circolare, intorno di meno infinito e di più infinito. Funzioni reali di variabile reale: definizione, classificazione, dominio, segno, funzioni crescenti e decrescenti (in senso stretto e in senso lato), funzioni pari e dispari, funzione composta. Dall'espressione analitica al grafico probabile di una funzione; lettura di grafici.	10 ore
STATISTICA	I dati statistici, la loro organizzazione e la loro rappresentazione. Distribuzioni di frequenze: frequenza assoluta, relativa, percentuale, cumulata. Gli indici di posizione: media, mediana e moda. La variabilità, indici di variabilità: campo di variazione, varianza, deviazione standard (o scarto quadratico medio).	4 ore
LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE	Introduzione al concetto di limite (approccio intuitivo), limite destro e limite sinistro, definizione generale di limite. Definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Definizione di limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Asintoto verticale per una funzione. Definizione di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Asintoto orizzontale per una funzione. Definizione di limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito. Teorema del confronto e teorema dell'unicità del limite (solo enunciato). I limiti delle funzioni elementari. L'algebra dei limiti nel caso dei limiti finiti. Regole di calcolo nel caso in cui uno dei due limiti sia infinito. Forme di indecisione di funzioni algebriche e loro risoluzione. Infiniti e loro confronto.	13 ore
CONTINUITA'	Definizione di funzione continua in un punto. Funzione continua in un intervallo. Esempi di funzioni continue. Punti di discontinuità e loro classificazione. Asintoti obliqui. Grafico probabile di una funzione.	3 ore

<p>CALCOLO DIFFERENZIALE</p>	<p>Il concetto di derivata (retta tangente ad una curva) Derivata di una funzione in un punto. Derivata destra e sinistra. Derivate successive. Derivata della funzione costante, della funzione potenza, della funzione esponenziale e logaritmica. Derivata della somma algebrica, del prodotto, del quoziente di due funzioni. Derivata della funzione composta. Applicazioni del concetto di derivata: retta tangente e normale ad una curva, studio del moto di un corpo, intensità di corrente all'istante t. Punti di massimo e di minimo relativo e assoluto. Punti stazionari. Funzioni crescenti e decrescenti; criterio di monotonia per le funzioni derivabili; ricerca dei massimi e minimi. Funzioni concave e convesse, punti di flesso; criterio di concavità e convessità per funzioni derivabili due volte. Ricerca dei flessi di una funzione.</p>	<p>15 ore</p>
<p>STUDIO DI FUNZIONE</p>	<p>Schema per lo studio del grafico di una funzione. Studio di funzioni algebriche razionali intere, razionali fratte, irrazionali. Studio di semplici funzioni esponenziali e logaritmiche.</p>	<p>8 ore</p>

Lo svolgimento del programma è stato regolare; talvolta si è evidenziata la necessità di rallentare per dedicare un tempo maggiore ad alcuni concetti di più difficile comprensione o al richiamo di contenuti affrontati negli anni precedenti ma necessari per il percorso della classe quinta.

I rappresentanti di classe

Prof.ssa M.R. Stefanini

Villafranca di Verona 15.05.2019

MATERIA: Storia dell'Arte CL. 5 H A.S. 2018-2019

DOCENTE: Prof. Grasso Rita

Materia: Storia dell'arte 5 SEZ. H

A.S. 2018-2019

Testo in adozione: IL Cricco Di Teodoro – Itinerario nell'arte- dall'età dei lumi ai giorni nostri- terza edizione – versione verde- Zanichelli

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe formata da 17 alunni, 16 ragazze e 1 ragazzo ha avuto un buon approccio alla materia nel presente anno scolastico che si può valutare positivamente. L'impegno e l'attenzione sono stati costanti per quasi tutto il gruppo classe. Il gruppo ha dimostrato di aver acquisito, quanto richiesto, una discreta competenza nella lettura critica e nel confronto tra opere, autori e correnti artistiche diverse.

Il comportamento degli alunni è sempre stato corretto ed educato nei confronti dei compagni e dell'ambiente scolastico. Tutti gli studenti sono in grado di rapportarsi in modo costruttivo e maturo con l'insegnante.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

- Sviluppo della capacità di riconoscere i caratteri distintivi e contestualizzare i principali manufatti artistici - - Sviluppo della capacità di lettura dell'opera d'arte
- Capacità di operare collegamenti e confronti motivati tra le opere d'arte
- Capacità di produrre giudizi critici coerenti e ben argomentati - Capacità di sviluppare percorsi di ricerca

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Gli argomenti sono stati trattati attraverso lezione frontale, interattiva, multimediale, lettura e analisi diretta di contributi critici; le conoscenze dei fenomeni sono state introdotte tenendo conto del contesto storicoculturale in cui si collocano artisti e opere, fornendo una sintesi dei temi trattati, concentrando l'attenzione sulle opere di grande rilievo nazionale e internazionale con particolare attenzione a riconoscere le interrelazioni tra le manifestazioni artistiche delle diverse civiltà. Oltre che con gli stages svolti nel corso degli anni, gli studenti hanno avuto modo di fare esperienza diretta di opere oggetto di studio, andando a visitare personalmente o a piccoli gruppi luoghi e musei significativi. Gli argomenti di storia dell'arte sono stati integrati e approfonditi con l'ausilio di riviste, cataloghi di mostre, su supporto cartaceo o multimediale.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Nel primo quadrimestre si sono effettuate un questionario scritto e due prove orali.

Nel secondo quadrimestre sono state effettuate due prove orali.

E) MODALITA' DI RECUPERO/ SOSTEGNO

L' allievo che ha presentato insufficienze nei due quadrimestri ha la possibilità di recuperare con interrogazioni orali sugli argomenti non studiati durante il percorso didattico.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

TITOLO: RINASCIMENTO (ripasso contenuti 4°anno)

ARGOMENTI:

MICHELANGELO: -David -La Sacra Famiglia -La cappella Sistina-La Pietà-
Settembre - Ottobre

TITOLO: BAROCCO

ARGOMENTI:

CARAVAGGIO: -La vita -Canestra di frutta - La Vocazione di S. Matteo.

BERNINI: -La vita -Apollo e Dafne -Il Baldacchino -Il Colonnato di piazza S. Pietro- L'estasi di S. Teresa -
Ottobre

TITOLO: NEOCLASSICISMO

ARGOMENTI:

JACQUES-LOUIS DAVID: -La vita -Il Giuramento degli Orazi -La morte di Marat- Il Belisario
Riconosciuto

CANOVA: -La Vita - Dedalo e Icaro - Paolina Borghese- Amore e Psiche - Monumento Funebre a Maria
Cristina d' Austria. - Le Tre Grazie
Novembre - Dicembre

TITOLO: ROMANTICISMO

ARGOMENTI:

-Romanticismo confronto con il Neoclassicismo. -Concetto di Sublime e Pittoresco.

J.M. WILLIAM TURNER: -La vita -La sera del diluvio.

TEODORE GERICAULT: -La vita -La zattera della Medusa

EUGENE DELACROIX: -La vita -La Libertà che guida il popolo.

FRANCESCO HAYEZ: -La vita -Il bacio

Dicembre- Gennaio

TITOLO: REALISMO

ARGOMENTI:

GUSTAVE COURBET: -L'atelier del pittore - Gli Spaccapietre.
Gennaio

TITOLO: I MACCHIAIUOLI

ARGOMENTI:

GIOVANNI FATTORI: -la vita - Campo italiano alla battaglia di Magenta- la rotonda Palmieri.

SILVESTRO LEGA: - la vita- Il pergolato

Febbraio

TITOLO: LA NUOVA ARCHITETTURA DEL FERRO

ARGOMENTI:

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE: - La torre Eiffel.

Febbraio

TITOLO: IMPRESSIONISMO

ARGOMENTI:

E.MANET - Colazione sull'erba, Il bar delle Folies Bergère

C.MONET - La cattedrale di Rouen, Impression sole nascente, Lo stagno delle ninfe

E:DEGAS - L'assenzio

P.A.RENOIR - Mouline de la Galette

Febbraio-Marzo

TITOLO: POSTIMPRESSIONISMO

ARGOMENTI:

P. CESANNE - I giocatori di carte

SEURAT - Un dimanche après-midi à l'île de la grande Jatte

VAN GOGH – Notte stellata, I Mangiatori di Patate, Autoritratto con cappello di feltro

GAUGUIN- Il Cristo giallo.

Aprile

TITOLO: ESPRESSIONISMO

ARGOMENTI:

E. MUNCH – Il Grido

Aprile

TITOLO: ART NOVEAU

ARGOMENTI:

G. Klimt –Il Bacio

Aprile

TITOLO: MODERNISMO CATALANO

ARGOMENTI:

A.GAUDI' -La sagrada Familia

Aprile

TITOLO: I FAUVES

ARGOMENTI:

H.MATISSE -La Danza

Aprile

TITOLO: CUBISMO

ARGOMENTI:

PICASSO –Les Demoiselles d'Avignon – Guernica.

Maggio

TITOLO: FUTURISMO

ARGOMENTI:

U.BOCCIONI – Stati d'animo -Forme uniche della continuità nello spazio

G. BALLA - Velocità astratta

Maggio

TITOLO: DADAISMO

ARGOMENTI:

M.DUCHAMP – Fontana, L. H. O.O.Q.

MAN RAY – Violon d'Ingres

Maggio

TITOLO: SURREALISMO

ARGOMENTI:

MAGRITTE – L’uso della parola I- La condizione Umana-

J.MIRO’ - Il Carnevale di Arlecchino

Maggio

TITOLO: ASTRATTISMO

ARGOMENTI:

V.KANDINSKIJ – Il Cavaliere Azzurro, Blu Cielo

FRANZ MARC- Cavalli azzurri.

MONDRIAN – Composizione 11 - L’evoluzione degli alberi.

Maggio

G) TEMATICHE di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Per la classe non è stato deciso nessuna tematica di Cittadinanza e Costituzione.

H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Per la classe non è stato deciso nessun collegamento interdisciplinare con altre materie.

I rappresentanti di classe

Prof. Rita Grasso

Programma svolto anno scolastico 2018-2019
Classe 5H

Docente BARALDO ANNA	Materia SCIENZE MOTORIE	classe 5H
-----------------------------	--------------------------------	------------------

Testi : Più movimento (libro di testo in uso), alcune schede e dispense telematiche

14. UD: (pratica) Conoscenza ed espressione corporea (altri linguaggi)
Periodo: SETTEMBRE – OTTOBRE-NOVEMBRE

Contenuti:

- Conoscere un ballo interculturale
- Applicare abilità e qualità fisica ad un'attività con la musica e un piccolo attrezzo
- Lavorare in gruppo
- Creatività-fantasia motoria
- Meditazione e autoregolazione
- Comunicazione non verbale

15. UD: teoria: SN (Sistema Nervoso e componenti legati al controllo motorio-patologie connesse
Periodo: NOVEMBRE

Obiettivo: **Interazione tra i diversi apparati e sistemi** nello sport e nel movimento

Contenuti:

- Componenti anatomiche
- Funzione neuromuscolare
- Placca –motrice
- Arcoriflesso
- Percezione sensoriale e area associative
- Via afferenti ed efferenti
- Laboratorio motorio per esclusione percettiva:attività in occlusione visiva

16. UD: (pratica) allenamento funzionale
Periodo: DICEMBRE -GENNAIO

Obiettivo: **Potenziamento** fisiologico delle qualità motorie e delle capacità condizionali

Progressione su grande attrezzo autoprodotta

Esercizi di **tonificazione, mobilizzazione, coordinazione**, anche su proposta degli alunni stessi

Contenuti:

- Strutturazione seduta di allenamento di forza
- Definizione del carico di lavoro 1RM
- Scala di percezione dello sforzo
- Lavoro in autonomia
- Valutazione autentica del percorso fatto, delle conoscenze apprese e dell'impegno profuso.

17. UD: (LABORATORIALE) doping-dipendenze-patologie legate all'alimentazione (CLIL)
Periodo: FEBBRAIO-MARZO-APRILE

Obiettivo: **Interazione tra i diversi apparati e sistemi** nello sport e nel movimento

CLIL

Contenuti:

- Definizione del WADA;

- Dieta bilanciata. Dieta dell'atleta e non.
- Disordini alimentari
- Casi di doping e conseguenze
- Riflessioni sui risvolti psico-sociali di questi argomenti.

18. UD: (<u>pratica</u>) GIOCHI SPORTIVI: HOCKEY-RUGBY-QUIDDITCH-CALCIO CAMMINATO-ultimate frisbee
--

Periodo: TUTTO L'ANNO

Contenuti: obiettivo: **Ripasso e approfondimenti** sugli argomenti trattati nelle classi precedenti, fondamentali tecnici, arbitraggio, tattica

Esercizi a corpo libero e con attrezzi con particolare attenzione ad un'**esecuzione fisiologicamente corretta**.

Proposte di **sport non convenzionali**

Ogni Sport è stato utilizzato per richiamare conoscenze pregresse, applicarle e interiorizzarle.

- scopo del gioco
- gestione fondamentali
- Collaborazione, relazione, previsione e adeguamento.
- Fair -play

19. UD: ATTIVITA' CON ESPERTO PER DIFESA PERSONALE-SHIMSHAM-TEATRO NERO

Periodo: GENNAIO-FEBBRAIO-MAGGIO

Contenuti:

- Conoscenza di attività più di nicchia
- Contatto con il mondo del professionismo
- Esperienze comunicative altre
-

20. UD: ATTIVITA' AUTOGESTITA SIA IN TEORIA CHE IN PRATICA
--

Periodo: APRILE-MAGGIO

Obiettivo: **Interazione tra i diversi apparati e sistemi** nello sport e nel movimento, **Ripasso e approfondimenti** sugli argomenti trattati nelle classi precedenti, Come formulare un **piano di allenamento** per le diverse qualità motorie

Regolamento sportivo, Possibilità che l'attività motoria e sportiva offre nel conseguire e mantenere **corretti stili di vita**

Contenuti:

- Dopo una proposta personale relazionata con ppt, viene fatto un colloquio individuale sul programma di scienze motorie chiedendo argomentazioni e ragionamenti.

A) TEMATICHE di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nessuna svolta

B) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Nessuna svolta

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Baraldo Anna

Villafranca, 15.05.2019

Testo in adozione:

“Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra”, di Sadava et al. – Zanichelli.

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha mantenuto durante l'anno un comportamento corretto e disciplinato ed ha affrontato con serietà il lavoro proposto.

L'attenzione e la partecipazione alle lezioni sono state adeguate per la maggior parte degli alunni; lo studio è stato affrontato con sufficiente continuità se pur con gradi diversi di impegno.

Il raggiungimento degli obiettivi didattici della disciplina risulta diversificato: un gruppo ha maturato un metodo di studio efficace e personale ed ha acquisito conoscenze e competenze adeguate; un altro gruppo ha evidenziato uno studio meno approfondito ma nel complesso ha acquisito le conoscenze e le competenze essenziali della disciplina raggiungendo risultati pienamente sufficienti, infine vi è un gruppo ristretto di alunni che ha evidenziato difficoltà nell'apprendimento dei contenuti specifici ma che, grazie all'impegno, ha raggiunto la sufficienza.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Conoscenze

Conoscenza dei contenuti previsti per il quinto anno del percorso liceale che riguardano la Chimica organica, Biochimica, Biotecnologie e Scienze della Terra (Tettonica).

Competenze e capacità

- Metodo scientifico sperimentale

porre domande significative e scegliere quelle più idonee da investigare

formulare ipotesi

identificare i dati da rilevare per indagare su fenomeni ed oggetti

cercare informazioni utilizzando mezzi informatici e tradizionali

analizzare e comparare informazioni provenienti da diverse fonti

distinguere tra opinioni, interpretazioni ed evidenze scientifiche

- Linguaggio scientifico

utilizzare correttamente la terminologia scientifica e i linguaggi formali delle varie discipline

utilizzare schemi e mappe concettuali per sintetizzare informazioni e concetti

comprendere ed utilizzare modelli di rappresentazione della realtà

- Complessità dei sistemi e delle relazioni

individuare le relazioni tra gli elementi di un sistema

distinguere le cause e le conseguenze di un fenomeno, descrivendo i processi che le collegano

individuare abitudini e comportamenti dannosi o vantaggiosi per la salute umana

riconoscere la complessità dei problemi inerenti la realtà e saper integrare saperi e modelli propri

delle diverse discipline per cercare eventuali soluzioni.

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Il lavoro è stato impostato tenendo conto della livello di partenza degli alunni. Il mezzo didattico utilizzato è stato prevalentemente la lezione frontale in quanto ritenuta più efficace.

Gli strumenti usati comprendono: libro di testo, e-book, filmati dal sito “MyZanichelli”, appunti e schemi dalle lezioni

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Il raggiungimento degli obiettivi è stato valutato privilegiando le verifiche scritte data l'esiguità dei tempi a disposizione e le caratteristiche proprie della disciplina.

- 1^a quadrimestre: due verifica scritte, orale per recupero.
- 2^a quadrimestre: due verifiche orali e una scritta (maggio)

Criteri utilizzati per la valutazione delle singole prove:

- raggiungimento delle conoscenze e competenze proprie della disciplina (vedi griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento);

La valutazione sommativa terrà conto, oltre che delle singole prove, della partecipazione e dell'interesse dimostrati, dell'impegno personale e del grado di apprendimento raggiunto.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Per il recupero delle carenze manifestate dagli alunni si è privilegiato l'intervento in classe, durante la normale attività didattica. Vi era inoltre la disponibilità per lo sportello Help.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

21. <u>Chimica del carbonio</u>	Ore lezione 12
Cap. C1 - par. 1-17, 19-24, 27, 29-31	

Argomenti:

- ♣ Il carbonio, orbitali ibridi e legami chimici
- ♣ Gli idrocarburi:
 - alcani e cicloalcani, formule di struttura e nomenclatura
 - alcheni e alchini, struttura e nomenclatura
 - idrocarburi aromatici: il benzene e i suoi derivati.
 - isomeria:
 - isomeri di struttura: di catena, di posizione, di gruppo funzionale
 - stereoisomeri: isomeria geometrica (cis-trans) e isomeria ottica
 - derivati degli idrocarburi e gruppi funzionali
 - alcoli e fenoli
 - eteri e esteri
 - aldeidi e chetoni
 - acidi carbossilici
 - ammine
 - Polimeri di addizione e di condensazione
 - Reazioni organiche:
 - Omolisi ed eterolisi; acidi e basi di Lewis; elettrofilo/nucleofilo,

22. Biochimica: le biomolecole

Ore lezione 6

Cap. B1 – par.1-12, 14, 16-17, 19-21

Argomenti:

- ♣ Carboidrati:
 - monosaccaridi: aldosi e chetosi; proiezione di Fisher e struttura ciclica
 - disaccaridi e polisaccaridi
- ♣ I lipidi:
 - trigliceridi, caratteristiche e saponificazione
 - fosfolipidi
 - steroidi
- ♣ Amminoacidi e proteine:
 - caratteristiche amminoacidi; il legame peptidico
 - proteine e loro struttura
- ♣ Nucleotidi e acidi nucleici.

23. Il metabolismo energetico

Ore lezione 8

Cap. B2 - par.1, 4 – 10

Cap. B3 – par.1-18; fotocopie

Argomenti:

- ♣ Reazioni esoergoniche e endoergoniche, il ruolo dell'ATP
- ♣ Enzimi quali catalizzatori biologici
- ♣ Coenzimi quali trasportatori di elettroni (NAD⁺/NADH)
- ♣ La glicolisi: fase endoergonica e fase esoergonica
- ♣ La fermentazione lattica e alcolica
- ♣ La via aerobica del piruvato:
 - decarbossilazione ossidativa
 - ciclo di Krebs
 - catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa.
- ♣ Via pentoso-fosfati. Gluconeogenesi
- ♣ Glicogenolisi e glicogenosintesi

24. Biotecnologie

Ore lezione 12

Cap. B6 – par. 1-6, 10-14

Cap. B7 – par. 1-5, 11-16

Argomenti:

- ♣ Tecnologia DNA ricombinante:
 - Enzimi di restrizione
 - Vettori plasmidici e clonaggio di un gene
 - La PCR
 - Elettroforesi su gel agarosio e Southern blotting
 - Sequenziare il DNA: metodo Sanger e moderni sequenziatori

- ♣ Applicazioni Biotecnologie: biotecnologie tradizionali e ingegneria genetica
- ♣ Biotecnologie in agricoltura: la produzione piante transgeniche
 - Piante OGM; Golden rice
- ♣ Biotecnologie ambito medico:
 - farmaci biotecnologici (insulina, ormoni, etc.)
 - la terapia genica (ADA-SCID)
 - cellule staminali e classificazione
 - la clonazione animale
 - animali transgenici (topi knock-out)
- ♣ Editing genomico: la tecnologia CRIPR-Cas9

25. La tettonica delle placche

Ore lezione 4

Cap. T1 – par.3-6, 8-18

Argomenti:

- ♣ Struttura interna della terra
- ♣ Campo magnetico terrestre e paleomagnetismo
- ♣ Placche litosferiche e margini di placca
- ♣ Moti convettivi, placche e terremoti

NB- *Il modulo 5 sarà completato nel mese di maggio*

G) TEMATICHE di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Durante l'intero anno scolastico gli studenti sono stati stimolati a riflettere sul delicato rapporto tra scienza e società, scienza e politica e scienza ed etica. Durante le lezioni sono state toccate le seguenti tematiche:

- La questione degli OGM e l'editing genomico;
- La terapia genica;
- Le cellule staminali

La classe ha partecipato ad una *Conferenza-Spettacolo* su Fritz Haber, dal titolo "*The Haber-Immerwahr File*", conferenza che ha trattato temi etici e politici di grande rilievo come il rapporto tra scienza e potere, scienza e industria e la questione ebraica.

H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

- Campo magnetico terrestre e paleomagnetismo (Scienze e Fisica)
- Cellule staminali e questioni etiche (Scienze, Filosofia)

I rappresentanti di classe

Prof. Giuseppe Mazzi

Villafranca di Verona 15.05.2019

MATERIA: FISICA CL.5 H A.S. 2018-2019

DOCENTE: Prof. Zago Paola

Materia: Fisica 5^ SEZ. H A.S. 2018-2019

Testo in adozione: Parodi-Ostili-Mochi Onori, **Il bello della fisica**, quinto anno, Pearson

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 16 alunni (1 maschio e 15 femmine), ha mantenuto un comportamento corretto e rispettoso sia verso l'insegnante sia tra compagni; ciò ha permesso di lavorare in un clima sereno. L'attenzione alle lezioni è stata abbastanza costante da parte di quasi tutti gli studenti, come anche l'interesse per la disciplina e la volontà di superare le difficoltà incontrate. Il profitto è risultato mediamente discreto.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

- Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi fisiche, proporre e utilizzare modelli e analogie.
- Analizzare fenomeni fisici e applicazioni tecnologiche, riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse.
- Spiegare le più comuni applicazioni della fisica nel campo tecnologico.
- Risolvere problemi utilizzando il linguaggio algebrico e grafico, nonché il Sistema Internazionale delle unità di misura.

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale preceduta da una fase di motivazione (in cui ad esempio si fanno emergere le conoscenze spontanee sull'argomento)
- Dialogo costruttivo e operativo con gli alunni (con particolare attenzione alla ricerca e alla scoperta)
- Risoluzione di esercizi applicativi e problemi non intesi solo come un'automatica applicazione di formule ma come un'analisi critica del fenomeno studiato
- Attività di ricerca anche con l'utilizzo di internet
- Attività di laboratorio

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Sono state effettuate due prove scritte con quesiti, test e problemi e almeno una prova orale per quadrimestre. Per la valutazione delle prove sono stati adottati i criteri stabiliti dal coordinamento di materia

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Durante l'anno scolastico sono state dedicate alcune ore al recupero in itinere specie prima e dopo le verifiche scritte o al termine di ciascuna unità e secondo le necessità espresse dagli studenti.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

CARICHE E CAMPI ELETTRICI (Settembre/Novembre – 16 ore comprensive di interrogaz. e verifica)

- La carica elettrica

Isolanti e conduttori

Elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione; polarizzazione

Struttura elettrica della materia, conservazione e quantizzazione della carica

- **La legge di Coulomb**
Analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale
- **Il campo elettrico**
La teoria del campo; definizione operativa del vettore campo elettrico
Campo generato da una carica puntiforme
Principio di sovrapposizione
Linee di campo
- **L'energia potenziale e il potenziale elettrico**
Energia potenziale gravitazionale e elettrica
Conservazione dell'energia
Differenza di potenziale e moto delle cariche
Relazione tra campo e potenziale elettrico
La schermatura elettrica
Scheda Fisica e realtà: battiti elettrici (pag.486)
Il moto di una carica in un campo elettrico
- **I condensatori**
Condensatori piani
Capacità, capacità di un condensatore piano
Applicazioni

LA CORRENTE ELETTRICA (Dicembre/Marzo – 16 ore)

- **La corrente elettrica nei solidi**
Circuito elettrico
Intensità di corrente e unità di misura
Generatore di forza elettromotrice
- **La resistenza elettrica e le leggi di Ohm**
Resistenza e prima legge di Ohm
Seconda legge di Ohm e resistività
Resistività e temperatura (interpretazione microscopica)
Semiconduttori e superconduttori
- **La potenza elettrica e l'effetto Joule**
Potenza elettrica assorbita (o dissipata) e interpretazione microscopica
Effetto Joule
- **I circuiti elettrici**
Legge dei nodi
Resistenze in serie e parallelo
Condensatori in serie e parallelo
Strumenti di misura elettrici
Impianto elettrico nelle abitazioni
- **La forza elettromotrice di un generatore**
Generatore ideale e reale di tensione

IL CAMPO MAGNETICO (fine Marzo /Maggio – 15 ore)

- **I magneti**
Poli magnetici e loro proprietà
Vettore campo magnetico
- **Interazioni tra correnti e magneti**
Esperienze di Oersted, Faraday e Ampère
- **La forza di Lorentz e il campo magnetico**
Forza di Lorentz

Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, da una spira, da un solenoide

- Il moto di una carica in un campo magnetico

Traiettoria della carica

Spettrografo di massa

- La forza esercitata da un campo magnetico su un conduttore percorso da corrente

Forza esercitata da un campo magnetico su un conduttore percorso da corrente

Interpretazione dell'esperienza di Ampère

Motore elettrico

- I campi magnetici nella materia

I magneti e le correnti atomiche

Materiali diamagnetici, paramagnetici, ferromagnetici

IL CAMPO ELETTROMAGNETICO (Maggio – 5 ore)

- L'induzione elettromagnetica

Semplici esperimenti sulle correnti indotte

Flusso del campo magnetico, legge di Faraday-Neumann, legge di Lenz

- Onde elettromagnetiche

campo elettromagnetico, propagazione delle onde elettromagnetiche, spettro della radiazione elettromagnetica

I rappresentanti di classe

Prof. Paola Zago

Villafranca di Verona, 15.05.2019

MATERIA: IRC CL.5 HA.S. 2018/2019

DOCENTE: Prof. Ssa Colesbi Elena

Materia: 5 SEZ. H A.S. 2018/2019

Testo in adozione : Bibbia

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe nel corso del quinquennio ha saputo lavorare con costanza.

Nel complesso le relazioni sono sempre state positive e serene. Il clima è sempre stato molto tranquillo, infatti, la composizione del gruppo non ha mai evidenziato momenti di tensione e difficoltà di relazione.

Le personalità che caratterizzano questa classe sono particolarmente riservate e poco reattive e questo, talvolta, appare come un interesse di tipo selettivo e poco partecipativo.

In realtà la classe quinta H durante la settimana di progetto strutturale per il Liceo delle Scienze Umane, ha messo in evidenza una buona capacità di relazione, di disponibilità, di impegno nelle diverse associazioni e volontà di mettersi in gioco e in discussione.

Da un punto di vista organizzativo gli alunni hanno saputo gestire e rendere fruttuosi momenti di impegno e di parziale tranquillità sempre nel rispetto e nell' utilizzo del tempo libero in maniera autonoma e collaborativa.

Tutti gli alunni hanno sfruttato al massimo le varie proposte fatte durante il progetto e si sono messi in gioco nei diversi ambiti e servizi previsti e proposti; alcuni hanno potuto svolgere servizio in più enti ed in ambiti differenti mettendo in evidenza capacità di adattamento e di flessibilità.

La crescita individuale e di gruppo risulta evidente; nell' ambito scolastico permane, comunque, la riservatezza che risulta essere un elemento caratterizzante di questa classe.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

In linea con le indicazioni nazionali per l'insegnamento della Religione cattolica, gli obiettivi didattici prefissati dalla materia risultano i seguenti:

- scoprire l'importanza dell'etica nella formazione e nella crescita di un individuo responsabile e rispettoso della dignità umana;
- orientarsi con senso critico e senza pregiudizi tra le varie proposte etiche contemporanee soprattutto per quanto concerne i problemi relativi alla bioetica e alla convivenza sociale;
- conoscere ed utilizzare i criteri dell'etica e della morale cristiana per proporre soluzioni a problemi inerenti la vita fisica e la convivenza sociale

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Non essendo previsto un testo in adozione, l'insegnamento della disciplina è stato impartito secondo i seguenti criteri:

- lezioni frontali costruite su un dialogo partecipato inerenti agli argomenti trattati;
- utilizzo di materiale audio, video e cartaceo ad integrazione degli argomenti;
- materiale fornito dal docente (fotocopie di appunti personali, articoli di giornali/riviste ...)

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

La peculiarità della disciplina non prevede prove scritte né orali. La valutazione si è basata sull'osservazione continua della corrispondenza dell'alunno alle proposte dell'insegnante, per verificarne l'impegno, il comportamento, l'attenzione, la partecipazione critica, l'apprendimento dei contenuti essenziali.

Come concordato dal dipartimento di IRC, si sono utilizzate le seguenti voci di valutazione: insufficiente; sufficiente; discreto; buono; molto; moltissimo.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Non sono previste modalità né di recupero né di sostegno.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

**UD TITOLO: “ Ritenere di non avere pregiudizi e il più comune dei pregiudizi “ (N. G. Davila) –
STOP OMOFOBIA:**

Periodo I Quadrimestre e II quadrimestre

Argomenti:

- I fatti di Stallavena, Verona e dintorni lettura e commento articoli che hanno trattato l' 'aggressione omofobica nella nostra provincia.
- Omoaffettività e omosessualità
- Video del Congresso Mondiale delle Famiglie Naturali.
- Integralismo, il primato della persona sul genere.

UD TITOLO: IL VALORE DEL PROSSIMO.

Periodo I Quadrimestre

- 25 Novembre giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Provocazione video tratto da un intervento di Paola Cortellesi
- L' immagine femminile oggi
- La donna nella Bibbia “ ...creati a **immagine e somiglianza...**”
- La relazione, essere coppia. Le coppie in nuova unione

UD TITOLO: EMARGINAZIONE ED ACCOGLIENZA

Periodo I Quadrimestre e II quadrimestre

- Accogliere. Il mondo dell' immigrazione
- La dignità del vivere. Fuggire dai legami affettivi per un sogno di dignità
- Presentazione e organizzazione settimana di convivenza e servizio (progetto di indirizzo). Turni di servizio.
- La Caritas Diocesana: enti che collaborano e strategie di intervento: restituire dignità.

UD TITOLO: ETICA....LA VITA RACCONTA.

Periodo II Quadrimestre

- Che cosa è l' etica
- Etica laica ed etica religiosa
- I problemi legati all' etica: aborto ed eutanasia.

I rappresentanti di classe

.....
.....

Prof.ssa Elena Colesbi

.....

Villafranca di Verona, 15.05.2019

9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA ATTIVITA' CURRICOLARE

ITALIANO GRIGLIE DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

	<i>Comprensione</i>	<i>Analisi del testo</i>	<i>Approfondimento</i>	<i>Forma</i>
Negativo	Assente e/o completamente errata	Analisi assente e/o completamente errata	Nessun approfondimento	Acquisizione assai carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori morfosintattici e ortografici molto gravi e numerosi). Lessico inadeguato e povero. Esposizione disordinata e sconnessa, priva di coerenza logica
Gravemente insufficiente	Fortemente incerta e incompleta	Analisi avvenuta in modo pesantemente incerto e incompleto	Approfondimento non significativo, povero, generico e impreciso	Acquisizione carente di norme d'uso della lingua scritta (errori gravi e diffusi). Lessico spesso inappropriato e povero. Esposizione spesso disordinata e incoerente, e approssimativa
Insufficiente	Parziale, generica e con qualche oscurità concettuale	Analisi superficiale e non completa	Approfondimento schematico e superficiale	Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari). Lessico incerto e non sempre appropriato. Esposizione schematica e complessivamente poco chiara
Sufficiente	Sostanzialmente corretta	Analisi corretta ma limitata agli aspetti principali	Approfondimento Corretto ma limitato agli aspetti essenziali	Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi). Lessico elementare ma complessivamente corretto. Esposizione sostanzialmente ordinata e corretta
Discreto	Corretta e ordinata, anche se con qualche imprecisione	Analisi ordinata, anche se meccanica, ; qualche punto non del tutto compreso e/o preciso	Approfondimento discretamente ampio e preciso	Linguaggio corretto e appropriato. Esposizione ordinata, chiara e coerente
Buono	Completa e circostanziata	Analisi corretta, chiara e articolata	Approfondimento preciso e articolato anche se poco personale	Linguaggio appropriato e sicuro. Esposizione fluida e coesa
Ottimo	Avvenuta con chiarezza, precisione e rigore	Analisi ampia e approfondita con contributi personali in tutti i punti richiesti	Approfondimento ampio, con contributi critici, ricco di riferimenti culturali (storico-letterari, scientifici, artistici ...), preciso e originale	Esposizione scorrevole, coesa ed efficace, condotta con ampia proprietà lessicale

Casi in cui l'elaborato è insufficiente:

1. presenza di più di 3 errori ortografici diversi per tipo e parola;
2. tipologia testuale non rispettata;
3. elaborato non pertinente alla traccia;
4. correttezza, proprietà linguistica e registro gravemente insufficienti;
5. presenza di consistenti parti desunte da testi altrui, senza virgolette e senza indicazioni della fonte

INDICATORI	DESCRITTORI						
	Negativo	Grav.Insuff.	Insuff.	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1 - 3	4-4.5	5-5.5	6	6.5-7.5	8-9	10
1. Comprensione							
2. Analisi del testo							
3. Approfondimento							
4. Correttezza, proprietà e ricchezza linguistica							
VOTO							

TIPOLOGIA B - C

	Aderenza alle consegne ed elaborazione della traccia	Argomentazione e struttura del discorso	Apporti critici	Correttezza, proprietà e registro linguistico
Negativo	Le consegne (pertinenza, tipologia, utilizzo e comprensione dei documenti) non sono state rispettate	Argomentare scorretto/ Esposizione disordinata e sconnessa	Totalmente assenti o non pertinenti	Acquisizione assai carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori molto gravi e numerosi). Registro linguistico inadeguato
Gravemente insufficiente	Le consegne sono state rispettate molto limitatamente Contenuto estremamente povero e inadeguato	Argomentare poco pertinente. Esposizione spesso disordinata e incoerente	Imprecisi e incoerenti	Acquisizione carente di norme d'uso della lingua scritta (errori gravi e diffusi). Registro linguistico spesso inappropriato
Insufficiente	Le consegne sono state parzialmente rispettate Contenuto elementare e superficiale	Argomentare non sempre pertinente/ Esposizione schematica, poco coesa e complessivamente poco chiara	Limitati e usuali	Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari). Registro linguistico non sempre rispettato
Sufficiente	Le consegne sono state rispettate Contenuto pertinente	Argomentare sostanzialmente corretto/ Esposizione ordinata	Pertinenti ma sporadici	Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi). Registro linguistico sostanzialmente rispettato
Discreto	Le consegne sono state efficacemente elaborate Contenuto adeguato	Argomentare corretto e ordinato/ Esposizione ordinata e chiara	Adeguati e coerenti	Forma corretta. Registro linguistico adeguato
Buono	Elaborazione delle consegne ampia e articolata	Argomentare corretto e articolato/ Esposizione fluida e coesa	Appropriati e articolati	Registro linguistico appropriato e sicuro
Ottimo	Elaborazione delle consegne molto articolata ed approfondita	Argomentare articolato e preciso/ Esposizione scorrevole, coesa, brillante	Frequenti, fondati e originali	Registro linguistico accurato e con ampia proprietà lessicale

Casi in cui l'elaborato è insufficiente:

1. presenza di più di 3 errori ortografici diversi per tipo e parola;
2. tipologia testuale non rispettata;
3. elaborato non pertinente alla traccia;
4. correttezza, proprietà linguistica e registro gravemente insufficienti;
5. presenza di consistenti parti desunte da testi altrui, senza virgolette e senza indicazioni della fonte

INDICATORI	DESCRITTORI						
	Negativo	Grav. Insuff.	Insuff.	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1 - 3	4-4.5	5-5.5	6	6.5-7.5	8-9	10
1. Elaborazione della traccia							
2. Argomentazione e struttura del discorso							
3. Apporti critici							
4. Correttezza, proprietà e ricchezza linguistica							
VOTO							

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE SCIENZE NATURALI							
Conoscenze (1-4 punti)	Assente	Frammentaria	Incompleta	A livello informativo essenziale e per linee generali	Essenziale ma precisa e chiara	Ampia	Arricchita da osservazioni personali
	1.0	1.5	2.0	2.5	3.0	3.5	4.0
Capacità espositive (0.5-4 punti)	Si esprime in modo estremamente stentato con scarsissima padronanza dei termini	Si esprime in modo stentato	Si esprime in modo incerto	Sa esprimersi in modo minimamente corretto	Sa esprimersi in modo corretto, utilizzando la terminologia appropriata		Dimostra una padronanza della terminologia ed una esposizione disinvolta
	0.5	1.0	1.5	2.0	2.5		3.0
Competenze di confronto e rielaborazione (0-3 punti)	Non sa applicare le conoscenze più elementari	Commette errori gravi e/o assurdi	Dimostra difficoltà nelle applicazioni e/o nei collegamenti	Stabilisce semplici collegamenti	Sa applicare e collegare i contenuti trattati	Sa rielaborare i contenuti con sicurezza	Sa approfondire in modo autonomo i contenuti o sa trattarli in modo critico e personale
	0	0.5	1.0	1.5	2.0	2.5	3.0
Valutazione (somma dei punteggi riportati)							

TUTTE LE LINGUE STRANIERE - GRIGLIA VALUTAZIONE COMPOSIZIONI BREVI

COMPETENZE SPECIFICHE: - COMPETENZA CULTURALE - PRODURRE TESTI SCRITTI - COMPETENZA LESSICALE - COMPETENZA LINGUISTICA METACOGNITIVA	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
INDICATORI		Decimi
Produrre un testo scritto coeso, aderente e coerente rispetto alla traccia; curare la qualità dei contenuti proposti	Scrivere un testo molto coerente con contenuto ampio personale e originale . (max. parole)	4
	Scrivere un testo coerente e pertinente. Sviluppa tutti i contenuti della traccia in modo lineare/preciso e originale .	3
	Scrivere un testo sufficientemente coerente, con contenuto completo, essenziale ma molto semplice. (min. parole)	2
	Scrivere un testo poco coerente, con uno svolgimento parziale . Pur utilizzando il numero di parole richiesto sviluppa solo alcuni punti della traccia. Non rispetta il numero parole assegnato (>/<)	1
	Scrivere un testo non coerente o non tratta/non rispetta la consegna	0
Riflettere sulle strutture morfosintattiche per un uso corretto della lingua; usare un lessico ampio e diversificato, usare un registro adeguato	Scrivere un testo chiaro, con frasi ben costruite e padronanza lessicale. Usa espressioni idiomatiche	6
	Scrivere un testo chiaro, ma con alcune inesattezze sintattiche e/o grammaticali. Mostra discreta padronanza lessicale	5
	Scrivere un testo comprensibile, seppur con inesattezze sintattiche e/o grammaticali; mostra sufficiente padronanza lessicale	4
	Scrivere un testo parzialmente comprensibile, con molte - ma non gravi - inesattezze; mostra scarsa padronanza lessicale	3
	Scrivere un testo difficilmente comprensibile a causa di numerosi e gravi errori grammaticali; usa un lessico impreciso e ripetitivo	2
	Scrivere un testo non comprensibile a causa di numerosi e gravi errori lessicali e morfosintattici.	1
	voto	/10

In caso di testo che non rispetti la consegna, l'elaborato sarà valutato come gravemente insufficiente.

MICRORUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI TRIENNIO - VALIDA PER TUTTE LE LINGUE STRANIERE

COMPETENZE SPECIFICHE: - COMPETENZA CULTURALE - PRODURRE TESTI ORALI - COMPRENDERE TESTI ORALI - COMPETENZA LESSICALE - COMPETENZA LINGUISTICA - COMPETENZA METACOGNITIVA	3-4	5	6	7	8	9-10
	PARZIALE		ADEGUATO	BUONO		OTTIMO
Riflettere e comunicare sui contenuti culturali trattati	Conosce l'argomento in modo molto frammentario.	Conosce l'argomento in modo parziale.	Conosce l'argomento nelle linee fondamentali e in modo sintetico, comunque individuando i concetti chiave.	Conosce l'argomento a livello generale, fornendone una rappresentazione abbastanza ordinata, ma non sempre riesce ad approfondirlo.	Conosce l'argomento in modo preciso e ne fornisce una rappresentazione ordinata e organizzata, quasi sempre approfondita.	Conosce l'argomento in modo preciso, ampio, sicuro e approfondito. Ne fornisce una rappresentazione ordinata e organizzata, approfondita e integrata con apporti personali e critici.
Rielaborare e collegare	Sa faticosamente rielaborare e collegare qualche parte degli argomenti studiati, anche se guidato	Sa rielaborare e collegare l'argomento solo in parte e in modo superficiale, anche se guidato	Sa rielaborare e collegare l'argomento in modo semplice e/o guidato	Sa rielaborare e collegare l'argomento mostrando una discreta coerenza	Sa rielaborare e collegare con una certa sicurezza	Sa rielaborare/collegare con sicurezza
Comunicare ed esprimersi con scorrevolezza; curare la pronuncia	Si esprime in modo molto faticoso/stentato e produce il messaggio solo in minima parte. Ha una pronuncia approssimativa, molto imprecisa.	Si esprime in modo esitante, come molte ripetizioni; molto insicuro/impreciso e produce il messaggio solo parzialmente. La comunicazione è adeguata soltanto a tratti. Ha una pronuncia imprecisa.	Si esprime in modo sufficientemente fluido, nonostante le difficoltà. Ha una pronuncia sufficientemente corretta.	Si esprime in modo abbastanza fluido/sicuro, nonostante alcune difficoltà. Ha una pronuncia discreta.	Si esprime in modo sicuro, tendenzialmente fluido e sicuro, con poche difficoltà. Cura la pronuncia e la prosodia, che risultano buone.	Si esprime in modo fluido, molto sicuro, con minime difficoltà. Cura la pronuncia e la prosodia, che risultano molto buone.
Interagire (saper reagire, contribuire al mantenimento della comunicazione)	Interagisce in modo raramente adeguato	Interagisce in modo parzialmente adeguato	Interagisce in modo sufficientemente adeguato	Interagisce quasi sempre in modo adeguato	Interagisce in modo sempre adeguato	Interagisce in modo pienamente adeguato
Comprendere	Comprende minime informazioni.	Comprende in modo parziale.	Comprende le informazioni principali.	Comprende quasi sempre le informazioni richieste.	Comprende in modo complessivamente completo.	Comprende in modo completo anche i dettagli.
Usare un lessico ampio e diversificato, usare un registro adeguato	Usa un lessico molto limitato, ripetitivo ed elementare che rende l'esposizione solo in minima parte comprensibile.	Usa un lessico molto semplice, con una diversificazione lessicale limitata e una produzione solo in parte comprensibile.	Usa lessico sufficientemente corretto, che rende la produzione accettabile.	Usa un lessico sostanzialmente corretto, con una diversificazione lessicale apprezzabile. Le inesattezze lessicali non influiscono sulla comprensione.	Usa un lessico corretto, con buona diversificazione lessicale; le rare inesattezze lessicali ed espositive non influiscono sulla comprensione.	Usa un lessico corretto e ampio, con ampia diversificazione lessicale.
Riflettere sulle strutture morfosintattiche per un uso corretto della lingua	Mostra numerose inesattezze morfosintattiche, che disturbano continuamente e in modo considerevole la comunicazione.	Mostra frequenti imprecisioni morfosintattiche, che disturbano la comunicazione.	Usa la lingua in modo sufficientemente corretto, con inesattezze morfosintattiche che disturbano solo in parte la comunicazione. Tenta di usare i connettori.	Mostra qualche imprecisione morfosintattica, che tuttavia non influisce sulla comunicazione e che l'alunno sa autocorreggere; usa i principali connettori.	Mostra poche inesattezze morfosintattiche, che tuttavia non influiscono sulla comunicazione e che l'alunno sa autocorreggere; usa connettori e congiunzioni.	Mostra minime inesattezze morfosintattiche, che sa autocorreggere. Denota sicurezza nell'uso delle strutture e subordina in modo personale.

Disciplina: SCIENZE UMANE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PROVE ORALI

DESCRITTORI							
INDICATORI	ASSOLUTAMENTE NEGATIVO	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO ECCELLENTE
In decimi	3	4	5	6	7	8	9-10
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Nulla o appena impostata	Fortemente lacunosa	Frammentaria	Essenziale	Essenziale con qualche elaborazione	Piuttosto ampia e approfondita	Molto sicura e personalmente approfondita
USO DEL CODICE SPECIFICO	Nulla o appena impostato	Condizionato da numerose imprecisioni e scorrettezze	Condizionato da alcune imprecisioni e scorrettezze	Complessivamente corretto	Corretto e abbastanza preciso	Corretto, preciso e consapevole	Preciso, ricco ed elaborato
ORGANIZZAZIONE DEL DISCORSO	Nulla o appena impostata	Molto faticosa e incerta	Incerta e non sempre chiara	Sufficientemente chiara	Chiara e abbastanza sicura	Articolata e convincente	Di notevole chiarezza ed originalità

SCIENZE UMANE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PROVE SCRITTE

DESCRITTORI								
INDICATORI	ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTE
In decimi	2-3	4	5	6	7	8	9	9.5-10
CONOSCENZE: - dell'argomento - del contesto	Assenti	Nozioni isolate e confuse	Superficiali e lacunose	Limitate all'essenziale	Essenziali ma chiare	Padroneggia gli argomenti	Padroneggia in modo ampio	Padroneggia in modo ampio e approfondito
COMPETENZE: - correttezza grammaticale e sintattica - uso del linguaggio specifico - analisi e/o sintesi	Assenti	Carenti	Scarse	Minime	Corrette	Buone	Ottime	Eccellenti

CAPACITA': - aderenza alla traccia - originalità - senso critico	Assente	Carente	Scarsa	Minima	Discreta	Soddisfacent e e pertinente	Completa e approfondita	Ottima e documentata
---	---------	---------	--------	--------	----------	-----------------------------------	----------------------------	-------------------------

SCIENZE UMANE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI UNA PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE

INDICATORI PRESENTAZIONE	Scarsa: 1 punto	Sufficiente/Discreta: 2 punti	Buona: 3 punti	Ottima/Eccellente: 4 punti
CONTENUTO:	La presentazione contiene solo poche essenziali informazioni, non organiche e poco attinenti alle richieste.	La presentazione contiene poche informazioni essenziali, altre superflue e/o ridondanti, ma sostanzialmente attinenti alle richieste.	La presentazione contiene le informazioni essenziali derivate da più fonti opportunamente citate.	La presentazione contiene ampie e documentate informazioni.
REQUISITI TECNICI DELLA PRESENTAZIONE	La parte grafica della presentazione è scarsa e inadeguata allo scopo. Non c'è equilibrio fra testo e immagini; la schematizzazione è inesistente e il testo è per lo più discorsivo e sovrabbondante. La lunghezza è eccessiva o troppo ridotta rispetto al tempo a disposizione.	La parte grafica della presentazione è di buona qualità e abbastanza adeguata al contesto, ma non c'è equilibrio fra testo e immagini; il testo è per lo più discorsivo e manca di schematizzazione. La lunghezza della presentazione non è ben tarata sul tempo a disposizione.	La parte grafica della presentazione è adeguata e c'è discreto equilibrio fra testo e immagini; la schematizzazione è buona anche se la leggibilità potrebbe essere migliorata. La lunghezza richiede una certa ristrutturazione del discorso.	La parte grafica della presentazione è pienamente adeguata al contesto; c'è ottimo equilibrio fra testo e immagini; la schematizzazione dei concetti è efficace, i caratteri sono chiari e di immediata leggibilità. La lunghezza è adeguata ai tempi.

ESPOSIZIONE ORALE	<p>Lo studente/la studentessa evidenzia grandi difficoltà nel comunicare le idee, parla troppo piano e pronuncia i termini in modo scorretto tanto che gli studenti in fondo alla classe non riescono a sentire.</p> <p>Il linguaggio è spesso confuso e l'esposizione è frammentaria e non segue una struttura logica; la terminologia specifica non viene utilizzata o è del tutto inadeguata al contesto.</p>	<p>Lo studente/ la studentessa evidenzia alcune difficoltà nella comunicazione delle idee dovute al tono di voce, alla carenza nella preparazione o all'incompletezza del lavoro. Il linguaggio è difficile da comprendere poiché i termini specifici sono inadeguati al contesto e non chiariti o per le incongruenze che presenta; l'esposizione è frammentata in varie parti tra le quali è difficile cogliere i collegamenti.</p>	<p>Lo studente comunica le idee con un appropriato tono di voce. Il linguaggio, pur essendo ben comprensibile, è, a volte, involuto e prolisso e l'esposizione non è sempre strutturata in modo logico; i termini specifici sono appropriati e adeguati al contesto.</p>	<p>Lo studente comunica le idee con entusiasmo e con un appropriato tono di voce. Il linguaggio è chiaro e sintetico e l'esposizione segue rigorosamente un percorso logico predefinito; i termini specifici sono appropriati e adeguati al contesto.</p>
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	<p>Lo studente/la studentessa non riesce a esporre i contenuti, nonostante legga la presentazione; si evidenziano numerosi e gravi errori concettuali.</p> <p>Non è in grado di rispondere a eventuali domande.</p>	<p>Lo studente/la studentessa legge la presentazione, ma dimostra una discreta padronanza dei contenuti; si evidenzia qualche errore di tipo concettuale.</p> <p>Si trova in difficoltà di fronte ad eventuali domande, ma prova a rispondere</p>	<p>Lo studente/la studentessa si sofferma spesso sulla presentazione, ma dimostra una buona padronanza dei contenuti; a livello concettuale sono evidenti alcune incertezze, ma è comunque in grado di rispondere a domande.</p>	<p>Lo studente/la studentessa conosce senza incertezze i contenuti e utilizza la presentazione come traccia da integrare; non fa errori concettuali ed è in grado di rispondere ad eventuali domande.</p>
RISPETTO DEI TEMPI	<p>La presentazione orale non viene organizzata sui tempi a disposizione pertanto risulta troppo breve, creando momenti vuoti, o troppo lunga e richiede drastici tagli dei contenuti.</p>	<p>Nel procedere della presentazione si perde l'organizzazione dei tempi; il discorso esce dalle tracce e necessita di essere tagliato rinunciando all'esposizione di parte dei contenuti.</p>	<p>L'organizzazione della presentazione rispetta i tempi a disposizione; gli eventuali aggiustamenti che vengono richiesti modificano in modo non sostanziale l'equilibrio complessivo della presentazione.</p>	<p>L'organizzazione della presentazione rispetta pienamente i tempi a disposizione; eventuali aggiustamenti sono fatti in modo autonomo e senza modificare l'equilibrio complessivo della presentazione.</p>

Punti totali:	6 --- 9	10 --- 14	15 --- 17	18 --- 20
Voti in decimi:	5	6/7	8/9	10

Griglia di valutazione: MATEMATICA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli	L1 (1-6)	Analizza la situazione problematica in maniera inesatta. Non riconosce le informazioni o le riconosce e le interpreta in modo non opportuno, non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.	
	L2 (7-13)	Analizza solo parzialmente la situazione problematica. Individua solo alcuni concetti chiave e stabilisce solo i collegamenti più evidenti. Pur commettendo qualche inesattezza o errore non grave utilizza i codici matematici – simbolici.	
	L3 (14-20)	Analizza la situazione problematica in maniera adeguata. Riconosce le informazioni e le interpreta in modo opportuno e stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni utilizzando correttamente i codici matematici grafico-simbolici.	
	L4 (21-26)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	
Individuare Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1 (1-6)	Non individua strategie risolutive o individua strategie non adatte; non individua gli strumenti formali opportuni.	
	L2 (7-13)	Individua strategie risolutive poco efficaci impostando le varie fasi del lavoro in modo non del tutto adeguato. Individua con difficoltà e con qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
	L3 (14-20)	Individua strategie risolutive anche se non sempre le più adatte ed efficienti. Utilizza in modo adeguato le procedure consuete. Individua le possibili relazioni tra le variabili e utilizza, anche se in maniera non sempre precisa, gli strumenti formali opportuni.	
	L4 (21-26)	Attraverso congetture effettive, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Imposta le varie fasi di lavoro con sicurezza. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 (1-6)	Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non utilizza procedure e/o teoremi o li applica in modo errato commettendo anche molti errori. Giunge ad una soluzione che non è coerente con il problema.	
	L2 (7-13)	Applica solo in parte e in maniera non sempre appropriata le strategie scelte. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre utilizza procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta risolve solo in parte il problema affrontato.	
	L3 (14-20)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. Utilizza procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore di calcolo. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	
	L4 (21-26)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato. La soluzione del problema è coerente.	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati	L1 (1-5)	Non argomenta o argomenta in modo errato la scelta della strategia applicata, il processo risolutivo e i risultati ottenuti. Utilizza i termini specifici in modo non corretto ed una forma espressiva molto imprecisa.	
	L2 (6-11)	Commenta e giustifica in modo frammentario e/o non sempre coerente la strategia/procedura applicata argomentando i vari passaggi con un linguaggio matematico non sempre preciso e rigoroso.	
	L3 (12-17)	Argomenta coerentemente la procedura esecutiva e la fase di verifica, giustifica se pur con qualche incertezza, i passaggi fondamentali del processo esecutivo. Utilizza un linguaggio chiaro anche se non sempre preciso.	
	L4 (18-22)	Commenta e giustifica in modo esaustivo e coerente la strategia/procedura applicata argomentando sempre i vari passaggi con un linguaggio matematico preciso e rigoroso.	
Voto assegnato _____/10		TOTALE/100

Griglia di valutazione: FISICA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punti
Comprendere Osservare e identificare i fenomeni	L1 (1-6)	Esamina la situazione fisica ma non ne coglie gli elementi caratterizzanti	
	L2 (7-13)	Esamina la situazione fisica parzialmente e in modo superficiale	
	L3 (14-20)	Osserva e identifica fenomeni fisici standard cogliendone gli elementi essenziali	
	L4 (21-25)	Osserva e identifica fenomeni fisici in modo completo, esauriente e critico	
Individuare Analizzare le informazioni/dati, formulare ipotesi, interpretare leggi fisiche, proporre e utilizzare modelli	L1 (1-6)	Analizza ad un livello molto superficiale le informazioni e i dati relativi a fenomeni fisici senza formularne ipotesi adeguate. Non riconosce modelli o leggi	
	L2 (7-13)	Analizza in modo parziale le situazioni proposte, formula ipotesi non sempre adeguate, riconosce solo modelli semplici o alcune leggi	
	L3 (14-20)	Analizza tutte le informazioni e i dati in modo completo formulando ipotesi complessivamente adeguate. Riconosce modelli o leggi in modo generalmente appropriato	
	L4 (21-25)	Analizza tutte le informazioni e i dati in maniera esauriente ed approfondita formulando ipotesi adeguate e in taluni casi originali. Utilizza leggi e propone modelli ottimali	
Sviluppare il processo risolutivo Individuare le grandezze fisiche caratterizzanti, stabilire relazioni quantitative tra esse e formalizzare il problema	L1 (1-6)	Individua solo alcune delle grandezze che caratterizzano il fenomeno fisico e le mette in relazione in modo scorretto. Formalizza il problema in modo non adeguato	
	L2 (7-13)	Individua parzialmente le grandezze fisiche caratterizzanti il fenomeno e ne stabilisce alcune relazioni. Formalizza solo in parte il problema	
	L3 (14-20)	Individua le grandezze fisiche caratterizzanti il problema mettendole correttamente in relazione anche con particolare attenzione alla scelta delle unità di misura del S I. Formalizza le situazioni problematiche in modo completo	
	L4 (21-25)	Utilizza le grandezze fisiche individuate in modo ottimale. Costruisce delle chiare ed efficaci relazioni tra le grandezze selezionate, con particolare attenzione alla scelta delle unità di misura del S I. Formalizza situazioni problematiche in modo esauriente ed approfondito	
Argomentare Applicare gli strumenti matematici opportuni alla risoluzione del problema, inclusi i grafici	L1 (1-6)	Non descrive il processo risolutivo adottato o lo presenta in modo superficiale; non applica gli strumenti matematici. Si serve di un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica	
	L2 (7-13)	Applica gli strumenti matematici in modo non sempre corretto. Descrive, anche se solo parzialmente, il processo risolutivo adottato utilizzando un linguaggio specifico non sempre appropriato. Valuta la coerenza con la situazione problematica anche se in modo parziale	
	L3 (14-20)	Applica correttamente gli strumenti matematici descrivendo il processo risolutivo adottato in forma completa e utilizzando un linguaggio specifico appropriato. Valuta la coerenza con la situazione problematica in modo complessivamente accettabile.	
	L4 (21-25)	Applica gli strumenti matematici in modo corretto ed ottimale. La descrizione del processo risolutivo adottato è completa ed esauriente. Utilizza un linguaggio preciso con termini specifici appropriati. Valuta la coerenza con la situazione problematica in modo ottimale	
Voto assegnato _____/10 TOTALE		/100

STORIA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE E SCRITTA

	GRAV. INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
	1-4	5	6	7	8	9-10
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Frammentari a ed inconsistente	Lacunosa ed insicura	Corretta ma elementare	Quasi completa ma non part. approfondita	Ampia e Ben articolata	Ampia e molto approfondita
PROPRIETA' LESSICALE E LINGUISTICA	Decisamente scorretta	Scorretta ed incerta	Corretta ma con qualche incertezza	Corretta	Corretta e ricca	Corretta ed elegante
CONTESTUALIZZAZIONE	Frammentari a e scorretta	Solo accennata	Essenziale	Corretta ed abbast. articolata	Articolata e precisa	Articolata, precisa e ben approfondita
COLLEGAMENTI INTERNI ALLA DISCIPLINA	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomamente e individuati	Collegamenti criticamente motivati
COLLEGAMENTI MULTIDISCIPLINARI	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomamente e individuati	Collegamenti criticamente motivati

FILOSOFIA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE E SCRITTA

	GRAV. INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
	1-4	5	6	7	8	9-10
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Frammentari a ed inconsistente	Lacunosa ed insicura	Corretta ma elementare	Corretta Con parziali approfondimenti	Ampia e articolata	Ampia e molto approfondita
PROPRIETA' LESSICALE E LINGUISTICA	Decisamente scorretta	Scorretta ed incerta	Corretta. ma con qualche incertezza	Corretta	Corretta e ricca	Corretta ed elegante
RICONOSCIMENTO DEI SISTEMI DI PENSIERO E/O COLLEGAMENTI INTERNI ALLA DISCIPLINA	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomamente e individuati	Collegamenti criticamente e motivati
COLLEGAMENTI MULTIDISCIPLINARI E CONTESTUALIZZAZIONE	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomamente e individuati	Collegamenti criticamente e motivati
CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE	Inconsistente	Debole con insicurezze	Sufficiente pur con qualche incertezza	Abbastanza sicura	Sicura ed autonoma	Sicura e pienamente convincente

STORIA DELL'ARTE – GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Livelli	CONOSCENZE	COMPETENZE CAPACITA'/ABILITA'
NC	Non c'è nessun elemento per la valutazione	
1-2	Totale rifiuto della materia	Gli elementi acquisiti accertano la totale assenza di specifiche competenze disciplinari
3	Gravissime carenze di base, scarsissima acquisizione di contenuti	La gravissima carenza di contenuti e l'estrema difficoltà ad esprimere i concetti di base della materia. Anche se guidato non riesce a compiere analisi semplici. Lessico specifico inesistente.
4	Diffuse lacune nella preparazione di base; gravi carenze nell'acquisizione dei contenuti. Errori gravi e diffusi	Gravi difficoltà a cogliere ed utilizzare concetti e linguaggi specifici. Metodo di lavoro inadeguato. Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare e ordinare con criterio; difficoltà ad applicare le conoscenze ai vari contesti. Linguaggio specifico carente
5	Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti di base	Anche se guidato ha difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli fondamentali. Esposizione imprecisa e/o generica. Metodo di lavoro poco adeguato. Anche se guidato; applica in modo parziale ed impreciso le conoscenze. Uso impreciso del linguaggio specifico.
6	Complessivamente sufficiente la conoscenza dei contenuti di base	Applicazione elementare delle informazioni. Esposizione sufficientemente corretta. Se guidato, riesce ad esprimere ed evidenziare i concetti fondamentali. Sufficienti capacità di confronto, anche se non autonome. Utilizza ed applica le conoscenze, anche se in modo meccanico. Linguaggio specifico minimo, sufficientemente corretto
7	Conoscenza organizzata dei contenuti di base e dei concetti	Riconosce e usa i concetti chiave. Esposizione chiara con uso corretto del linguaggio specifico. Metodo di lavoro efficace. Applicazione delle conoscenze acquisite. Uso discreto dei mezzi e del linguaggio specifico
8	Conoscenza sicura ed organizzata dei contenuti	Riconosce e utilizza i concetti assimilati. Padronanza di mezzi espressivi con esposizione chiara e specifica. Metodo di lavoro efficace. Applica con sicurezza le conoscenze acquisite. Buona capacità di analisi, sintesi e collegamento. Uso autonomo e corretto dei mezzi e del linguaggio specifico.
9	Conoscenza completa e organica dei contenuti, con collegamenti interdisciplinari	Riconosce, rielabora, utilizza i concetti assimilati. Piena padronanza dei mezzi espressivi con stile chiaro, appropriato e specifico. Capacità di analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari. Metodo di lavoro rigoroso. Piena e consapevole applicazione delle conoscenze acquisite. Uso autonomo, puntuale dei mezzi nei vari contesti, con ricchezza lessicale
10	Conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti.	Riconosce, rielabora, utilizza e valorizza i concetti assimilati. Completa e sicura padronanza dei mezzi espressivi con stile chiaro, appropriato, personale e specifico. Capacità di analisi, sintesi e uso critico dei collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari. Metodo di lavoro rigoroso, personale e puntuale. Completa e consapevole applicazione delle conoscenze acquisite. Uso autonomo e critico dei mezzi e del linguaggio nei vari contesti, con ricercatezza espositiva. Apporti di approfondimento originali ed autonomi.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - GRIGLIA VALUTAZIONE

Voto	Competenze	Abilità	Capacità	Partecipazione	Rispetto delle regole
10	Applica le conoscenze teoriche e le abilità motorie con sicurezza e in autonomia. Lavora in gruppo e individualmente confrontandosi e collaborando con i compagni. Comprende l'importanza di uno stile di vita sano e attivo e lo mette in pratica. Sa individuare collegamenti e relazioni.	Ottime qualità motorie. Esprime gesti motori tecnici e motori in modo sicuro. Comprende e affronta le attività con responsabilità e collaborazione	Complete, approfondite e rielaborate in modo personale.	Sempre costruttiva, con attenzione costante e disponibilità nei confronti del docente e dei compagni.	Completo con capacità di autocontrollo e collaborazione nel farle rispettare dai compagni.
9	Applica le conoscenze teoriche e le proprie abilità motorie in modo adeguato e autonomo. Lavora in gruppo e individualmente. Applica alcune regole per uno stile di vita sano. Sa rielaborare gli apprendimenti acquisiti.	Buone qualità motorie. Utilizza i gesti tecnici e motori in modo adeguato. Affronta le attività proposte in modo responsabile	Complete e approfondite.	Costruttiva, con attenzione e disponibilità nei confronti del docente e dei compagni.	Capacità di autocontrollo senso di responsabilità verso gli altri.
8	Utilizza le conoscenze e le proprie abilità motorie in modo adeguato. Dà contributi nel lavoro di gruppo e lavora individualmente. Coglie gli aspetti teorici e pratici degli argomenti proposti	Buona esecuzione e controllo del gesto dal punto di vista tecnico e motorio. Esegue le attività proposte come indicato.	Complete.	Attiva e adeguata alle richieste.	Conosce le regole e le applica in modo responsabile.
7	Sa produrre risposte motorie in modo adeguato e fondamentalmente corretto. Lavora sia in gruppo che individualmente. Coglie le parti essenziali degli aspetti teorici e pratici degli argomenti proposti	Sa produrre risposte motorie in modo adeguato e fondamentalmente corretto. Esegue le attività proposte seguendo gli altri.	Adeguate e globalmente corrette.	Attiva.	Accetta le regole e le applica.
6	Guidato, gestisce in modo sostanzialmente corretto le proprie risposte motorie. Se stimolato, lavora individualmente e segue il gruppo nelle fasi del lavoro. Coglie solo i fondamenti degli aspetti teorici e pratici degli argomenti proposti	Esegue il gesto motorio in modo semplice ed essenziale anche dal punto di vista tecnico.	Essenziali.	Non sempre attiva; rivolta in modo più vivace ad alcune attività.	Va guidato nell'applicazione e nell'accettazione delle regole.
5	Esprime insicurezza ed errori tecnici nelle diverse attività motorie e sportive. Ha difficoltà nel lavorare	Esegue il gesto motorio e tecnico in modo impreciso e incerto. Non applica le proprie	Incerte e incomplete	Partecipa in modo saltuario e talvolta passivo.	Talvolta rifiuta e non applica le regole.

	autonomamente e in gruppo. Coglie in modo solo parziale gli aspetti teorici e pratici degli argomenti proposti	capacità per migliorare i propri limiti			
4 e 3	Non sa produrre risposte adeguate né dal punto di vista motorio che tecnico. Non lavora autonomamente o in gruppo. Non sa cogliere le proposte didattiche.	Esegue il gesto motorio in modo scorretto e inadeguato. Non controlla il proprio corpo e non si impegna per migliorarsi.	Frammentarie e superficiali	Non partecipa o lo fa solo poche occasioni.	Rifiuta e non applica le regole.

10. SIMULAZIONI D'ESAME e GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME DI STATO

La preparazione all'esame di stato si è svolta come segue. Tutti i Consigli di classe quinta hanno svolto una prima tornata le simulazioni di prima e seconda prova secondo le proposte fatte dal Miur e nelle seguenti date:

- ✦ **Prima prova scritta : 19 Febbraio 2019**
- ✦ **Seconda prova scritta: 2 Aprile 2019**

Il Consiglio di Classe ha programmato e predisposto, utilizzando i materiali predisposti ad hoc dai dipartimenti di materia interessati una seconda tornata di simulazione di prima e seconda prova secondo questo calendario:

- ✦ **Prima prova scritta: 15 maggio 2019**
- ✦ **Seconda prova scritta: 16 maggio 2019**

Nel mese di aprile/maggio il Consiglio di classe ha previsto un corso obbligatorio di approfondimenti/rinforzo in preparazione della seconda prova della durata di 6/8 ore.

Vengono di seguito riportate le griglie di valutazione utilizzate per la correzione delle prove di simulazione e che si propongono anche per la correzione degli elaborati delle prove d'esame.

PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

PARTE GENERALE (max 60 punti)	1-5 grav.insuff.	6-11 insufficiente	12-13 sufficiente	14-15 discreto	16-18 buono	19-20 ottimo	Punti
<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</p> <p>Coesione e coerenza testuale</p> <p>(max 20 punti)</p>	<p>L'elaborato non risponde a una ideazione coerente né a una precisa pianificazione</p> <p>La struttura presenta gravi errori di coesione e di coerenza, tali da compromettere in modo significativo la chiarezza del testo</p>	<p>L'elaborato non risponde a una ideazione chiara.; la struttura non è adeguatamente pianificata</p> <p>Esposizione schematica, poco coesa e complessivamente poco chiara</p>	<p>L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nella ideazione e nella pianificazione</p> <p>La struttura presenta alcune imprecisioni nella coesione o nella coerenza, tali però da non compromettere la chiarezza complessiva del testo.</p>	<p>L'elaborato risponde a una ideazione consapevole ed è stato correttamente pianificato e organizzato</p> <p>La struttura è ordinata e chiara e risulta complessivamente coerente</p>	<p>L'elaborato risponde a una ideazione consapevole ed è stato pianificato con cura</p> <p>La struttura è articolata in modo coerente e coeso</p>	<p>L'elaborato è stato pianificato con piena padronanza e consapevolezza</p> <p>La struttura è ben articolata, coesa ed efficace</p>	
<p>Ricchezza e padronanza lessicale.</p> <p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p> <p>(max 20 punti)</p>	<p>Acquisizione molto carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori gravi e diffusi)</p> <p>Uso generalmente scorretto della sintassi; presenza di diversi errori ortografici; lessico inappropriato, generico e spesso ripetuto</p>	<p>Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari). Uso poco articolato delle strutture sintattiche; presenza di isolati errori ortografici; lessico non adeguato e/o generico e spesso ripetuto</p>	<p>Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi)</p> <p>La sintassi, pur non sempre fluida, è usata in modo generalmente corretto; l'ortografia è corretta; il lessico è generalmente appropriato</p>	<p>Discreta acquisizione delle norme d'uso</p> <p>La sintassi è scorrevole e la forma corretta; il lessico è appropriato</p>	<p>Linguaggio appropriato e sicuro</p> <p>Uso nel complesso fluido e corretto delle strutture morfosintattiche.</p>	<p>Linguaggio ricco, accurato e con ampia proprietà lessicale</p> <p>Forma espressiva fluida ed efficace;</p>	
<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</p> <p>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</p> <p>(max 20 punti)</p>	<p>L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali</p> <p>Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa</p>	<p>Gli elementi informativi presenti sono superficiali e/o con errori.</p> <p>La rielaborazione critica è incerta e/o solo abbozzata</p>	<p>Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur limitati e generici</p> <p>Pochi ma accettabili giudizi critici e valutazioni personali, presentati con grado sufficiente di rielaborazione critica</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono adeguati e coerenti</p> <p>Discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono appropriati e articolati</p> <p>Buoni spunti di giudizio critico; valutazione personale valida e ben argomentata</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, approfonditi e originali</p> <p>Ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione</p>	
Punteggio parte generale							

INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	1-4 grav.insuff.	5 insufficiente	6 sufficiente	7 discreto	8 buono	9-10 ottimo	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 10 punti)	Il testo non è aderente alle consegne e non rispetta i vincoli esplicitati nella prova.	Il testo è parzialmente aderente alle consegne e rispetta solo in parte i vincoli esplicitati nella prova	Il testo è complessivamente aderente alle consegne e ai vincoli esplicitati nella prova, pur con qualche approssimazione	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti	Il testo è aderente alle consegne e rispetta in modo soddisfacente i vincoli esplicitati nella prova.	Il testo è aderente alle consegne e rispetta pienamente tutti i vincoli esplicitati nella prova.	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 punti)	Comprensione gravemente scorretta del senso complessivo del testo e degli snodi tematici fondamentali.	Il testo viene compreso parzialmente; la struttura viene colta solo approssimativamente e non ne vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	Il testo viene compreso globalmente, pur con alcune imprecisioni; ne vengono individuati i principali snodi tematici e stilistici	Comprensione dei livelli più significativi del testo di cui vengono individuati gli snodi tematici più importanti e significativi e le principali caratteristiche stilistiche.	Il testo viene pienamente compreso, ne vengono individuati diversi snodi tematici e molte peculiarità stilistiche.	Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 punti)	Gravi errori di analisi nella maggior parte degli ambiti	Analisi generica, approssimativa e imprecisa.	Analisi accettabile e globalmente corretta anche se non sempre precisa	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta	Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta.	Analisi puntuale, approfondita e completa.	
Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 punti)	Interpretazione con gravi errori e che travisa i più importanti aspetti semantici del testo	Interpretazione parziale, superficiale e generica.	L'interpretazione è semplice, limitata agli aspetti essenziali ma pertinente	Interpretazione corretta e articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto	L'interpreta-zione è puntuale e articolata, anche con riferimenti extratestuali	L'interpreta-zione è approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualiz-zazione	
Punteggio parte specifica							
PUNTEGGIO COMPLESSIVO							

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

PARTE GENERALE (max 60 punti)	1-5 grav.insuff.	6-11 insufficiente	12-13 sufficiente	14-15 discreto	16-18 buono	19-20 ottimo	Punti
<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</p> <p>Coesione e coerenza testuale</p> <p>(max 20 punti)</p>	<p>L'elaborato non risponde a una ideazione coerente né a una precisa pianificazione</p> <p>La struttura presenta gravi errori di coesione e di coerenza, tali da compromettere in modo significativo la chiarezza del testo</p>	<p>L'elaborato non risponde a una ideazione chiara; la struttura non è adeguatamente pianificata</p> <p>La struttura è schematica, poco coesa e complessivamente poco chiara</p>	<p>L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nella ideazione e nella pianificazione</p> <p>La struttura presenta alcune imprecisioni nella coesione o nella coerenza, tali però da non compromettere la chiarezza complessiva del testo.</p>	<p>L'elaborato risponde a una ideazione consapevole ed è stato correttamente pianificato e organizzato</p> <p>La struttura è ordinata e chiara e risulta complessivamente coerente</p>	<p>L'elaborato risponde a una ideazione consapevole ed è stato pianificato con cura</p> <p>La struttura è articolata in modo coerente e coeso</p>	<p>L'elaborato è stato pianificato con piena padronanza e consapevolezza</p> <p>La struttura è ben articolata, coesa ed efficace</p>	
<p>Ricchezza e padronanza lessicale.</p> <p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p> <p>(max 20 punti)</p>	<p>Acquisizione molto carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori gravi e diffusi)</p> <p>Uso generalmente scorretto della sintassi; presenza di diversi errori ortografici; lessico inappropriato, generico e spesso ripetuto</p>	<p>Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari).</p> <p>Uso poco articolato delle strutture sintattiche; presenza di isolati errori ortografici; lessico non adeguato e/o generico e spesso ripetuto</p>	<p>Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi)</p> <p>La sintassi, pur non sempre fluida, è usata in modo generalmente corretto; l'ortografia è corretta; il lessico è generalmente appropriato</p>	<p>Discreta acquisizione delle norme d'uso</p> <p>La sintassi è scorrevole e la forma corretta; il lessico è appropriato</p>	<p>Linguaggio appropriato e sicuro</p> <p>Uso nel complesso fluido e corretto delle strutture morfosintattiche.</p>	<p>Linguaggio ricco, accurato e con ampia proprietà lessicale</p> <p>Forma espressiva fluida ed efficace;</p>	
<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</p> <p>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</p> <p>(max 20 punti)</p>	<p>L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali</p> <p>Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa</p>	<p>Gli elementi informativi presenti sono superficiali e/o con errori.</p> <p>La rielaborazione critica è incerta e/o solo abbozzata</p>	<p>Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur limitati e generici</p> <p>Pochi ma accettabili giudizi critici e valutazioni personali, presentati con grado sufficiente di rielaborazione critica</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono adeguati e coerenti</p> <p>Discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono appropriati e articolati</p> <p>Buoni spunti di giudizio critico; valutazione personale valida e ben argomentata</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, approfonditi e originali</p> <p>Ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione</p>	
Punteggio parte generale							

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)							PUNTI
	1-6 grav. insuff.	7 non sufficiente	9 sufficiente	11 discreto	12 buono	15 ottimo		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 punti)	Tesi e argomentazioni non individuate o individuate in modo scarso o non riconosciute e/o fraintese	Individuate in modo parziale	Complessivamente individuate	Individuate in modo adeguato	Individuate in modo preciso	Individuate in modo preciso e articolato		
	1-6 grav. insuff.	7 non sufficiente	9 sufficiente	11 discreto	12 buono	15 ottimo		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15 punti)	Testo privo di tesi e spesso incoerente e/o lacunoso uso inadeguato dei connettivi	testo non sempre coerente e con passaggi logicamente disordinati; uso parzialmente corretto dei connettivi	testo semplice ma complessivamente coerente; uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, appropriato nell'insieme	testo coerente; uso adeguato dei connettivi	testo chiaro, ordinato; uso preciso dei connettivi	testo chiaro, ampiamente articolato; uso preciso ed efficace dei connettivi		
	1-4 grav. insuff.	5 non sufficiente	6 sufficiente	7 discreto	8 buono	10 ottimo		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 punti)	riferimenti culturali non presenti o scarsamente presenti e/o scorretti	riferimenti culturali parzialmente presenti e corretti	riferimenti culturali semplici, essenziali ma pertinenti	riferimenti culturali pertinenti e non generici	riferimenti culturali precisi e numerosi	riferimenti culturali numerosi, appropriati articolati e originali		
Punteggio parte specifica								
PUNTEGGIO COMPLESSIVO								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo)

PARTE GENERALE (max 60 punti)	1-5 grav.insuff.	6-11 insufficiente	12-13 sufficiente	14-15 discreto	16-18 buono	19-20 ottimo	Punti
<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</p> <p>Coesione e coerenza testuale</p> <p>(max 20 punti)</p>	<p>L'elaborato non risponde a una ideazione coerente né a una precisa pianificazione</p> <p>La struttura presenta gravi errori di coesione e di coerenza, tali da compromettere in modo significativo la chiarezza del testo</p>	<p>L'elaborato non risponde a una ideazione chiara; la struttura non è adeguatamente pianificata</p> <p>Esposizione schematica, poco coesa e complessivamente poco chiara</p>	<p>L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nella ideazione e nella pianificazione</p> <p>La struttura presenta alcune imprecisioni nella coesione o nella coerenza, tali però da non compromettere la chiarezza complessiva del testo.</p>	<p>L'elaborato risponde a una ideazione consapevole ed è stato correttamente pianificato e organizzato</p> <p>La struttura è ordinata e chiara e risulta complessivamente coerente</p>	<p>L'elaborato risponde a una ideazione consapevole ed è stato pianificato con cura</p> <p>La struttura è articolata in modo coerente e coeso</p>	<p>L'elaborato è stato pianificato con piena padronanza e consapevolezza</p> <p>La struttura è ben articolata, coesa ed efficace</p>	
<p>Ricchezza e padronanza lessicale.</p> <p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p> <p>(max 20 punti)</p>	<p>Acquisizione molto carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori gravi e diffusi)</p> <p>Uso generalmente scorretto della sintassi; presenza di diversi errori ortografici; lessico inappropriato, generico e spesso ripetuto</p>	<p>Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari).</p> <p>Uso poco articolato delle strutture sintattiche; presenza di isolati errori ortografici; lessico non adeguato e/o generico e spesso ripetuto</p>	<p>Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi)</p> <p>La sintassi, pur non sempre fluida, è usata in modo generalmente corretto; l'ortografia è corretta; il lessico è generalmente appropriato</p>	<p>Discreta acquisizione delle norme d'uso</p> <p>La sintassi è scorrevole e la forma corretta; il lessico è appropriato</p>	<p>Linguaggio appropriato e sicuro</p> <p>Uso nel complesso fluido e corretto delle strutture morfosintattiche.</p>	<p>Linguaggio ricco, accurato e con ampia proprietà lessicale</p> <p>Forma espressiva fluida ed efficace;</p>	
<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</p> <p>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</p> <p>(max 20 punti)</p>	<p>L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali</p> <p>Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa</p>	<p>Gli elementi informativi presenti sono superficiali e/o con errori.</p> <p>La rielaborazione critica è incerta e/o solo abbozzata</p>	<p>Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur limitati e generici</p> <p>Pochi ma accettabili giudizi critici e valutazioni personali, presentati con grado sufficiente di rielaborazione critica</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono adeguati e coerenti</p> <p>Discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono appropriati e articolati</p> <p>Buoni spunti di giudizio critico; valutazione personale valida e ben argomentata</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, approfonditi e originali</p> <p>Ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione</p>	
Punteggio parte generale							

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)						PUNTI
	1-4 grav. insuff.	5 non sufficiente	6 sufficiente	7 discreto	8 buono	9-10 ottimo	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi (max 15 punti)	Le consegne (pertinenza, tipologia del testo, titolazione coerente e paragrafazione) non sono state rispettate o lo sono state molto limitatamente	Le consegne sono state parzialmente rispettate. L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia. Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la paragrafazione poco efficace (se richiesti).	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia. Il titolo è generico ma non incoerente, la paragrafazione è presente ma non sempre pienamente efficace (se richiesti)..	L'elaborato risponde con discreta pertinenza alla traccia. Il titolo è coerente; la paragrafazione è corretta (se richiesti).	Elaborazione delle consegne ampia e articolata L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia. Il titolo è adeguato ed efficace; la paragrafazione è corretta e ben organizzata (se richiesti).	Elaborazione delle consegne molto articolata ed approfondita L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia; il titolo è originale, incisivo e pertinente; la paragrafazione è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa (se richiesti).	
	1-6 grav. insuff.	7-8 non sufficiente	9-10 sufficiente	11-12 discreto	13-14 buono	15 ottimo	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15 punti)	Esposizione frammentaria e/o confusa	Esposizione non sempre lineare	Esposizione complessivamente lineare e coerente	Esposizione ordinata e argomentata	Esposizione articolata e argomentata con chiarezza	Esposizione ampiamente articolata ed efficacemente argomentata	
	1-6 grav. insuff.	7-8 non sufficiente	9-10 sufficiente	11-12 discreto	13-14 buono	15 ottimo	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 punti)	Riferimenti culturali poco presenti o assenti. Contenuto estremamente povero e inadeguato pettate	Riferimenti culturali parzialmente presenti e corretti. Contenuto elementare e superficiale	Riferimenti culturali semplici, essenziali ma corretti Contenuto pertinente	Riferimenti culturali adeguati	Riferimenti culturali precisi e articolati	Riferimenti culturali ampi, approfonditi e articolati con efficacia	
Punteggio parte specifica							
PUNTEGGIO COMPLESSIVO							

SECONDA PROVA

SECONDA PROVA SCIENZE UMANE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CONOSCERE: - categorie concettuali - riferimenti teorici - temi e problemi - tecniche e strumenti della ricerca		
Descrittori	Punti	Assegnazione
Gravemente insufficiente: preparazione inadeguata e gravemente lacunosa	1-2	
Insufficiente Preparazione parziale e imprecisa	3	
Sufficiente/discreto Preparazione limitata all'essenziale Preparazione adeguata e chiara	4-5	
Buono/ottimo Padroneggia gli argomenti Padroneggia gli argomenti in modo ampio e approfondito	6-7	
COMPRENDERE: - contenuto e significato delle informazioni fornite - consegne		
Descrittori	Punti	Assegnazione
Gravemente insufficiente Comprensione nulla o gravemente lacunosa	1	
Insufficiente Comprensione parziale	2	
Sufficiente Comprensione essenziale	3	
Discreto/buono Comprensione adeguata e pertinente	4	

ottimo comprensione completa	5	
INTERPRETARE: -le informazioni apprese in modo coerente ed essenziale attraverso l'analisi delle fonti e i metodi di ricerca		
Descrittori	Punti	Assegnazione
Gravemente insufficiente Interpretazione parziale e scorretta	1	
Insufficiente Interpretazione generica	2	
Sufficiente/discreto Interpretazione essenziale/adequata	3	
Buono/ottimo Interpretazione coerente, completa e articolata	4	
ARGOMENTARE: -effettuare collegamenti e confronti in ambito pluridisciplinare rispettando un linguaggio specifico -applicare capacità critiche e riflessive nell'interpretazione dei fenomeni		
Descrittori	Punti	Assegnazione
Gravemente insufficiente Argomentazione confusa e sconnessa anche linguisticamente	1	
Insufficiente Argomentazione superficiale	2	
Sufficiente/discreto Argomentazione essenziale con qualche spunto di riflessione/ coerente e abbastanza organica con alcuni spunti di riflessione	3	
Buono/ottimo Argomentazione coerente e organica con sintesi efficace, rispetta i vincoli logici e linguistici	4	
Punteggio Totale		_____/20

Si propone inoltre una possibile griglia per il colloquio orale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

	GRAV.INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
CONOSCENZE: Si valuta il grado di possesso dei dati, delle definizioni e dei contenuti	Conoscenza estremamente frammentaria, con errori ed omissioni <div style="text-align: right;">1</div>	Conoscenza frammentaria o incerta, anche per gli aspetti principali <div style="text-align: right;">2</div>	Conoscenza limitata agli aspetti principali <div style="text-align: right;">3</div>	Conoscenza non ampia, ma sicura <div style="text-align: right;">4</div>	Conoscenza ampia <div style="text-align: right;">5</div>	Conoscenza ampia, approfondita e sicura <div style="text-align: right;">6</div>
COMPETENZE ESPOSITIVE ➤ Esposizione corretta ed ordinata dei dati. ➤ Pertinenza della risposta. ➤ Corretto collegamento dei contenuti (sequenza logico-temporale, coerenza, chiarezza espositiva) ➤ Proprietà linguistica (uso del linguaggio specifico)	Esposizione non appropriata e scorretta, non pertinente e priva di coerenza logica <div style="text-align: right;">1 - 2</div>	Esposizione approssimativa e confusa anche per gli aspetti essenziali <div style="text-align: right;">3</div>	Esposizione globalmente ordinata e corretta, anche se essenziale nell'uso del linguaggio <div style="text-align: right;">4</div>	Esposizione corretta, propria e parzialmente rigorosa o sempre coerente, ma con lessico essenziale <div style="text-align: right;">5</div>	Esposizione corretta, rigorosa e coerente, con lessico appropriato <div style="text-align: right;">6</div>	Esposizione accurata, fluida, rigorosa, condotta con ampia proprietà linguistica <div style="text-align: right;">7</div>
COMPETENZE di RIELABORAZIONE Si valuta il grado di analisi e sintesi espresse, oltre ad eventuali spunti originali dovuti a contributi personali	Non sa collegare e confrontare le informazioni e non sa rielaborare i contenuti <div style="text-align: right;">1 - 2</div>	L'analisi dei problemi superficiale e/o l'argomentazione non è convincente <div style="text-align: right;">3</div>	Capacità di analisi e di semplici confronti e collegamenti <div style="text-align: right;">4</div>	Capacità di analisi, confronto e collegamento autonome <div style="text-align: right;">5</div>	Capacità di analisi, sintesi, confronto e collegamento sicure e autonome <div style="text-align: right;">6</div>	Capacità di analizzare, di sintetizzare, confrontare, formulare ipotesi di soluzione con la presenza di valutazioni personali <div style="text-align: right;">7</div>
Voto finale <input type="checkbox"/> a maggioranza <input type="checkbox"/> all'unanimità						

